



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo "A. Manzoni"
Via XXV Aprile 28 - 24042 Capriate San Gervasio (Bg)

CURRICOLO IN VERTICALE

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



UNA SCUOLA ATTENTA AL MONDO E ALLE PROPRIE RADICI

Il Curricolo Verticale è stato elaborato nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 dai docenti:

Calzighetti Elena (*Funzione Strumentale*), Brembilla Giovanna (*docente Primaria Filago*), Colombo Germana (*docente Primaria San Gervasio*), Pirotta Luisida (*Responsabile del plesso della Scuola Primaria di Filago*), D'Errico Adele (*Responsabile del plesso della Scuola Primaria di Capriate*), Motta M. Luisa (*Responsabile del plesso della Scuola Primaria di San Gervasio*).

Durante il Primo Quadrimestre dell'A.S. 2021/2022 alla Commissione si sono aggiunte Boschini Pamela (*docente Secondaria Filago e Capriate*), Lecchi Romina (*docente e Vicario Secondaria Capriate*) e Sangalli Simona (*docente Secondaria Capriate*) ed il Curricolo è stato rivisto ed integrato da tutti i docenti dei due Ordini di Scuola presenti nell'Istituto.

Delibera n°del Collegio Docenti congiunto in data 20/12/2021.

INDICE

1. CHE COS'È E FINALITÀ	pag. 5
2. METODOLOGIA PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO	pag. 6
3. GLOSSARIO	pag. 7
4. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE-CITTADINANZA-DISCIPLINE	pag. 8-9
5. ITALIANO	pag. 10
6. LINGUE COMUNITARIE	pag. 32
7. STORIA	pag. 61
8. GEOGRAFIA	pag. 83
9. MATEMATICA	pag. 100
10. SCIENZE	pag. 128
11. TECNOLOGIA	pag. 147
12. MUSICA	pag. 164
13. ARTE E IMMAGINE	pag. 177
14. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 194
15. RELIGIONE	pag. 210
16. DISPOSIZIONI DELLA MENTE	pag. 227

“Al bambino non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere.”

FRANÇOIS RABELAIS



Dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo”

La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l’elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

I docenti della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I° grado dell’Istituto Comprensivo “A. Manzoni” di Capriate-San Gervasio e Filago, riuniti in apposita Commissione, attraverso il confronto e la consultazione di diverso materiale, hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini/e, dei ragazzi/e e verticale fra i due ordini di scuola.

CHE COS’È?

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici.

Esso perciò:

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l’intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

FINALITÀ

Come espresso dalle Indicazioni Nazionali...

L’azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2)

Pertanto, riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire “obiettivi cerniera” nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell’istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

METODOLOGIA per l'attuazione del Curricolo Verticale

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Affermano le "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione"

"Spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali"

Gli insegnanti ritengono che la costruzione delle competenze, così come fissato dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida possa essere attuata individuando percorsi metodologici comuni che valorizzino le esperienze e le conoscenze di ciascuno mediante:

- l'esplorazione
- la riflessione
- la formulazione di ipotesi
- la progettazione, la realizzazione e la verifica
- la narrazione/argomentazione

Quindi per costruire competenze si procederà attraverso:

- analisi delle preconoscenze
- attività di ricerca e confronto
- approfondimenti
- ampliamento graduale delle conoscenze,

utilizzando percorsi di tipo:

- laboratoriale
- esperienziale
- comunicativo
- ludico espressivo
- esplorativo
- collaborativo
- cooperativo
- interdisciplinare
- trasversale.

GLOSSARIO

Al fine di rendere univoca la terminologia utilizzata, si fa riferimento al seguente glossario pedagogico:

Conoscenze: insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Nel Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Capacità: è l'idoneità a fare qualcosa o a mettere in atto determinati comportamenti. Non esistendo una scala di capacità, per interpretare i diversi livelli ci si avvale di un'altra categoria interpretativa, quella delle abilità.

Abilità: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare le tecniche per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel Quadro Europeo le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazione di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale.

Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia, che pertanto, in relazione all'età degli alunni, sono dimensioni da considerare nello sviluppo delle capacità e nel supporto da assicurare per la crescita personale di ciascuno.

Promozione delle competenze: promuovere, mediante l'esercizio pratico, l'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità in modo che esse siano disponibili in maniera significativa e fruibile (quando, come e perché) come competenze.

Livelli di competenza: il livello è la misura raggiunta da una prestazione nell'ambito ordinato di valori. Il concetto di soglia è dinamico poiché riguarda il divenire di un processo.

Poiché il curriculum verticale esplicita conoscenze, abilità, competenze, metodologie e livelli di competenze, fornisce a tutti i docenti le linee guida per organizzare le proprie attività educative attraverso la strutturazione delle UdA e/o di percorsi formativi.

Il lavoro dei docenti non si conclude però con la definizione del presente documento, poiché esso va continuamente migliorato e raccordato alla pratica quotidiana, con prospettiva di sperimentazione, confronto e condivisione tra colleghi di ambito disciplinare e di ordine di scuola, valutazione dell'efficacia formativa.

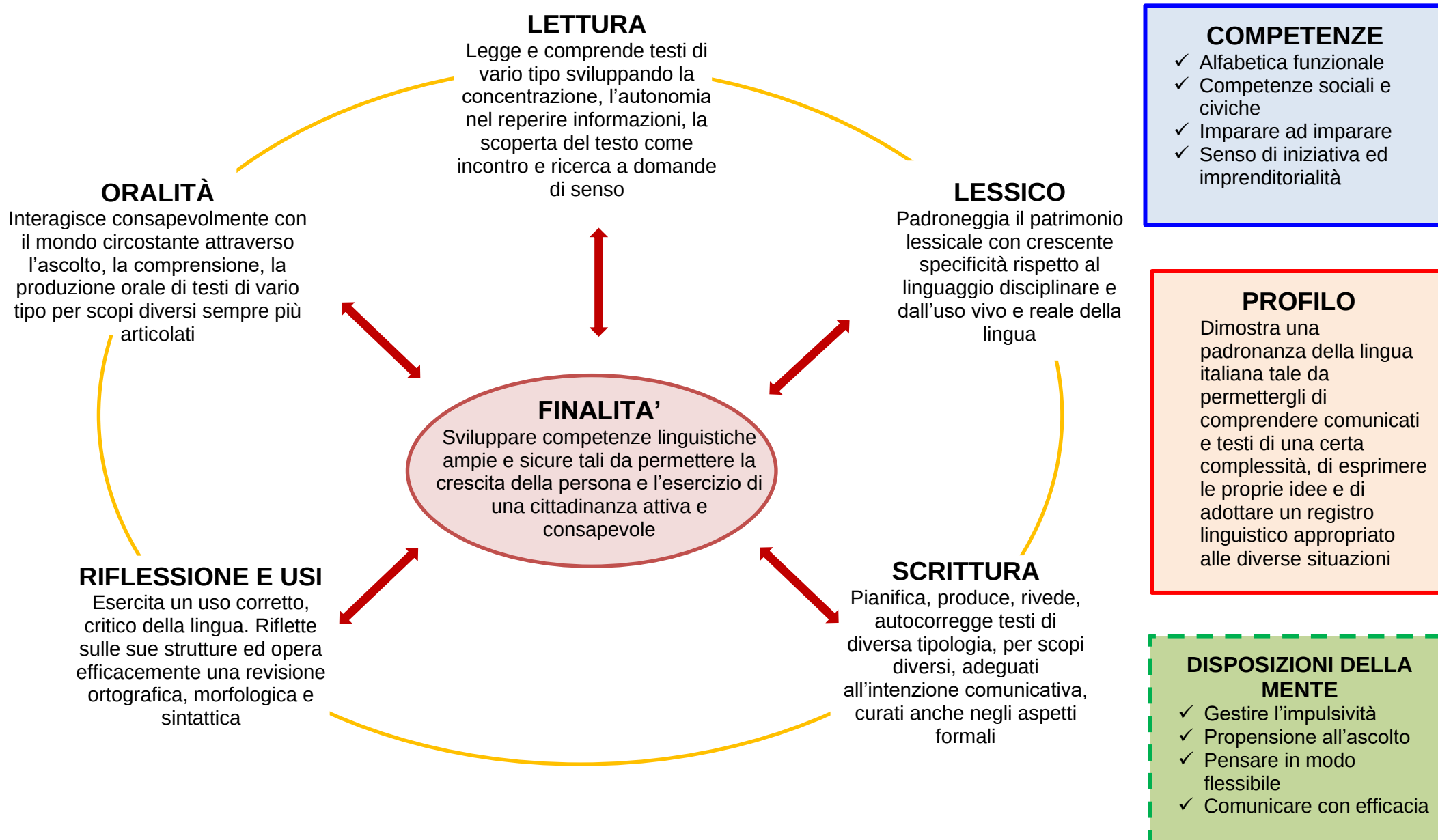
Nella tabella seguente si evidenziano i raccordi tra le Competenze Chiave Europee e le Competenze Chiave di Cittadinanza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
Competenza multilinguistica	Comunicare
Competenza in matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Risolvere problemi Acquisire ed Interpretare informazioni Individuare collegamenti e relazioni
Competenza Digitale	Comunicare Collaborare e partecipare Acquisire ed Interpretare informazioni
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Imparare ad imparare Acquisire ed Interpretare informazioni Individuare collegamenti e relazioni
Competenza in materia di Cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare
Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare Agire in modo autonomo e responsabile

Per riflettere, in verticale, sulle connessioni cognitive e didattiche tra le Discipline e le Competenze Chiave Europee ecco uno schema generale:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINE	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Competenza alfabetica funzionale	Area linguistico-espressiva Tutti gli ambiti disciplinari	Italiano
Competenza multilinguistica	Area linguistica	Inglese e Francese
Competenza in matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Area matematico-scientifica e tecnologica	Matematica, Scienze, Geografia e Tecnologia
Competenza Digitale	Tutti gli ambiti disciplinari Tecnologia	Tutte le discipline Tecnologia e Informatica
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza in materia di Cittadinanza	Storia, Cittadinanza e Costituzione Tutti gli ambiti disciplinari	Storia, Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
Competenza imprenditoriale	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali	Tutti gli ambiti disciplinari Area dei linguaggi artistico-musicali, espressivo corporei	Tutte le discipline Storia Cittadinanza e Costituzione Religione Cattolica Musica- Arte e Immagine Scienze Motorie

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: ITALIANO



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative / routine? - Quali esperienze irrinunciabili? – Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? – Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? – Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• La lettura integrale di almeno un libro a scuola e/o a casa con discussione • Attività di scuola aperta • Circle time • Uscite sul territorio • Uso della biblioteca scolastica o pubblica • Progetto di animazione alla lettura • Compito di realtà (Il Giornalino di Plesso)	• La lettura integrale di almeno un libro in classe e/o a scuola con discussione • Promozione di un sapere costantemente teso alla interdisciplinarietà • Compito di realtà • Uscite sul territorio • Uso della biblioteca scolastica o pubblica

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI	
<i>Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Compito di realtà • Lavori a coppie, gruppo, classi aperte in orizzontale • Mappa mentale e concettuale • Didattica laboratoriale • Flipped Classroom	• Compito di realtà • Lavori a coppie, gruppo, classi aperte in orizzontale e verticale • Mappatura • Didattica laboratoriale • Flipped Classroom • Comunicazione con ricorso a più forme e strumenti multimediali
STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI	
<i>Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

• Lim/dg quadro • Software didattici • Piattaforme digitali con classi virtuali • Visite guidate • Giochi strutturati ✓ Laboratorio di informatica, ✓ Aula e, se disponibile nell'edificio scolastico, un ambiente appositamente attrezzato. ✓ Biblioteca di classe e/o comunale	• Lim, laboratorio di informatica, connessione Internet veloce, piattaforma • MLOL (prestito digitale) • Materiale multimediale • Programma di publisher installato su tutti i pc dell'aula informatica • Rete internet veloce • Una stanza adibita a biblioteca/videoteca scolastica nell'edificio, gestita da alunni
--	---

OSSERVAZIONI

Gli strumenti e gli spazi attrezzati sono funzionali alla creazione di ambienti di apprendimento e pertanto non solo le dotazioni ma anche il loro utilizzo sono oggetto di progettazione e valutazione.

Si ritiene in particolare proficuo un utilizzo più esteso e sistematico dei dispositivi digitali. I software didattici e le applicazioni disponibili costituiscono una notevole risorsa per lo svolgimento delle attività, individuali o di gruppo, offrendo livelli di difficoltà differenziati e percorsi personalizzati.

Inoltre, l'immediatezza nel reperimento di informazioni, mediante l'uso di Internet, e il relativo utilizzo, favorisce lo sviluppo delle capacità di gestione e organizzazione del proprio lavoro.

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

ALFABETICA FUNZIONALE	
La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire in modo adeguato e creativo in contesti culturali e sociali diversi.	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
❖ Comprendere ❖ Raccontare ❖ Adottare registro in funzione della situazione	❖ Interagire- esprimersi ❖ Interpretare-comprendere ❖ Registro-situazione

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	
Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l’arco della vita. Mettere al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l’attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettervi in chiave critica.	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
❖ Possedere un patrimonio di conoscenze di base ❖ Ricercare nuove informazioni ❖ Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente	❖ Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base ❖ Ricercare ed organizzare nuove informazioni ❖ Portare a termine un impegno scolastico autonomamente

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di responsabilità, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Si tratta di una competenza metodologica e metacognitiva per raggiungere la quale si individuano abilità quali lavorare in gruppo e in modo individuale, individuare i propri punti di forza e di debolezza e analizzare aspetti positivi e negativi di una scelta, organizzare, gestire e rendicontare. L'imprenditorialità richiede lo sviluppo progressivo di una serie di competenze fin dalla scuola dell'infanzia: l'adattabilità e la perseveranza, l'autodisciplina, la comprensione del contesto sociale, competenze linguistiche e persuasive.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
❖ Originalità nel tradurre le idee in azioni ❖ Realizzare semplici progetti ❖ Assumersi delle responsabilità ❖ Chiedere aiuto o dare aiuto in caso di necessità	❖ Originalità nel tradurre le idee in azioni ❖ Pianificare e gestire e realizzare semplici progetti ❖ Cogliere i propri punti di forza e di debolezza ❖ Aiutare gli altri e lasciarsi aiutare ❖ Analizzare aspetti positivi o negativi di scelte effettuate

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

- ❖ Uso delle tecnologie per comunicare
- ❖ Ricerca delle informazioni
- ❖ Interazione con altri soggetti

- ❖ Uso consapevole delle tecnologie per comunicare
- ❖ Ricerca critica delle informazioni
- ❖ Interazione responsabile con altri soggetti

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo ...

partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;

Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO PARLATO	- Le regole della conversazione - Comunicazione chiara, corretta e funzionale allo scopo.	- Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. - Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni. - Comunicare bisogni e vissuti in modo chiaro e pertinente. - Ascoltare e comprendere le consegne di un'attività e le istruzioni di un gioco. - Ascoltare e comprendere la narrazione di un breve e semplice testo, cogliendone le informazioni principali. - Narrare brevi esperienze personali. - Comprendere e dare istruzioni su un'attività. - Ascoltare con attenzione semplici messaggi orali, espressi da adulti e da coetanei.
LETTURA	- Lettura di immagini e parole. - Lettura e comprensione di parole e semplici e brevi testi	- Apprendere gradualmente la tecnica della lettura: grafemi, fonemi, sillabe, parole e semplici frasi - Leggere adeguatamente nei tre caratteri. - Scoprire il piacere della lettura. - Comprendere il senso globale di quanto letto, ricavandone le informazioni principali.
SCRITTURA	- Ordine grafico convenzionale (spaziatura, impaginazione) - Scrittura di parole e brevi testi.	- Riconoscere, individuare e riprodurre le vocali e le consonanti. - Riconoscere, individuare e riprodurre le sillabe. - Comporre parole e frasi con le sillabe scoperte. - Scrivere parole e semplici frasi sotto dettatura. - Scrivere autonomamente parole. - Scrivere autonomamente semplici frasi riferite ad immagini, ad esperienze personali, a storie ascoltate.
ACQUISIZIONE E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	Classificazione di parole.	- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note. - Ampliare progressivamente il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze scolastiche.

		•
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Uso corretto delle convenzioni ortografiche • Uso della punteggiatura	• Riconoscere e utilizzare alcune fondamentali convenzioni di scrittura. • Utilizzare il punto fermo e la maiuscola.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO PARLATO	• Le regole della conversazione • Comunicazione chiara corretta e funzionale allo scopo. • Giochi e attività legati alla conoscenza delle regole. • Lettura dell'insegnante di racconti e libri di narrativa per l'infanzia. • Invenzione di racconti fantastici e narrazione di esperienze personali.	• Ascoltare con attenzione semplici messaggi orali, espressi da adulti e da coetanei. • Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni, formulando domande e dando risposte pertinenti. • Comunicare bisogni e vissuti in modo chiaro e pertinente. • Ascoltare e comprendere le consegne di un'attività e le istruzioni di un gioco. • Raccontare una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico
LETTURA	• Lettura di immagini e parole. • Lettura e comprensione di semplici e brevi testi • Lettura espressiva di testi narrativi, descrittivi e regolativi. • Analisi di testi narrativi: individuazione della struttura (inizio, svolgimento, conclusione). • Ampliamento del lessico.	• Padroneggiare la lettura strumentale ad alta voce. • Leggere semplici testi in modo espressivo. • Prevedere contenuto di un testo semplice, sulla base di elementi come il titolo e l'immagine. • Comprendere il senso globale di quanto letto, ricavandone le informazioni principali.

		• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva
SCRITTURA	• Scrittura sotto dettatura di testi di vario tipo. • Produzione di semplici storie. • Formulazione di risposte suggerite da domande guida.	• Scrivere sotto dettatura, curando l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Rispondere a domande di comprensione, rispettando la struttura grammaticale della frase.
ACQUISIZIONE E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	• Classificazione di parole • Comprensione di parole nuove presenti nei testi letti. • Riconoscimento di famiglie di parole. • Ampliamento del lessico. • Classificazione di parole • Comprensione di parole nuove presenti nei testi letti. • Riconoscimento di famiglie di parole. • Ampliamento del lessico.	• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze scolastiche e utilizzarlo in modo appropriato. • Utilizzare in modo appropriato le parole apprese.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Classificazione di parole • Comprensione di parole nuove presenti nei testi letti. • Riconoscimento di famiglie di parole. • Ampliamento del lessico	• Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. • Utilizzare strategie di autocorrezione.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

Ascolto e parlato

- ❖ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- ❖ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- ❖ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- ❖ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- ❖ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- ❖ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Lettura

- ❖ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- ❖ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- ❖ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- ❖ Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- ❖ Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- ❖ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- ❖ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- ❖ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- ❖ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- ❖ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- ❖ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- ❖ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- ❖ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- ❖ Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- ❖ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- ❖ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO PARLATO	Le regole della conversazione	- Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni. - Comprendere e ricordare i contenuti essenziali dei testi ascoltati. - Narrare brevi esperienze personali. - Comprendere e dare istruzioni su un'attività.
LETTURA	- Lettura di immagini e parole. - Lettura espressiva e comprensione di testi di vario tipo.	Utilizzare abilità funzionali allo studio
SCRITTURA	Scrittura di testi di vario tipo.	Produrre semplici testi di vario tipo.
ACQUISIZIONE E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	- Classificazione di parole. - Primo utilizzo del dizionario.	- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze scolastiche e utilizzarlo in modo appropriato. - Avviare alla consultazione del dizionario
ELEMENTI DIGRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	- Uso corretto delle convenzioni ortografiche - Uso della punteggiatura.	- Rispettare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche. - Utilizzare strategie di autocorrezione.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO PARLATO	- Brevi brani e poesie inerenti all'attività di lettura - Testi narrativi realistici su temi vicini al vissuto dei bambini: scuola, amici, affetti familiari, giochi, desideri e progetti - Resoconto di esperienze e vissuti personali - Utilizzo di alcune forme comuni del discorso parlato: dialogo, conversazione, discussione	- Mantenere l'attenzione sul messaggio orale - Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni - Comprendere e ricordare i contenuti essenziali dei testi ascoltati - Raccontare brevi esperienze personali. - Comprendere e fornire istruzioni su un'attività
LETTURA	- Testi vari: diario, racconti realistici e fantastici, racconti autobiografici, racconti umoristici, informativi e regolativi - Descrizioni di ambienti, animali e persone - Testi poetici	- Leggere ad alta voce testi di vario tipo - Utilizzare la componente sonora dei testi: timbro, intonazione, intensità, accentazione, rispetto delle pause - Leggere e individuare le informazioni esplicite ed implicite per comprendere e fare una sintesi
SCRITTURA	- Racconti di esperienze, il testo narrativo, il testo descrittivo, la lettera, il diario, il testo regolativo, il testo informativo, il testo poetico - Avvio al riassunto - Rilettura e revisione del testo	- Scrivere racconti delle proprie esperienze - Produrre testi di vario tipo con contenuti attinenti alla traccia e ortograficamente corretti - Manipolare la struttura di un testo secondo un modello dato - Produrre sintesi con l'aiuto di domande-guida - Utilizzare strategie di autocorrezione.
ACQUISIZIONE E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	Sa consultare il dizionario ed utilizzare i vocaboli nel contesto adeguato	Comprendere, nei testi letti, il significato di parole non note, basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole

	• Comprende il significato di una parola dal contesto	• Ampliare il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze scolastiche e utilizzarlo in modo appropriato • Saper consultare il dizionario
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• La frase: il soggetto, il predicato, l'espansione • La radice e la desinenza del nome • Sinonimi e contrari, nomi composti, collettivi, primitivi, derivati... • Conoscenza delle preposizioni semplici ed articolate • Il pronome personale • Aggettivo qualificativo - I gradi dell'aggettivo • Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali • Gli avverbi di modo, tempo, luogo • Le coniugazioni dei verbi	• Rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche • Individuare il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome e l'avverbio nei testi • Individuare e usare correttamente le persone, i tempi, i modi verbali • Individuare ed utilizzare correttamente la classe dei connettivi (preposizioni, congiunzioni) • Espandere la frase minima con l'aggiunta dei complementi adeguati • Individuare le espansioni, discriminando il gruppo nominale e verbale

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

Ascolto e parlato

- ❖ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- ❖ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- ❖ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- ❖ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- ❖ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- ❖ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

- ❖ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Lettura

- ❖ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- ❖ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- ❖ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- ❖ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- ❖ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- ❖ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- ❖ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- ❖ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- ❖ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- ❖ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- ❖ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- ❖ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- ❖ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- ❖ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- ❖ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- ❖ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- ❖ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- ❖ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- ❖ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

- ❖ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- ❖ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- ❖ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- ❖ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- ❖ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- ❖ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- ❖ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- ❖ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).
- ❖ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO PARLATO	• Testi ed esposizioni orali graduati nella complessità.	• Interagire in modo collaborativo in una conversazione. • Comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di un discorso. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate. • Organizzare un semplice discorso orale su un

		tema affrontato.
LETTURA	• Testi narrativi, espositivi, regolativi, descrittivi soggettivi e/o oggettivi, poetici, articoli di cronaca, consultazione di riviste.	• Utilizzare forme diverse di lettura. Usare nella lettura opportune strategie per l'analisi del contenuto. • Leggere testi narrativi e poetici cogliendone le caratteristiche più evidenti.
SCRITTURA	• Produzione di diverse tipologie testuali.	• Raccogliere idee per pianificare testi. Scrivere correttamente dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. • Rielaborare testi e redigerne di nuovi. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche.
ACQUISIZIONE E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	• Utilizzo del vocabolario. Comprensione di un lessico di base arricchito attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.	• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base arricchendolo attraverso attività comunicative diverse. • Saper consultare il dizionario.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Articoli partitivi. • Morfologia del nome e del verbo. • Studio dei vari modi e tempi dei verbi. • Aggettivi qualificativi e loro gradi. • Aggettivi e pronomi: possessivi dimostrativi, numerali, indefiniti. • Pronomi relativi e personali. • Preposizioni semplici e articolate. • Congiunzioni. • Avverbi. • Frase minima e complessa. • Sintagmi (soggetto, predicato verbale e nominale; complemento diretto e alcuni complementi indiretti.)	• Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. • Comprendere le principali relazioni di significato tra parole. • Riconoscere l'organizzazione fonico- sintattica della frase semplice. • Riconoscere in una frase o in un testo le principali parti del discorso e le congiunzioni di uso più frequente. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO E PARLATO

- L'alunno interagisce in modo collaborativo e rispettoso in uno scambio relativo ad esperienze di vita o di studio, ascoltando l'esposizione dei compagni, ponendo domande e fornendo risposte.
- Durante l'ascolto adotta opportune strategie di attenzione e comprensione.
- Partecipa a scambi comunicativi, utilizzando un linguaggio pertinente, chiaro e il più possibile adeguato alla situazione comunicativa.
- Presenta esperienze di vario tipo esprimendo opinioni nel rispetto di quelle altrui.

LETTURA

- L'alunno legge ad alta voce in modo chiaro, scorrevole ed espressivo testi adeguati a complessità e lunghezza all'età o applica tecniche di lettura silenziosa.
- Utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi
- Legge e comprende, nella globalità e nell'articolazione dei principali dettagli testi di media complessità e di media lunghezza, cogliendone anche informazioni implicite ed intenzione comunicativa dell'autore. (descrittivi, narrativi, regolativi, espositivi...)

SCRITTURA

- L'alunno raccoglie, organizza e pianifica idee per stendere un testo da esporre sia oralmente che per iscritto.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, nella morfosintassi chiari, coerenti e pertinenti nel contenuto, aiutandosi per una maggiore coerenza e coesione con strumenti autoprodotti o parzialmente dati quali mappe, scalette, appunti, parole chiave.
- Riassume e rielabora in maniera chiara, logica, pertinenti e ortograficamente corretti testi letti (anche di materie di studio).

ACQUISIZIONE E AMPLIAMENTO DEL LESSICO

- L'alunno usa un lessico preciso, chiaro, pertinente e corretto.
- È in grado di desumere il significato dei termini dalla lettura del testo.

ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- L'alunno conosce e applica correttamente le varie convenzioni ortografiche.
- Utilizza in modo semplice, ma corretto e funzionale la punteggiatura come elemento strutturante del pensiero.
- Conosce la struttura della frase e le parti che la compongono (articoli, nomi, aggettivi, verbi, pronomi, congiunzioni, preposizioni...)
- Padroneggia le categorie temporali e comunicative del verbo, distinguendo passato presente e futuro, realtà da ipotesi, desiderio od ordine.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'allievo ...

interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica

della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia e usare le conoscenze metalinguistiche per comprendere i testi e per correggere i propri scritti.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO PARLATO	• Testi narrativi relativi ad argomenti di esperienza personale • la favola • la fiaba • l'avventura • il testo descrittivo • I miti della creazione, del diluvio, dei fenomeni naturali, della società e della condizione esistenziale degli uomini, delle metamorfosi, degli dèi e degli eroi • L'epica classica: l'Iliade, l'Odissea e cenni all'Eneide	• Ascoltare testi di vario genere, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo rispettando tempi e turni di parola. • Riconoscere, all'ascolto, i principali elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Narrare esperienze, eventi, trame. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi. • Riferire oralmente su un argomento di studio. • Riferire la propria opinione su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe.
LETTURA	• Testi narrativi relativi ad argomenti di esperienza personale • la favola • la fiaba • l'avventura • il testo descrittivo • tematiche di cittadinanza	• Leggere ad alta voce testi noti. • Leggere in modalità silenziosa testi di vario genere applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). • Utilizzare semplici testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

	• I miti della creazione, del diluvio, dei fenomeni naturali, della società e della condizione esistenziale degli uomini, delle metamorfosi, degli dèi e degli eroi • L'epica classica: l'Iliade, l'Odissea e cenni all'Eneide	• Ricavare informazioni esplicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per scopi pratici. • Imparare a ricavare informazioni, sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Confrontarsi su uno stesso argomento. Imparare a riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle. • Comprendere semplici testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.
SCRITTURA	• Testi narrativi relativi ad argomenti di esperienza personale • la favola • la fiaba • l'avventura • il testo descrittivo	• Imparare a conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura di semplici testi. • Scrivere testi di tipo diverso. • Scrivere semplici sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; imparare a scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale. • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).
ACQUISIZIONE E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	• Lettura e discussione di testi e tematiche varie di cittadinanza	• Imparare ad acquisire il patrimonio lessicale per realizzare scelte lessicali adeguate. • Comprendere e usare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

		• Saper utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole all'interno di un testo. • Consolidare l'uso del dizionario • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• La fonologia e l'ortografia • La morfologia: il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome, il verbo	• Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, omonimia). • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere l'organizzazione specifica della frase semplice. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, i loro tratti grammaticali, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.
- Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia e all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e usare le conoscenze metalinguistiche per comprendere i testi e per correggere i propri scritti.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

ASCOLTO PARLATO	• I generi letterari: • Il diario • La lettera • La biografia e l'autobiografia • Il racconto horror • Il racconto comico-umoristico • Il racconto giallo • Letteratura italiana a partire dalle origini	• Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e
------------------------	---	--

		servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
LETTURA	- I generi letterari: - Il diario - La lettera - La biografia e l'autobiografia - Il racconto horror - Il racconto comico-umoristico - Il racconto giallo - Letteratura italiana a partire dalle origini	- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

		• Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
SCRITTURA	• Le tipologie testuali: • Il testo narrativo (racconto del mistero, horror, giallo, comico-umoristico) • Il testo poetico (metrica, figure retoriche di suono e di significato) • Riassunto e parafrasi • Il testo espressivo-emotivo (diario, lettera, autobiografia) • Il testo espositivo (tematiche di cittadinanza: amicizia, rispetto delle regole, alimentazione e salute, ambiente, sport)	• Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse che sono messi a disposizione. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali

		(ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. • Realizzare forme diverse di scrittura creativa.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Lettura e discussione di testi e tematiche varie di cittadinanza	• Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Elementi di morfologia: verbo, avverbio, congiunzione, interiezione. • Sintassi della frase semplice: • Elementi essenziali della proposizione (soggetto, predicato verbale/nominale) altri elementi della proposizione (attributo, apposizione, complementi diretti e indiretti)	• Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

		• Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--	--

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ascolto e parlato

- ❖ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- ❖ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- ❖ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- ❖ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- ❖ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- ❖ Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- ❖ Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

- ❖ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- ❖ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- ❖ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- ❖ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- ❖ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- ❖ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- ❖ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- ❖ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- ❖ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- ❖ Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

- ❖ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- ❖ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- ❖ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- ❖ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- ❖ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- ❖ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

- ❖ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- ❖ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato.
- ❖ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- ❖ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- ❖ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- ❖ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- ❖ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- ❖ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- ❖ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- ❖ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- ❖ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- ❖ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- ❖ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO PARLATO	• I generi letterari • Il racconto: • storico e sociale, • psicologico e di formazione • La poesia • Contenuti di educazione civica • Letture sul tema orientamento	• Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

	• La letteratura tra Ottocento e Novecento	• Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e
--	--	---

		servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
LETTURA	• I generi letterari • Il racconto: • storico e sociale, • psicologico e di formazione • La poesia • Contenuti di educazione civica • Letture sul tema orientamento • La letteratura tra Ottocento e Novecento	• Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti) • Comprendere testi descrittivi, individuando gli

		elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. • Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
SCRITTURA	• Testi espositivi • Testi argomentativi • Testo poetico • Saper raccontare di sé	• Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla

		base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Lettura e discussione di testi e tematiche varie di cittadinanza e di orientamento	• Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni

		di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• I complementi indiretti. • La struttura della frase complessa: • Proposizione principale; • Proposizione coordinata; • Proposizione subordinata.	• Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra • campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); • conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i

		segni interpuntivi e la loro funzione specifica. ● Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--	---

▪

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: LINGUE COMUNITARIE



COMPETENZE

- ✓ Comunicazione nelle lingue straniere
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Competenza digitale

PROFILO

- ✓ Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua Europea.
- ✓ Utilizza la lingua inglese in modo semplice nell'uso di alcuni strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- ✓ Applicare la conoscenza pregressa in nuove situazioni
- ✓ Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
- ✓ Rimanere aperti ad un apprendimento continuo

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative / routine? - Quali esperienze irrinunciabili? Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
● CLIL di potenziamento della lingua inglese che hanno consentito di avviare esperienze di apprendimento particolarmente significative per gli alunni. ● eTwinning con attività interdisciplinari in cui si è previsto un forte coinvolgimento degli alunni nell'utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare in situazioni reali. ● Esperienze con docenti madrelingua ● Certificazione linguistica TRINITY per gli alunni delle classi quinte	● Organico di potenziamento di Lingua Inglese ● CLIL di potenziamento della lingua inglese che hanno consentito di avviare esperienze di apprendimento particolarmente significative per gli alunni ● eTwinning con attività interdisciplinari in cui si è previsto un forte coinvolgimento degli alunni nell'utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare in situazioni reali. ● Esperienze con docenti madrelingua ● Certificazione linguistica TRINITY per gli alunni delle classi terze

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI	
<i>Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
I docenti di L2 (inglese) privilegiano come routine l'approccio attivo – comunicativo, di tipo ludico e basato sul principio del "learning by doing". Le attività sono orientate e sostenute costantemente dalle seguenti pratiche didattiche: pair work, group work, role play, uso di canti e filastrocche, Total Physical Response, storytelling, games. Anche l'utilizzo di mediatori (puppet, finger puppets...) è un aspetto che attira particolarmente l'attenzione e l'interesse dei bambini.	Il metodo usato è quello comunicativo-umanistico integrato: all'attenzione costante per l'aspetto funzionale della lingua in contesto, supportato dall'accuratezza di forma e contenuto, si affianca la scelta di argomenti adatti a favorire l'approfondimento della sfera di interesse dell'alunno adolescente. Gli approcci usati sono: il metodo induttivo, l'approccio esperienziale (learning by doing), i role play (simulazioni di dialoghi e ruoli in contesto), i

	dialoghi a catena. Da potenziare: ascolto attivo e l'apprendimento attraverso l'utilizzo di canzoni moderne e contemporanee.
--	--

STRUMENTI DIDATTICI	
<i>Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare/migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Gli strumenti didattici privilegiati sono audio, video, libro di testo e documenti reali. I contesti più adatti all'apprendimento della lingua straniera sono aula con LIM/DIGIQUADRO (audio e video) e proiezione di animazioni in lingua. Una possibile novità dal punto di vista organizzativo potrebbe essere l'interdisciplinarietà, collegata al discorso del compito di realtà (eTwinning). Nei plessi della Scuola Primaria sarebbe opportuno realizzare una English Classroom, uno spazio, affidato ai docenti di lingua inglese, per far vivere ai bambini un'esperienza di immersione più coinvolgente e appassionante con la lingua straniera. Lo spazio deve essere migliorato soprattutto con la fornitura di materiale strutturato in lingua.	Gli strumenti didattici privilegiati sono audio, video, libro di testo e documenti reali. I contesti più adatti all'apprendimento della lingua straniera sono aula con LIM/DIGIQUADRO (audio e video) e proiezione di film, serie, documentari, notizie in lingua. Una possibile novità dal punto di vista organizzativo potrebbe essere l'interdisciplinarietà, collegata al discorso del compito di realtà (eTwinning). Da potenziare: ascolto attivo e l'apprendimento attraverso l'utilizzo di canzoni moderne e contemporanee.

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

La comunicazione nella lingua straniera si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta - comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta- in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale (internazionalità).

COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA
❖ È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	❖ È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. ❖ Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
❖ Comunicare situazioni di vita quotidiana in modo essenziale	❖ Esprimersi a livello elementare in lingua inglese ❖ Comunicare semplici situazioni quotidiane ❖ Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle nuove tecnologie

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l’arco della vita. Mettere al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l’attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettervi in chiave critica.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA
❖ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. ❖ Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	❖ Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. ❖ Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
❖ Possedere un patrimonio di conoscenze di base ❖ Ricercare nuove informazioni ❖ Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente	❖ Possedere un patrimonio organico di ❖ conoscenze di base ❖ Ricercare ed organizzare nuove informazioni ❖ Portare a termine un impegno scolastico autonomamente

COMPETENZA DIGITALE	
La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA
❖ Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	❖ Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. ❖ Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
❖ Uso delle tecnologie per comunicare ❖ Ricerca delle informazioni ❖ Interazione con altri soggetti	❖ Uso consapevole delle tecnologie per comunicare ❖ Ricerca critica delle informazioni ❖ Interazione responsabile con altri soggetti

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LISTENING (Ricezione orale)	• Comprensione di vocaboli, istruzioni e di brevi e semplici frasi. • Lessico relativo agli argomenti affrontati nel libro di testo	• Comprendere vocaboli, istruzioni, e semplici frasi, relativi a sé stessi.
SPEAKING (produzione e interazione orale)	• Uso di parole e semplici frasi adatte al contesto. • Funzioni relative agli argomenti affrontati nel libro di testo	• Ripetere semplici frasi riferite ad oggetti persone e situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione.
READING (Lettura)	• Lettura del lessico presentato.	• Comprendere vocaboli accompagnati da supporti visivi o sonori.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LISTENING (Ricezione orale)	• Vocaboli, semplici istruzioni e frasi. • Parole e frasi di uso quotidiano presentate dal libro di testo adottato.	• Comprendere vocaboli, istruzioni, e semplici frasi, relativi a sé stessi. • Comprendere semplici vocaboli. • Comprendere semplici istruzioni. • Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente, relative a sé stessi, ai compagni

SPEAKING (produzione e interazione orale)	• Parole e semplici frasi adatte al contesto, relative agli argomenti presentati dal libro di testo adottato.	• Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, persone e situazioni note. • Utilizzare espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
READING (Lettura)	• Semplici messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	• Leggere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
WRITING (scrittura)	• Semplici parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti agli argomenti presentati dal libro di testo adottato.	• Scrivere, da modelli dati, parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del *quadro comune europeo di riferimento per le lingue* del consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali, pronunciati lentamente su argomenti noti e relativi ad ambiti familiari, per eseguire semplici consegne in L2.
- Comunica in modo abbastanza comprensibile e drammatizza semplici dialoghi, per esprimere in modo semplice bisogni immediati e aspetti del proprio vissuto.
- Interagisce guidato nel gioco e ripete semplici dialoghi per comunicare, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando parole e frasi memorizzate.
- Scrive e completa con parole e semplici frasi brevi testi, per comunicare semplici informazioni personali e del proprio vissuto.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LISTENING (Ricezione orale)	• Comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	• Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia
SPEAKING (produzione e interazione orale)	• Uso di parole e semplici frasi adatte al contesto.	• Produce semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. • Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
READING (Lettura)	• Lettura di messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori cogliendo parole e frasi già acquisiti a livello orale.	• Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisiti a livello orale
WRITING (scrittura)	• Scrittura di semplici parole e semplici frasi di uso quotidiano.	• Scrive, da modello dato, parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LISTENING (Ricezione orale)	• Comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano presentate dal libro di testo adottato	• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia

SPEAKING (produzione e interazione orale)	• Produzione e utilizzo di parole e semplici frasi adatte al contesto, relative agli argomenti presentati dal libro di testo adottato	• Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
READING (Lettura)	• Lettura di messaggi, eventualmente accompagnati da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale • Avvio al riconoscimento delle forme scritte di strutture linguistiche già acquisite a livello orale. • Conoscenza di alcuni aspetti importanti della cultura anglosassone	• Comprendere brevi testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale
WRITING (scrittura)	• Scrittura di semplici parole e frasi di uso quotidiano, attinenti agli argomenti presentati dal libro di testo adottato	• Scrivere parole e semplici frasi, attinenti alle attività svolte in classe
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. • Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. (frasi idiomatiche) • Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconosce che cosa ha imparato e cosa deve ancora imparare	• Mette in relazione costrutti e funzioni comunicative di base

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi ed espressioni orali relativi ad ambiti familiari per intervenire in un argomento conosciuto individuando informazioni essenziali.
- Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati per interagire con compagni ed insegnanti e riferire semplici informazioni relativi alla sfera personale.
- Interagisce nel gioco con strutture appropriate e prodotte in autonomia;
- Legge e comprende semplici testi corredati da supporti visivi per individuare l'argomento generale e coglierne il significato centrale.
- Scrive messaggi semplici e brevi testi per riferire semplici informazioni personali e elementi di argomenti conosciuti.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante in maniera comprensibile, chiedendo eventualmente spiegazioni, per interagire e comunicare.
- Individua alcuni elementi culturali per sviluppare una comprensione pluriculturale e una consapevolezza di cittadinanza europea.
- Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera per individuare il significato di parole e semplici frasi, coglierne la struttura e distinguere i suoni.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LISTENING (Ricezione orale)	● Comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano	● Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ● Comprende brevi testi multimediali identificando parole-chiave e il senso generale

SPEAKING (produzione e interazione orale)	• Uso di parole e semplici frasi adatte al contesto	• Descrive persone, luoghi e soggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
READING (Lettura)	• Lettura e comprensione	• Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
WRITING (scrittura)	• Scrittura di semplici testi	• Scrive in forma comprensibile messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Mette in relazione costrutti e funzioni comunicative di base	• Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. • Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. (frasi idiomatiche) • Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconosce che cosa ha imparato e cosa deve ancora imparare

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPRENSIONE ORALE

- L'alunno comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente ed identifica parole chiave in un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE

- Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole già incontrate.
- Riferisce semplici informazioni personali.
- Interagisce in semplici dialoghi di argomenti familiari.

COMPRENSIONE SCRITTA

- Legge e comprende il significato globale di brevi e semplici testi e individua le parole chiave.

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrive in forma comprensibile messaggi essenziali per presentarsi e descrivere luoghi e oggetti familiari.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Riconosce alcuni suoni tipici della lingua straniera.
- Osserva parole e semplici espressioni nel loro contesto d'uso cogliendone il significato.
- Riconosce che cosa ha imparato.
- Mette in relazione costrutti e funzioni comunicative di base:
 - ✓ uso corretto della III persona singolare nei verbi
 - ✓ uso corretto di TO BE e TO HAVE al Simple Present e al Present Continuous
 - ✓ uso corretto dei più comuni verbi regolari
 - ✓ uso corretto del PLURALE dei nomi
 - ✓ saper formulare DOMANDE e SHORT ANSWER con l'uso dei verbi ausiliari e DO/DOES

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PRIMA LINGUA COMUNITARIA – INGLESE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA – SCUOLA SECONDARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello **A2** del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto brevi messaggi orali e scritti per acquisire informazioni riguardanti la sfera quotidiana e personale
- Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti della propria quotidianità e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati per dare informazioni personali
- Interagisce nella attività didattica; comunica in modo comprensibile ma non sempre in modo formalmente corretto, anche con espressioni e frasi memorizzate, per scambiare informazioni personali.
- Legge semplici testi con diverse strategie per ricavare informazioni essenziali
- Legge semplici testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline per ampliare le sue conoscenze
- Scrive brevi lettere e messaggi rivolti a coetanei per comunicare informazioni e preferenze personali
- Individua semplici elementi culturali veicolati dal testo in lingua straniera e li confronta con elementi corrispondenti della cultura d'appartenenza per apprezzarne differenze e somiglianze e rispettare le diverse culture
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico per essere autonomo nei contesti di vita quotidiana
- Autovaluta le competenze acquisite e diventa consapevole del proprio modo di apprendere per applicare queste strategie metacognitive in altri contesti.

**AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LISTENING (Ricezione orale)	<u>Aree lessicali</u> • Paesi e nazionalità • La famiglia • Stanze e mobili della casa • Oggetti personali • Azioni della routine quotidiana • Cibi e bevande • Sport • Abbigliamento	• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. • Individuare informazioni principali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
SPEAKING (produzione e interazione orale)	<u>Cultura e Civiltà</u> • I laboratori extra-scolastici in Gran Bretagna • Il sistema scolastico in Gran Bretagna • Informazioni sulla mensa scolastica inglese • Le variazioni delle Pie, un piatto tipico inglese • La pizza pie negli Stati Uniti • Le invasioni dei Vichinghi nel IX secolo • Le attività del tempo libero nel Regno Unito • Le feste di paese in Gran Bretagna	• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
READING (Lettura)	• La divisa scolastica e la giornata Day for Change • I tre stati della materia e il ciclo dell'acqua • Eventi di beneficenza nelle scuole inglesi • Le tradizioni pasquali nel Regno Unito	• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

WRITING (scrittura)	<u>Strutture grammaticali</u> • Pronomi personali soggetto • Il verbo be: Present Simple forma affermativa • Aggettivi possessivi • Il verbo be: Present Simple forme negativa, interrogativa e risposte brevi • Gli interrogativi: what, when, where, which, who, how old	• Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• I dimostrativi: this, that, these, those • Preposizioni di luogo • Sostantivi plurali (regolari e irregolari) • There is/There are: tutte le forme • some/any • They're/Their/There • Il verbo have got: tutte le forme • Alcuni usi del verbo have got • Il genitivo sassone (possessive 's) • Present Simple: forma affermativa • Preposizioni di tempo: at, in, on • Avverbi di frequenza • Present Simple: forme negativa, interrogativa e risposte brevi • Parole interrogative con il Present Simple • How often? • Pronomi personali complemento • Can per esprimere abilità: tutte le forme • L'imperativo • Why...? /Because... • Avverbi di modo • Present Continuous: tutte le forme • Parole interrogative con il Present Continuous	• Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA – SCUOLA SECONDARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello **A2** del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto il senso globale e qualche dettaglio di messaggi orali e scritti e testi per acquisire informazioni riguardanti la sfera personale, quotidiana e tratti di cultura e civiltà
- Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, situazioni quotidiane e racconta avvenimenti passati per dare informazioni personali
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti per raccontare avvenimenti
- Legge semplici testi con diverse strategie per ricavare informazioni globali e dettagliate
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre per ampliare le sue conoscenze
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei per comunicare informazioni, preferenze ed esperienze personali
- Individua elementi culturali veicolati dal testo in lingua straniera e li confronta con elementi corrispondenti alla cultura d'appartenenza
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico per essere autonomo nei contesti di vita quotidiana
- Autovaluta le competenze acquisite e diventa consapevole del proprio modo di apprendere per applicare queste strategie metacognitive in altri contesti

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LISTENING (Ricezione orale)	<u>Aree lessicali</u> • Tempo atmosferico • Aspetto fisico • La città • Generi cinematografici • I lavori domestici • Mezzi di trasporto e viaggi • Cibi e bevande • Emozioni e sentimenti	• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. • Individuare informazioni principali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

SPEAKING (produzione e interazione orale)	<u>Cultura e Civiltà</u> • British vs American English • Shakespeare's England • La guerra delle Due Rose • L'industria cinematografica britannica • La villeggiatura in Gran Bretagna • Icone britanniche • L'ora del tè • Guinness world record • Bonfire night • New Year • Spring festivals • Edinburgh Fringe	• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
READING (Lettura)		• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. • Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
WRITING (scrittura)	<u>Strutture grammaticali</u> • Present Continuous con valore di futuro • Simple Past: verbi regolari e irregolari • Espressioni di tempo passato • Have to/must: dovere • Composti di some/any/no/every • Verbi+ing form • Verbi+infinito • Sostantivi numerabili e non numerabili • Some/any • How much/how many • A little/a few	• Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		• Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

- Comparativo e superlativo di maggioranza degli aggettivi
- Comparativo di uguaglianza

- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA – SCUOLA SECONDARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello **A2** del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto il senso globale e i dettagli di un testo per acquisire informazioni riguardanti la sfera personale, quotidiana e aspetti di cultura e civiltà
- Descrive oralmente e per iscritto situazioni quotidiane, racconta avvenimenti passati ed esperienze personali per comunicare riguardo a se e a ciò che lo circonda
- Espone argomenti di studio per ampliare le nozioni lessicali e organizzare il pensiero in modo coerente e corretto
- Interagisce in scambi dialogici in contesti familiari e su argomenti noti per riferire opinioni personali e informazioni
- Legge semplici testi con diverse strategie per acquisire contenuti in modo autonomo e per operare semplici inferenze
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline per ampliare ed approfondire le sue conoscenze
- Scrive resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a coetanei per comunicare informazioni, gusti, esperienze ed opinioni personali
- Individua elementi culturali veicolati dal testo in lingua straniera e li confronta con elementi corrispondenti della cultura d'appartenenza per apprezzarne differenze e somiglianze e rispettare le diverse culture
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico e usa la lingua straniera per apprendere contenuti di discipline diverse per essere autonomo in contesti di vita e di apprendimento scolastico
- Autovaluta le competenze acquisite e diventa consapevole del proprio modo di apprendere per applicare queste strategie metacognitive in altri contesti
- Autovaluta le competenze acquisite e diventa consapevole del proprio modo di apprendere per applicare queste strategie metacognitive in altri contesti.

**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LISTENING (Ricezione orale)	<u>Aree lessicali:</u> • Malesseri, malattie e rimedi • Mestieri e luoghi di lavoro • I sentimenti • Attività sportive particolari • Tecnologia e comunicazione • Attrezzature e impianti sportivi • Disastri naturali e l'ambiente	• Individuare punti essenziali e informazioni specifiche in messaggi provenienti da canali comunicativi diversi (es. telefono, tv, radio, web...) relativi ad argomenti con cui ha familiarità, identificando indizi linguistici e non linguistici per formulare ipotesi riguardo al significato e all'intenzione comunicativa del testo che ascolta. • Ascoltare per memorizzare modi di dire ed espressioni molto semplici e di uso comune. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
SPEAKING (produzione e interazione orale)		• Usare modi di dire ed espressioni idiomatiche molto semplici di uso comune, anche in contesti diversi, per una comunicazione più efficace e "naturale". • Descrivere sé stesso, la famiglia, la casa, raccontare le proprie abitudini e i propri gusti e preferenze, esprimere opinioni e motivarle, utilizzando funzioni linguistiche adeguate alla situazione e producendo messaggi semplici, chiari e comprensibili per presentarsi e farsi conoscere. • Interagire con uno o più interlocutori, gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili per esprimersi e confrontarsi.
READING (Lettura)		• Individua informazioni esplicite in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali su argomenti noti per poter condividere esperienze/informazioni. • Utilizzare le proprie conoscenze grammaticali, lessicali e sintattiche per ricavare informazioni.

		• Fare ipotesi sul significato di parole che non conosce attraverso la somiglianza con la propria lingua per superare ostacoli alla comprensione e ampliare il lessico. • Leggere una più ampia gamma di brevi e semplici testi (descrittivo, regolativo, narrativo, biografico) per trovare informazioni specifiche relative ad argomenti familiari e a contenuti di studio di altre discipline
WRITING (scrittura)	<u>Strutture grammaticali</u> • <i>Be going</i>: forma affermativa, negativa interrogativa e risposte brevi • <i>Which</i> • I pronomi <i>One /Ones</i> • <i>Will</i>: forma affermativa, negativa interrogativa e risposte brevi • <i>Will vs Be going to</i> • Pronomi relativi <i>Who, Which, That</i> • Participio passato dei verbi regolari e irregolari • <i>Present Perfect</i>: forma affermativa, negativa interrogativa e risposte brevi • <i>Been e gone</i> • <i>Present Perfect vs Simple Past</i> • <i>Present Perfect con just</i> • <i>Present Perfect con already e yet</i> • <i>How long con il Present Perfect</i> • <i>Present Perfect con for e since</i> • <i>Past Continuous</i>: forma affermativa, negativa interrogativa e risposte brevi • Preposizioni + forma in <i>-ing</i> • Avverbi di modo • <i>Zero Conditional</i> • <i>First Conditional</i> • Comparativi: <i>as ... as</i> • Comparativi: <i>less</i> • <i>How high / wide / long ...?</i>	• Scrivere messaggi più lunghi e articolati (e-mail, lettere, note, resoconti di esperienze, istruzioni) adeguati allo scopo e al destinatario in modo ortograficamente corretto e utilizzando un lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare, in situazioni/contesti conosciuti per farsi conoscere e comunicare gusti, preferenze, sensazioni ed opinioni. • Rispondere a questionari per dimostrare di aver compreso. • Utilizzare i connettori e gli elementi deittici in modo adeguato a costruire un testo coerente e coeso. • Rispettare la tipologia testuale e organizzare in modo pertinente la propria produzione.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		• Riflettere in modo autonomo su regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune e confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi per appropriarsi delle regole del nuovo sistema linguistico con maggior consapevolezza. • Utilizzare strategie abitualmente usate nello studio di altre lingue. • Individuare elementi della cultura straniera e confrontarli con la propria per riconoscere e superare gli stereotipi. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi brevi per acquisire informazioni riguardanti la sfera personale e quotidiana.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto semplici situazioni quotidiane per dare informazioni personali.
- Legge brevi e semplici testi per ricevere informazioni essenziali.
- Chiede spiegazioni e ascolta semplici indicazioni date in lingua straniera per svolgere qualche compito.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua di studio per apprezzarne le differenze e le somiglianze e rispettare le diverse culture.
- Confronta i risultati conseguiti nelle lingue diverse e le strategie di apprendimento per acquisire consapevolezza metacognitiva.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO (Ricezione orale)	<u>Funzioni linguistiche:</u> • salutare • chiedere e dire come si scrive una parola • chiedere e dire il nome • presentarsi/presentare qualcuno	• Comprendere globalmente semplici testi o messaggi, a condizione che venga utilizzata una lingua chiara, su argomenti inerenti la quotidianità: la scuola, la famiglia, gli amici, gli animali domestici e il tempo libero, per poter condividere informazioni. • Comprendere espressioni molto semplici e di uso

	• chiedere e dire l'età • chiedere e dire come si sta • chiedere e dire la nazionalità • descrivere l'aspetto fisico • descrivere il carattere • chiedere e dire una data • chiedere e dire la provenienza • identificare una persona • identificare un oggetto • descrivere un oggetto • chiedere e dire che cosa c'è	comune e istruzioni relative alla vita scolastica. • Riconoscere l'intonazione in enunciati affermativi, negativi e interrogativi. • Comprendere l'intenzione comunicativa del parlante.
PARLATO (produzione e interazione orale)	<u>Aree lessicali:</u> • alfabeto • numeri da 0 a 100 • giorni, mesi, stagioni • materie e oggetti scolastici • nazioni e nazionalità • colori • membri della famiglia • aspetto fisico e carattere • corpo umano • sports	• Descrivere sé stessi, la famiglia, gli amici, gli animali domestici e le attività del tempo libero, utilizzando funzioni linguistiche adeguate alla situazione e producendo messaggi semplici, chiari e comprensibili per presentarsi e farsi conoscere. • Interagire con uno o più interlocutori, gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili per esprimersi e confrontarsi. • Riprodurre parole e intonazione accettabili per trasmettere il messaggio corretto e poter essere compreso dall'interlocutore.
LETTURA (Lettura)	<u>Riflessione sulla lingua:</u>	• Individuare punti essenziali in semplici testi di uso quotidiano su argomenti noti per poter condividere informazioni riguardanti se stessi e/o altri. • Cercare di dedurre dal contesto il significato che le parole sconosciute possono avere.

SCRITTURA (scrittura)	• pronomi personali soggetto • pronomi personali tonici • articoli determinativi e indeterminativi • femminile degli aggettivi • C'EST / CE SONT • verbi ÊTRE e S'APPELER, presente indicativo • plurale di nomi e aggettivi • verbi del I gruppo, presente indicativo	• Scrivere brevi e semplici messaggi e/o testi, adeguati al destinatario, formulando anche domande ed utilizzando elementi linguistici noti, in situazioni e/o contesti familiari, per farsi conoscere, anche con errori formali che non compromettano, però, la comprensione. • Rispondere in modo semplice, ma completo, a questionari su argomenti familiari, per dimostrare di aver compreso.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• verbo AVOIR, presente indicativo • aggettivi possessivi • forma negativa • verbi ALLER e VENIR, presente indicativo • forma interrogativa con intonazione, con EST-CE QUE e con inversione • OÙ / QUAND / COMMENT • pronomi interrogativi • POURQUOI / PARCE QUE • preposizioni articolate con à • preposizioni di luogo • IL Y A • verbi POUVOIR e VOULOIR • verbi FAIRE e COURIR	• Rilevare semplici regolarità e differenze nella struttura di parole e frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto il senso globale di un testo breve per acquisire informazioni riguardanti la sfera personale, quotidiana e tratti di cultura e civiltà.
- Interagisce in modo semplice per comunicare e ricevere informazioni personali e alla sfera quotidiana.
- Descrive oralmente e per iscritto semplici situazioni quotidiane per dare informazioni personali.
- Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo per ricevere informazioni globali e dettagliate.
- Chiede spiegazioni e ascolta semplici indicazioni date in lingua straniera per svolgere i compiti.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua di studio per apprezzarne le differenze e le somiglianze e rispettare le diverse culture.
- Confronta i risultati conseguiti nelle lingue diverse e le strategie di apprendimento per acquisire consapevolezza metacognitiva.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico per essere autonomo nei contesti di vita quotidiana
- Autovaluta le competenze acquisite e diventa consapevole del proprio modo di apprendere per applicare queste strategie metacognitive in altri contesti

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO (Ricezione orale)	<u>Funzioni linguistiche:</u> • dire dove si trova qualcuno/ qualcosa • descrivere le stanze della casa • chiedere e dare indicazioni stradali • esprimere obblighi • formulare proposte e inviti, accettare e/o	• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti: la casa, il luogo in cui si vive, il codice della strada, le abitudini alimentari, le attività del tempo libero • Comprendere brevi testi multimediali

	rifiutare • esprimere la quantità • chiedere, dare e/o rifiutare il permesso • parlare al telefono	identificandone le parole chiave e il senso generale. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO (produzione e interazione orale)	<u>Aree lessicali:</u> • stanze, arredamento e oggetti della casa • codice stradale • sport e attività del tempo libero • luoghi della città • codice stradale • cibi e bevande • pasti • tecnologie	• Descrivere luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
LETTURA (Lettura)	<u>Riflessione sulla lingua:</u> • aggettivi dimostrativi • imperativo affermativo e negativo • pronomi ON • IL Y A • preposizioni di luogo • verbi POUVOIR e FAIRE • forma interrogativa con l'inversione	• Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. • Fare ipotesi sul significato di parole che non si conoscono attraverso la somiglianza con la propria lingua madre, per superare ostacoli alla comprensione di un testo. • Leggere testi relativamente lunghi trovando informazioni relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
SCRITTURA	• numeri ordinali • IL FAUT • verbi DEVOIR, PRENDRE e BOIRE • articoli partitivi	• Scrivere testi brevi e semplici per descrivere l'ambiente in cui si vive, gli oggetti e le proprie abitudini alimentari, anche con alcuni errori formali che non ne compromettano, però, la comprensione.

(scrittura)	• avverbi di quantità • TRÈS, BEAUCOUP, BEAUCOUP DE • verbi del II gruppo, presente indicativo • verbo MANGER • forma interrogativa parziale • pronomi COD • pronomi COD con l'imperativo • verbi ATTENDRE e VOULOIR • pronomi EN e Y	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue/culture diverse per confrontarli con quelli della propria cultura. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto il senso globale e i dettagli di un testo per acquisire informazioni riguardanti la sfera personale, quotidiana e aspetti di cultura e civiltà.
- Interagisce in modo semplice per scambiare informazioni personali, relative alla sfera quotidiana e per soddisfare dei bisogni comunicativi.
- Descrive oralmente e per iscritto situazioni quotidiane, racconta avvenimenti passati ed esperienze personali per comunicare riguardo al sé e a ciò che lo circonda.
- Legge semplici testi anche riferiti ad argomenti di studio con tecniche adeguate allo scopo per acquisire contenuti e per operare semplici inferenze.
- Chiede spiegazioni e ascolta semplici indicazioni date in lingua straniera per svolgere i compiti.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua di studio per apprezzarne le differenze e le somiglianze e rispettare le diverse culture.

→ Confronta i risultati conseguiti nelle lingue diverse e le strategie di apprendimento per acquisire consapevolezza metacognitiva.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO (Ricezione orale)	<u>Funzioni linguistiche:</u> • fare acquisti • descrivere un oggetto • chiedere e dire il prezzo • parlare dei propri progetti • raccontare ciò che si è fatto • chiedere e dire l'ora • parlare delle azioni quotidiane • esprimere la frequenza • chiedere, proporre e accettare aiuto • descrivere un luogo • parlare del meteo	• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi, non solo di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente. • Identificare il tema generale e le informazioni dettagliate di messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
PARLATO (produzione e interazione orale)	<u>Aree lessicali:</u> • abbigliamento e accessori • forme e materiali • negozi • gite, vacanze, escursioni • alloggi • mezzi di trasporto • le ore	• Descrivere paesaggi, vacanze, attività quotidiane e parlare del meteo, con un lessico appropriato alla situazione comunicativa. • Raccontare esperienze e avvenimenti passati e riferire progetti futuri, utilizzando espressioni e frasi adatte al contesto. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto.
LETTURA (Lettura)		• Leggere testi relativamente lunghi e articolati per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

SCRITTURA (scrittura)	• attività quotidiane • orario e materie scolastiche • le collège • paesaggi naturali • meteo	• Rispondere in modo completo a questionari su argomenti diversi. • Scrivere testi su argomenti della propria sfera di interessi in modo sufficientemente corretto dal punto di vista dell'ortografia e della grammatica.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<u>Riflessione sulla lingua:</u> • comparativo di qualità e quantità • pronomi COI • OUI/SI/NON • verbo ACHETER • passé composé e participio passato • accordo del participio passato • forma negativa del passé composé • forma negativa con plus, rien, jamais • futur proche • verbo PARTIR • pronomi relativi QUI e QUE • présent continu • passé récent • NOUVEAU, BEAU, VIEUX • verbi riflessivi • verbo SAVOIR • futuro • condizionale • espressioni di tempo • verbo VIVRE	• Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi per appropriarsi delle regole del nuovo sistema linguistico con maggior consapevolezza. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: STORIA



COMPETENZE

- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

PROFILO

- ✓ Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso
- ✓ Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- ✓ Persistere
- ✓ Pensare in modo flessibile
- ✓ Fare domande e porre problemi
- ✓ Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
- ✓ Pensare e comunicare con chiarezza e precisione

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative / routine? - Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Rapporti con le istituzioni culturali del territorio (biblioteche, fondazioni) - Uscite didattiche alla scoperta del territorio - Costruzione di strumenti, lettura, interpretazione di carte geo-storiche e tematiche - Individuazione di tracce da usare come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato - Attività di ricerca sul patrimonio storico- locale anche attraverso testimonianze dirette - Compiti di realtà	- Rapporti con le istituzioni culturali del territorio (archivi, biblioteche, fondazioni) - Uscite didattiche alla scoperta delle testimonianze storiche che il territorio conserva - Partecipazione consapevole alle ricorrenze della vita civile - Lettura e analisi delle fonti materiali e documentarie - Lettura di carte storiche e storico-tematiche - Ricerca di testimonianze dirette - Compiti di realtà

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
▪ Metodologia attiva e della ricerca (scoperta) ▪ Alternanza dei metodi della ricerca/interrogativo e problematizzante e trasmissivo. ▪ Strategie di selezione e di organizzazione delle informazioni ▪ Problem solving ▪ Role playing ▪ Autobiografie ▪ Didattica laboratoriale ▪ Brain storming ▪ Classi aperte - Debate	▪ Brain storming ▪ Role playing ▪ Esplicitazione delle preconoscenze ▪ Metodo induttivo ▪ Problem solving ▪ Autobiografie ▪ Didattica laboratoriale individuale o di gruppo ▪ Esposizione orale ▪ Apprendimento in situazione ▪ Strategie di selezione e organizzazione delle informazioni ▪ Classi aperte

STRUMENTI DIDATTICI	
<i>Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
➤ Libri ➤ Strumenti audiovisivi ➤ Carte storico-geografiche ➤ Schemi, mappe, grafici ➤ Materiale fotografico ➤ Uscite didattiche ➤ Linea del tempo	➤ Libri ➤ Documenti e fonti ➤ Strumenti audiovisivi ➤ Carte storico-geografiche ➤ Schemi, mappe, grafici ➤ Materiale fotografico ➤ Uscite didattiche ➤ Linea del tempo

OSSERVAZIONI
Unitamente agli strumenti didattici tradizionali si ritiene proficuo un utilizzo sistematico dei dispositivi digitali. I software didattici e le applicazioni disponibili costituiscono una notevole risorsa per lo svolgimento delle attività sia individuali che di gruppo, offrendo livelli di difficoltà differenziati e percorsi personalizzati. Inoltre, l'immediatezza nel reperimento di informazioni, soprattutto mediante l'uso di Internet, favorisce lo sviluppo delle capacità di gestione e organizzazione del proprio lavoro. Più in generale, tutti gli strumenti e gli spazi sono funzionali alla creazione di ambienti di apprendimento; pertanto, le dotazioni ed il loro utilizzo sono oggetto di progettazione e valutazione.

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La comprensione della propria cultura e un forte senso di identità possono contribuire a porre le basi per adottare un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità dell'espressione culturale e la necessità di preservarla. Essere consapevoli della propria storia nella sua dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e sviluppare una sensibilità artistica, attraverso i linguaggi della musica, dell'immagine, del corpo, del teatro e della letteratura sono agiti che possono contribuire a costruire l'identità sociale e culturale della persona.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
→ Orientarsi nello spazio e nel tempo → Osservare – Descrivere ambienti fatti e fenomeni	→ Orientarsi nello spazio e nel tempo → Osservare i sistemi culturali della propria cultura e saperli → Interpretare le l'espressione culturale delle diverse culture e le confronta con la propria.

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare in modo attivo e democratico alla vita civile.

PROFILO DELLA COMPETENZA

al termine della scuola primaria	al termine del I ciclo di istruzione
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
→ Rispettare se stesso → Rispettare le regole condivise → Collaborare con gli altri → Assumere responsabilità	→ Rispettare sé stesso e gli altri → Avere consapevolezza della necessità di rispettare le regole condivise → Convivere con gli altri → Assumere responsabilità

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l’arco della vita. Mettere al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l’attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettervi in chiave critica.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
→ Possedere un patrimonio di conoscenze di base → Ricercare nuove informazioni → Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente	→ Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base → Ricercare ed organizzare nuove informazioni → Portare a termine un impegno scolastico autonomamente

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di responsabilità, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Si tratta di una competenza metodologica e metacognitiva per raggiungere la quale si individuano abilità quali lavorare in gruppo e in modo individuale, individuare i propri punti di forza e di debolezza e analizzare aspetti positivi e negativi di una scelta, organizzare, gestire e rendicontare. L'imprenditorialità richiede lo sviluppo progressivo di una serie di competenze fin dalla scuola dell'Infanzia: l'adattabilità e la perseveranza, l'autodisciplina, la comprensione del contesto sociale, competenze linguistiche e persuasive.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
→ Originalità nel tradurre le idee in azioni → Realizzare semplici progetti → Assumersi delle responsabilità → Chiedere aiuto → Dare aiuto in caso di necessità	→ Originalità nel tradurre le idee in azioni – → Pianificare e gestire e realizzare semplici progetti →Cogliere i propri punti di forza e di debolezza → Aiutare gli altri e lasciarsi aiutare → Analizzare aspetti positivi o negativi di scelte effettuate

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
----------------------------------	--------------------------------------

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
→ Uso delle tecnologie per comunicare → Ricerca delle informazioni → Interazione con altri soggetti	→ Uso consapevole delle tecnologie per comunicare → Ricerca critica delle informazioni → Interazione responsabile con altri soggetti

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno:

riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e **comprende** l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti temporali e spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze.

Argomenta usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e **sa produrre** semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	Tempo storico e tempo meteorologico.	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze sul concetto di tempo
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Organizzatori temporali di successione e contemporaneità. - Il tempo ciclico: - parti del giorno - i giorni della settimana - le 4 stagioni	- Rappresenta graficamente ed esprime verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati - Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate

		• Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario) • Conoscere gli indicatori temporali. • Saper collocare le diverse attività quotidiane, di routine, in momenti precisi della giornata. • Saper collocare le attività scolastiche e quotidiane in giorni specifici della settimana. • Comprendere il concetto di "ciclo", usato per indicare la ripetizione di sequenze.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Linea della successione	• Ordinare sequenze temporali utilizzando gli indicatori temporali opportuni.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Fatti ed eventi della vita scolastica quotidiana.	• Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite, anche attraverso il disegno.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	• Fonti materiali, orali, scritte ed iconiche. • Testimonianze di eventi, momenti significativi, caratterizzanti la propria storia.	• Individuare e distinguere le tipologie delle fonti. • Riconoscere i cambiamenti connessi al trascorrere del tempo.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità e durata. • La linea del tempo, il calendario e l'orologio.	• Utilizzare gli eventi in successione logica e cogliere la contemporaneità delle azioni nel passato, nel presente e nel futuro. • Sapersi orientare nel tempo e rappresentarlo.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Fatti, eventi e testimonianze della storia familiare.	• Riordinare cronologicamente fatti ed eventi della storia personale e familiare.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• L'orologio, il calendario e la linea del tempo.	• Quantificare la durata di un evento, servendosi di strumenti di misurazione convenzionali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

- ❖ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- ❖ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze sul proprio passato e sulle prime organizzazioni sociali.

Organizzazione delle informazioni

- ❖ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- ❖ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissuti e narrati
- ❖ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).

Strumenti concettuali

- ❖ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie.
- ❖ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- ❖ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

- ❖ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- ❖ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	• Fonti storiche e loro reperimento.	• Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione	• Rappresenta graficamente ed esprime verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati • Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate • Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale)
STRUMENTI CONCETTUALI	• Linea del tempo.	• Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali guidati
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Fatti ed eventi della storia personale, familiare della comunità di vita e dei primi gruppi sociali.	• Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni, testi scritti e con risorse digitali • Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	• terminologia specifica del linguaggio storico • le antiche civiltà lungo i fiumi • le antiche civiltà del Mediterraneo le risorse principali delle antiche civiltà	• Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto • Produrre informazioni sulle civiltà usando fonti diverse

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione • Elementi caratterizzanti le civiltà: economia, organizzazione sociopolitica, invenzioni e tecnologia, arte e religione	• Costruire quadri di civiltà usando semplici testi storici
STRUMENTI CONCETTUALI	• La linea del tempo	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Fatti ed eventi della storia personale, familiare della comunità di vita e dei primi gruppi sociali	• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti • Elaborare ed esporre con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

- ❖ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- ❖ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio

Organizzazione delle informazioni

- ❖ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- ❖ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- ❖ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

- ❖ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- ❖ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- ❖ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente.

- ❖ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- ❖ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- ❖ Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	• Fonti storiche e loro reperimento.	• Rileva tracce storiche presenti nel territorio • Ricava informazioni da fonti diverse
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione	• Legge e comprende carte storico-geografiche • Rappresenta in un quadro storico-sociale le informazioni rilevate • Riconosce relazioni temporali: successione, contemporaneità, durata, causa- effetto, spazio – tempo
STRUMENTI CONCETTUALI	• Linea del tempo • Schemi e mappe	• Conosce ed interpreta sistemi di misura del tempo storico: occidentali e non. • Usa la linea del tempo • Si avvia ad elaborare tabelle, schemi e semplici mappe concettuali
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Fatti ed eventi dalle civiltà fluviali alle civiltà del mare • Fatti ed eventi dalla civiltà greca alla caduta dell'Impero Romano	• Confronta civiltà studiate anche in rapporto al presente • Rileva ed organizza informazioni deducendole da rappresentazioni di fonti diverse • Completa testi di tipo storico • Espone in modo pertinente ed organico i contenuti di studio, utilizzando il linguaggio disciplinare • Amplia le proprie conoscenze con ricerche personali

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Si orienta sulla linea del tempo.
- Conosce i sistemi di misura del tempo.
- Seleziona, in un breve documento o in una pagina di storia, le informazioni principali.
- Riconosce un fatto storico distinguendolo da miti e leggende.
- Riconosce la funzione di una fonte storica.
- Individua, in un fatto storico, cause e conseguenze.
- Nell'esposizione dei fatti studiati utilizza alcuni termini specifici del linguaggio disciplinare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno:

Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di strumenti digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere-anche digitali- e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li **sa rielaborare** con un personale metodo di studio.

Esponde oralmente e con scritture-anche digitali-le conoscenze storiche acquisite **operando collegamenti e argomentando** le proprie opinioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, **capisce i problemi** fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li **sa mettere in relazione** con i fenomeni storici studiati.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Informarsi su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali, anche con aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale con aperture e confronti con il mondo antico.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, ed organizzarle in testi.
- Esporre oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	● L'abilità è trasversale a tutte le conoscenze sottoesposte.	● Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	● Gli ultimi secoli dell'Impero Romano. ● I barbari e il mondo romano. ● Oriente e Occidente nei primi secoli del Medioevo. ● L'Islam. ● L'Europa carolingia. ● L'età dei signori e dei castelli. ● Nuove invasioni e un nuovo impero. ● La riforma della Chiesa. ● La rinascita dell'Europa del basso Medioevo.	● Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. ● Costruire mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. ● Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.

	• L'espansione dell'Europa cristiana. • L'età comunale. • Il tramonto del Medioevo	
STRUMENTI CONCETTUALI	• Selezione ed organizzazione delle informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Formulazione di ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani evidenziando gli aspetti locali. • Conoscere il patrimonio culturale locale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	• Contribuisce alla produzione di semplici testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Riferire conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
▪ Informarsi su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalla scoperta dell'America alla formazione dello stato unitario. ▪ Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna e della rivoluzione industriale. ▪ Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, ed organizzarle in testi. ▪ Esporre oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti. ▪ Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.		

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
FONTI STORICHE	• L'abilità è trasversale a tutte le conoscenze sottoesposte. • Conoscenza del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati	• Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• L'Impero turco-ottomano. • La scoperta di nuovi mondi. • L'età dei <i>conquistadores</i>. • Carlo V e le Guerre d'Italia. • La Riforma Protestante, la Controriforma e le Guerre di Religione. • La Rivoluzione scientifica. • Lo Stato assoluto. • Lo Stato parlamentare inglese. • La tratta degli schiavi. • La dominazione spagnola in Italia. • La Rivoluzione industriale. • L'Illuminismo. • La Rivoluzione americana. • La Rivoluzione francese. • Napoleone	• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Selezione e organizzazione delle informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Formulazione e verifica di ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei evidenziando gli aspetti locali. • Conoscere il patrimonio culturale locale collegato con i temi affrontati.

		● Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	● Grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. ● Collocazione della storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. ● Comprensione degli aspetti e delle strutture dei processi storici italiani.	● Produrre semplici testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. ● Argomentare, guidato, conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

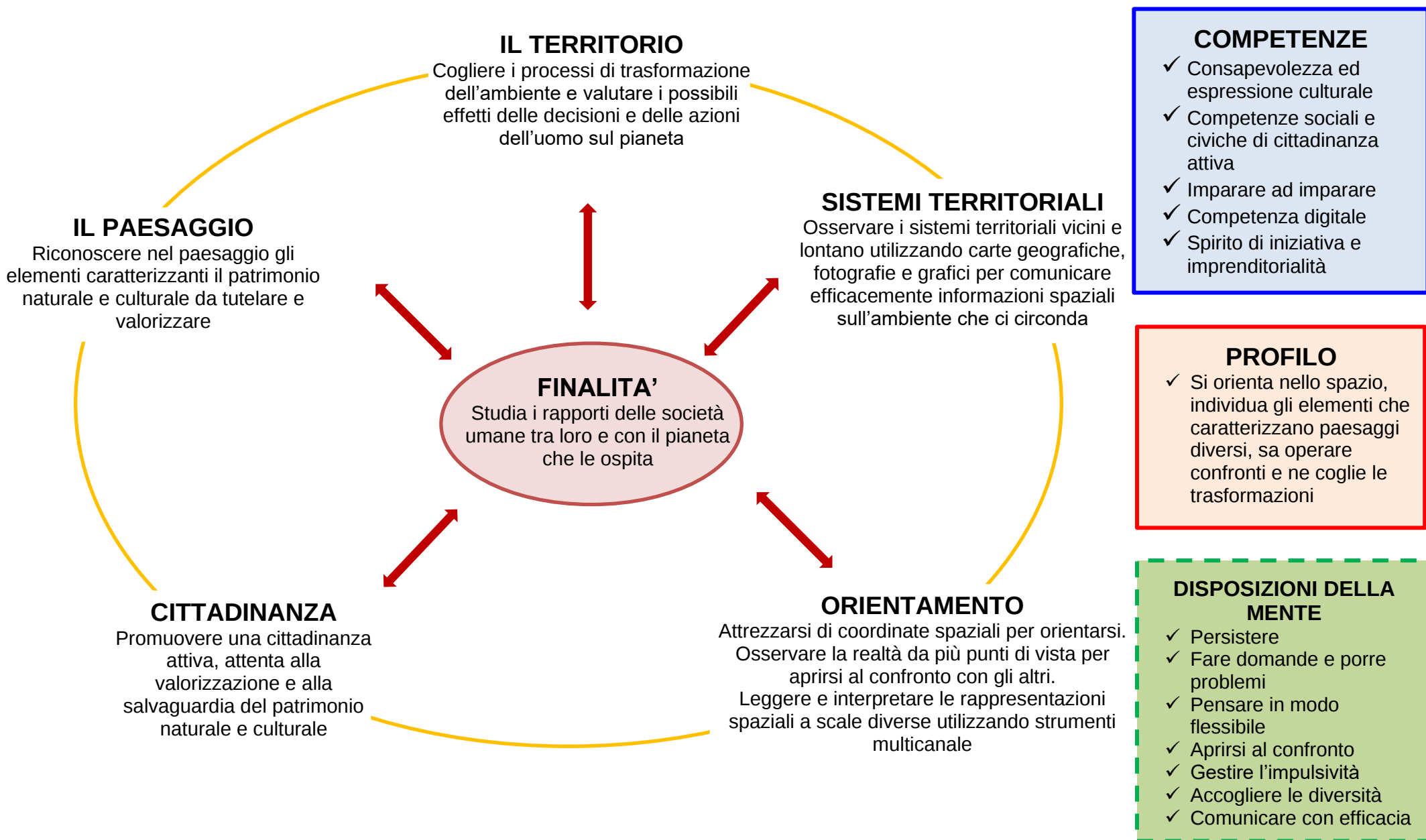
- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	• Fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti	• Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Età della Restaurazione • Seconda Rivoluzione industriale • I moti rivoluzionari e il Risorgimento • La Belle Époque • Colonialismo e Imperialismo • L'età giolittiana • L'esplosione dei nazionalismi • La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa • Il primo dopoguerra • Il fascismo in Italia • La Germania nazista • La Seconda guerra mondiale • La Resistenza • L'Europa nella Guerra Fredda • La decolonizzazione • Cenni di storia contemporanea	• Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Comprendere testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. • Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. • Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico
STRUMENTI CONCETTUALI	• Selezione e organizzazione delle informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	• Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi principali del mondo

		contemporaneo.
PROVA ORALE E SCRITTA	• Grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocazione della storia italiana in relazione con la storia europea, mondiale.	• Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: GEOGRAFIA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
	CONOSCENZE	ABILITÀ
ORIENTAMENTO	- Descrittori spaziali - Simbologia non convenzionale - Carta mentale	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- Utilizzo di indicatori topologici - Semplici simboli e legende	- Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Individua la propria posizione nello spazio vissuto in relazione a diversi punti di riferimento. - Rappresentare in prospettiva verticale

		oggetti di uso comune.
PAESAGGIO	Ambienti della quotidianità	- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del territorio vicino.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Principali funzioni degli ambienti vissuti	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

	CONOSCENZE	ABILITÀ
ORIENTARSI NELLO SPAZIO	- Indicatori topologici. - Ambienti scolastici e familiari con le loro funzioni. - La pianta: simboli e legenda.	- Usare punti di riferimento ed indicazioni topologiche, per descrivere posizioni di sé e degli oggetti nello spazio. - Riconoscere gli ambienti scolastici e familiari, distinguendoli secondo caratteristiche e funzioni. - Leggere e interpretare una pianta di uno spazio conosciuto.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Rappresentare spazi e percorsi esperiti.	Sa rappresentare, in prospettiva verticale, ambienti noti (pianta dell'aula...).
PAESAGGIO	- Gli elementi caratterizzanti un paesaggio. - Classificazione dei diversi tipi di paesaggio. - Elementi fisici ed antropici.	- Conoscere il territorio circostante, attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici, che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	- Le caratteristiche e le funzioni dello spazio - Valore positivo e negativo degli interventi antropici al paesaggio	- Riconosce le caratteristiche e le funzioni di uno spazio organizzato. - Riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA	
NUCLEI TEMATICI	
ORIENTAMENTO	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando: gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
PAESAGGIO	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo Progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
	CONOSCENZE	ABILITA'
Orientamento	Elementi di orientamento;	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra) e le mappe di spazi noti;

Linguaggio della geo-graficità	• Elementi essenziali di cartografia: simbologia, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; • Piante, mappe carte;	• Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula...) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
Paesaggio	• Paesaggi naturali e antropici.	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita. • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.
Regione e sistema territoriale		

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
	CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	• Elementi di orientamento	• Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole • Leggere, ricavare e interpretare informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche
Linguaggio della geo-graficità	• Le caratteristiche delle diverse rappresentazioni cartografiche e il loro uso in contesti diversi • Lettura e comprensione di carte di vario tipo	• Analizzare l'aspetto fisico del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, tematiche e grafici di diverso tipo. • Elaborare ed esporre con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico

Paesaggio Regione e sistema territoriale	• Conoscenza degli elementi climatici e fisici dei paesaggi italiani con particolare riferimento al territorio di provenienza	• Conoscere e analizzare gli elementi climatici e fisici dei paesaggi italiani, esplicitando il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita. • Riflettere sui problemi ambientali rispetto al proprio contesto di vita
---	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
NUCLEI TEMATICI	
Orientamento	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
Linguaggio della geo-graficità	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
Paesaggio	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Regione e sistema territoriale	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.

Individuare problemi relativi alla tutela e **valorizzazione** del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

	CONOSCENZE	ABILITA'
Orientamento	• Elementi di orientamento	• Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie mappe mentali al territorio attraverso strumenti di osservazione indiretta • Individuare sulla carta geografica dell'Italia macroregioni e microregioni e localizzare la posizione elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Linguaggio della geo-graficità	• Lettura e comprensione di carte di vario tipo.	• Analizzare l'aspetto fisico del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, tematiche e grafici di diverso tipo.
Paesaggio Regione e sistema territoriale	• Conoscenza degli elementi del territorio italiano: fisici, climatici, storico-culturali, amministrativi ed economici. • Particolare riferimento al territorio di provenienza	• Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano • Riflettere sui problemi ambientali rispetto al proprio contesto di vita

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'
Localizzazione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.	Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (fisiche e politiche) e carte tematiche. Individuare e collocare il territorio nazionale in carte geografiche dell'Europa e nei planisferi
Lettura di carte geografiche	Leggere e utilizzare in modo corretto carte fisiche e tematiche. Conoscere il concetto di confine e la posizione geografica delle regioni italiane. Conoscere la posizione geografica dell'Italia nell'Europa e nel mondo.
Le regioni italiane.	Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo nei paesaggi italiani. Riconoscere nel proprio territorio e nella propria regione elementi fisici e antropici, collegandoli alle attività produttive e non. Conoscere le regioni italiane: i confini, gli elementi peculiari dell'orografia, dell'idrografia, del clima, della flora della fauna. Creare ipotetici itinerari di viaggio in Italia
L'uomo e l'ambiente: sviluppo eco- compatibile e sostenibile.	Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. Comprendere il rapporto tra tutela ambientale e sviluppo

QUALI PERCORSI / ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DELLA DISCIPLINA DA PROPORRE DA CONSOLIDARE, VALORIZZARE

Quali esperienze significative / routine? - Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA

Progettare percorsi e itinerari di viaggio.
 Realizzazione di plastici e cartelloni murali per la rappresentazione degli ambienti conosciuti.
 Lavoro di ricerca sul territorio comunale, provinciale e regionale.
 Acquisire il concetto di regione geografica attraverso l'osservazione e l'interazione attiva con il territorio.
 Valorizzare e tutelare il patrimonio naturale e culturale del proprio contesto di vita.
 Attività di orientamento nello spazio, utilizzando gli indicatori topologici e i punti cardinali attraverso osservazione diretta dell'ambiente circostante e del territorio.
 Studio e osservazione di carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici.
 Riconoscere le caratteristiche che connotano il paesaggio.
 Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
 Lo sviluppo del pensiero ecologico: accrescere negli studenti la consapevolezza di appartenere ad una comunità che condivide valori e azioni a tutela dell'ambiente;
 Raccolta differenziata;
 Giornata ecologica
 Iniziative tese alla conservazione del patrimonio culturale e della tutela

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progettare percorsi e itinerari di viaggio.
 Realizzazione di cartelloni murali, ppt, video, lapbook per la rappresentazione degli ambienti conosciuti e non.
 Lavoro di ricerca sul territorio italiano, europeo e extra-europeo.
 Acquisire il concetto di regione geografica e mentale attraverso l'osservazione e l'interazione attiva con il territorio.
 Valorizzare e tutelare il patrimonio naturale e culturale del proprio contesto di vita e non.
 Attività di orientamento nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.
 Studio e osservazione di carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici.
 Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
 Sviluppare il pensiero ecologico: accrescere negli studenti la consapevolezza di appartenere ad una comunità che condivide valori e azioni a tutela dell'ambiente;

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA

Utilizzo della didattica innovativa

- Lezioni partecipate in un clima di collaborazione e interscambio;
- Digitale.
- Laboratoriale: permette la partecipazione attiva dell'allievo al proprio apprendimento.
- Di Problematizzazione, sperimentazione e ricerca:
(porre i bambini davanti a situazioni problematiche per elaborare possibili soluzioni)
- Gruppi di lavoro e altre da approfondire

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✓ Gruppi di lavoro su livelli di competenza;
- ✓ Momenti di collaborazione (lavori di gruppo);
- ✓ Supporto delle tecnologie per la costruzione di mappe concettuali;
- ✓ Approccio attivo e consapevole nell'edificare il proprio sapere;
- ✓ Costante dialogo con il territorio e con le istituzioni.
- ✓ Didattica laboratoriale che permetta di vivere esperienze non solo di studio, ma anche relazionali ed emotive.
- ✓ Sviluppare il senso di solidarietà, di collaborazione e corresponsabilità;
- ✓ Pensare, giudicare e agire in modo autonomo, rispettare il pluralismo delle idee e rispettare l'ambiente.
- ✓ Formare persone autonome e critiche che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente.

STRUMENTI DIDATTICI

Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA

Lim, strumenti interattivi, cartine.
Aule informatiche, palestra

Il recupero o il potenziamento di abilità a classi aperte in cui gli alunni sperimentano modalità differenti di lavoro e acquisiscono una consapevolezza maggiore del proprio livello di apprendimento e delle relative difficoltà o potenzialità.

La realizzazione di un ambiente di lavoro adeguato, sia come serena relazione tra docenti e alunni e tra gli alunni stessi, sia come spazio – aula per rendere il più possibile piacevole la permanenza in esso.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lim, strumenti interattivi, cartine.

Aula informatica e aula Lim.

Classi aperte.

Ambiente di lavoro e setting d'aula che favorisca scambio e collaborazione

OSSERVAZIONI

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA

Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Così, a partire dalla conoscenza della geografia del proprio luogo di vita, intesa anche come partecipazione alla vita pubblica, gli allievi devono dovranno essere capaci di orientarsi nel territorio, imparando ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale, in modo multi scalare, da quello locale fino ai contesti mondiali.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La geografia è una disciplina che fa da “cerniera” tra temi diversi, quali quelli ambientali, antropologici, economici, scientifici e giuridici. Inoltre, è una materia non limitata alla descrizione e spiegazione verbale di dati e fenomeni, ma dotata di molteplici strumenti (carte, fotografie, grafici, tabelle...) da conoscere ed utilizzare per decodificare e comprendere al meglio le interconnessioni tra l'ambiente Terra e i suoi abitanti. Consente, inoltre, di formare cittadini critici e capaci di guardare consapevolmente al futuro.

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

COMPETENZA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La comprensione della propria cultura e un forte senso di identità possono contribuire a porre le basi per adottare un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità dell'espressione culturale e la necessità di preservarla. Essere consapevoli della propria storia nella sua dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e sviluppare una sensibilità artistica, attraverso i linguaggi della musica, dell'immagine, del corpo, del teatro e della letteratura sono agiti che possono contribuire a costruire l'identità sociale e culturale della persona.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

- Orientarsi nello spazio e nel tempo
- Osservare – Descrivere ambienti fatti e fenomeni

AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

- Orientarsi nello spazio e nel tempo
- Osservare i sistemi culturali della propria cultura e saperli
- Interpretare le l'espressione geografica delle diverse nazioni e fare confronti con la propria.

COMPETENZA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare in modo attivo e democratico alla vita civile.	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. È capace di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	
✓ Rispettare sé stesso ✓ Rispettare; le regole condivise ✓ Collaborare con gli altri; ✓ Assumere responsabilità	✓ Rispettare le regole di convivenza civile ✓ Collaborare con gli altri in modo costruttivo e responsabile ✓ Assumere pienamente e consapevolmente le proprie responsabilità

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	• I diversi tipi di carte geografiche • Fotografie ed immagini satellitari • Le coordinate geografiche	• Orientarsi, guidato dall'Insegnante, sulle carte • Orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi, guidato, nelle realtà territoriali vicine, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Linguaggio specifico della disciplina	• I diversi tipi di carte geografiche • Immagini, dati statistici • Telerilevamento e cartografia computerizzata • Tabelle e grafici	• Leggere e interpretare, guidato dall'Insegnante, vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare, guidato, strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare semplici fatti e fenomeni territoriali.
Paesaggio	• Le caratteristiche fisiche del paesaggio italiano ed europeo • I climi in Italia e in Europa • I biomi in Italia e in Europa • La biodiversità e la tutela del paesaggio	• Interpretare e confrontare, guidato dall'Insegnante, alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Discutere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
Regione e sistema territoriale	• La popolazione italiana ed europea • La città: struttura, sviluppo e patrimonio culturale • I tre settori in Italia e in Europa	• Applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) all'Italia. • Interpretare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali

	Lo sviluppo sostenibile	ed economici di portata nazionale, con il supporto del Docente
--	---	--

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	- I diversi tipi di carte geografiche - Fotografie ed immagini satellitari - Le coordinate geografiche	- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Linguaggio specifico della disciplina	- I diversi tipi di carte geografiche - Immagini, dati statistici - Telerilevamento e cartografia computerizzata - Tabelle e grafici	- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
Paesaggio	- Le caratteristiche fisiche del paesaggio europeo - I climi in Europa - I biomi in Italia e in Europa - La biodiversità e la tutela del paesaggio	- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Discutere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare, guidato dall'Insegnante, azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale	• La popolazione europea • La città: struttura, sviluppo e patrimonio culturale • I tre settori in Europa • Lo sviluppo sostenibile • Le forme di governo • L'Europa e l'Unione Europea	• Applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) all'Europa. • Interpretare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. • Utilizzare, guidato dall'Insegnante, modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
---------------------------------------	--	--

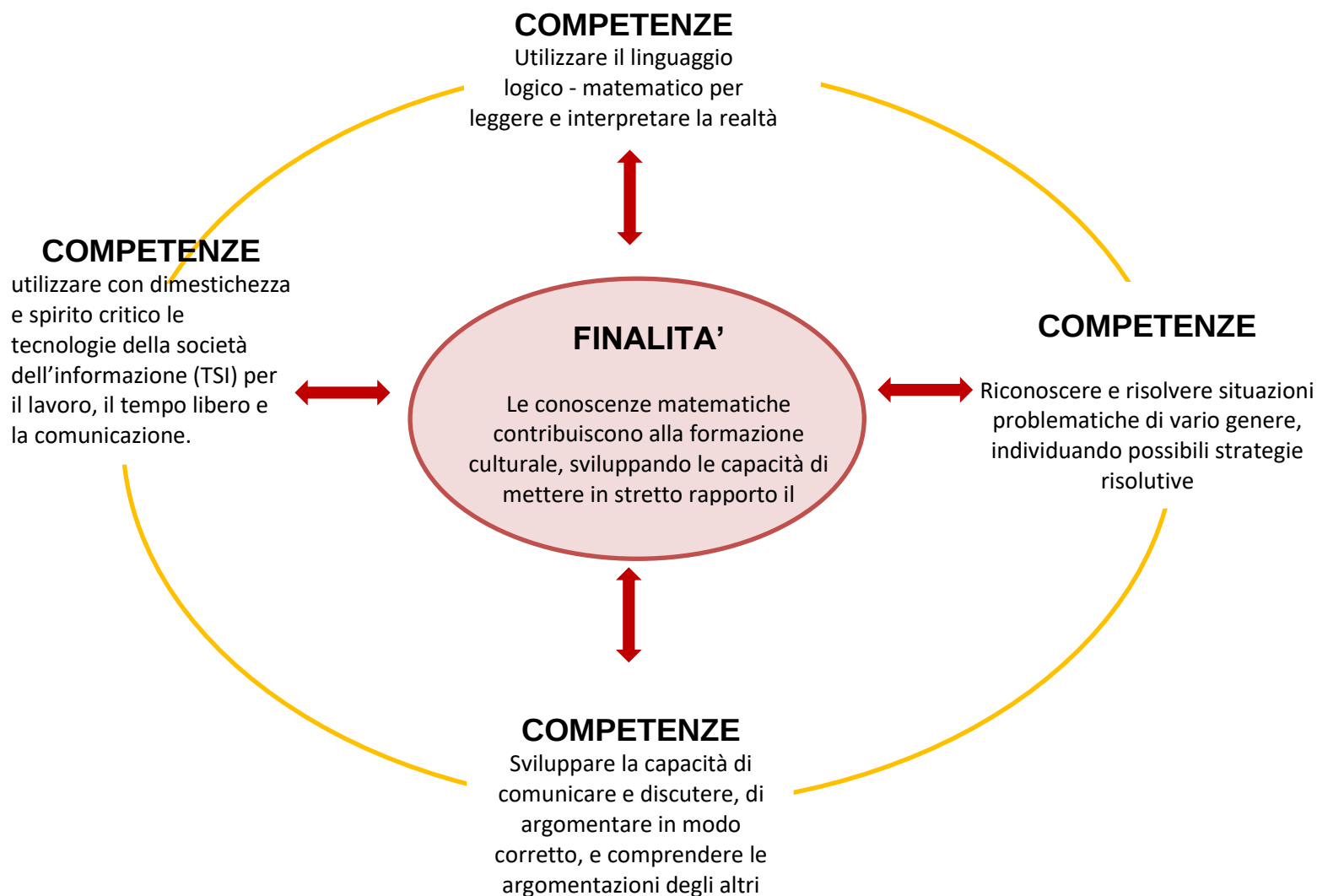
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	• I diversi tipi di carte geografiche • Fotografie ed immagini satellitari • Le coordinate geografiche	• Orientarsi con sicurezza sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali più lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto
Linguaggio specifico della disciplina	• I diversi tipi di carte geografiche • Immagini, dati statistici • Telerilevamento e cartografia computerizzata • Tabelle e grafici	• Leggere e interpretare, con sicurezza, vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

		• Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
Paesaggio	• Le caratteristiche fisiche del paesaggio mondiale • I climi nel mondo • I biomi nel mondo • La biodiversità e la tutela del paesaggio	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi extra-europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Discutere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
Regione e sistema territoriale	• La popolazione mondiale • I tre settori nel mondo • Lo sviluppo sostenibile • La globalizzazione • I continenti • Alcuni Stati extraeuropei	• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai paesi extra-europei. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: MATEMATICA



COMPETENZE

Competenza matematica e di base in scienze e tecnologie
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

PROFILO

Le conoscenze matematiche consentono all'alunno di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- ✓ Persistere
- ✓ Pensare sul pensiero
- ✓ Fare domande e porre problemi
- ✓ Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
- ✓ Pensare in modo flessibile

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>1 Quali esperienze significative / routine? - 2 Quali esperienze irrinunciabili? – 3 Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - 4 Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - 5 Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
• Attività legate alla manipolazione, alla attività pratica, alla conoscenza tramite esperienze concrete. • P greco day • Attività psicomotoria (prime classi) • Rally Matematico Transalpino (classi IV e V) • Gare Kangourou Individuali e di squadra • Laboratori matematici di Bergamoscienza • Compiti di realtà (interdisciplinari). • La geometria attraverso le pieghe con la carta	• Esperienze/situazioni problematiche concrete e reali a supporto della “pratica matematica” • Fibonacci day • Laboratori matematici in occasione del Pi greco Day • Laboratori matematici di BergamoScienza • Gare Kangourou Individuali e di squadra • Geometria attraverso la piegatura della carta (origami) • Applicativi digitali (Geogebra, Excel) • Accoglienza delle classi quinte della scuola Primaria: laboratori matematici

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

Lezioni dialogate, discussioni guidate

→ Lavoro a coppie e/o gruppi eterogenei o di livello (all'interno della classe e/o a classi aperte possibilmente parallele)

→ Apprendimento cooperativo

→ Lavoro collettivo di classe guidato per acquisire tecniche e procedure (esercizi, problemi...)

→ Utilizzo di diversi mediatori didattici per raggiungere i vari stili di apprendimento degli alunni

→ Tempi adeguati e diversificazione dei supporti cognitivi

Didattica laboratoriale:

→ Attività pratica/giochi per interagire con gli altri, per esprimere bisogni e conoscere/apprendere insieme

→ Costruzione dell'esperienza, trasferimento, rielaborazione

→ Apprendimento di linguaggi specifici per comunicare ragionamenti, intuizioni, prove ed errori

→ Elaborazione critica dell'errore

Didattica per problemi

→ Da situazioni concrete e reali (acquisto, vendita, pagamento di un bollettino postale...) per stimolare la capacità di individuare la strategia risolutiva, la pianificazione e di riflettere poi sulle procedure risolutive (metacognizione)

→ Lezioni dialogate e discussioni guidate, anche finalizzate all'acquisizione del linguaggio specifico

→ Lavoro di tutoraggio a coppie (peer to peer)

→ Lavoro a gruppi di livello

→ Lavoro collettivo di classe guidato per acquisire tecniche e procedure (esercizi, problemi, correzione collegiale...)

→ Utilizzo di diversi mediatori didattici per raggiungere le diverse modalità/stili di apprendimento degli alunni

→ **Didattica laboratoriale** (attività operative, con coinvolgimento attivo anche in compiti reali; riflessione e verbalizzazione con rigore scientifico di intuizioni, ragionamenti prove ed errori, costruzione di modelli bidimensionali/tridimensionali)

→ **Didattica per problemi** (risoluzione di problemi intesi come questioni autentiche e significative, legata anche alla vita quotidiana; riflessione sui processi attivati)

→ **Didattica con strumenti digitali:** simulazioni, gaming, software di geometria dinamica

→ Compiti di realtà (con il concorso di altre discipline) → Percorso di psicomotricità per la classe prima (conoscere la matematica attraverso il corpo).	
---	--

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
→ Libri di testo → Quaderni operativi → Schede operative opportunamente predisposte → cartelloni murali di sintesi → LIM → Materiale didattico: Tangram, B.A.M., abaco, → Strumenti per la misura convenzionali (riga, righello, squadra, metro, angolo campione, goniometro, decimetro quadrato, metro quadrato, bilancia e pesi, orologio, contenitori vari (litro, decilitro...), euro → Giochi in scatola (puzzle anche in 3d, orologi, battaglia navale, tombola...), giochi on line attinenti alla disciplina → Materiali vari (carta, cartoncino, cannucce, bastoncini di legno, plastilina, bottoni, fagioli, tappi,, carta per origami,...) → Ambienti diversi dalla classe: palestra, cortile, aula di informatica... → Flessibilità della disposizione dei banchi nell'aula in base alle esigenze	→ Libro di testo (sia cartaceo sia multimediale) → Quaderno dell'alunno → Schede operative opportunamente predisposte → LIM → Strumenti di misura → Strumenti da disegno → Tavole numeriche → Uso consapevole e motivato di calcolatrice e computer → Laboratorio di informatica → Strumenti compensativi per alunni con bisogni educativi speciali

OSSERVAZIONI

Per procedere con metodologie operative/di scoperta/laboratoriali, occorre avere a disposizione tempi più distesi rispetto ad una didattica trasmissiva. Si ritiene pertanto utile una razionalizzazione e scelta dei contenuti in ottica di sviluppo verticale in relazione a quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali: “La costruzione del processo matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese.”

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

COMPETENZA MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Utilizza le sue conoscenze matematiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
✓ Possedere conoscenze matematiche ✓ Trovare e giustificare soluzioni a problemi reali	✓ Possedere conoscenze matematiche ✓ Analizzare dati/fatti - Verificare l'attendibilità ✓ Affrontare e risolvere problemi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l’arco della vita. Mettendo al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l’attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettervi in chiave critica.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
✓ Possedere un patrimonio di conoscenze di base ✓ Ricercare nuove informazioni ✓ Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente	✓ Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base ✓ Ricercare ed organizzare nuove informazioni ✓ Portare a termine un impegno scolastico autonomamente.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di responsabilità, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Si tratta di una competenza metodologica e metacognitiva per raggiungere la quale si individuano abilità quali lavorare in gruppo e in modo individuale, individuare i propri punti di forza e di debolezza e analizzare aspetti positivi e negativi di una scelta, organizzare, gestire e rendicontare. L'imprenditorialità richiede lo sviluppo progressivo di una serie di competenze fin dalla scuola dell'Infanzia: l'adattabilità e la perseveranza, l'autodisciplina, la comprensione del contesto sociale, competenze linguistiche e persuasive.

PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
✓ Originalità nel tradurre le idee in azioni ✓ Realizzare semplici progetti ✓ Assumersi delle responsabilità ✓ Chiedere aiuto o dare aiuto in caso di necessità	✓ Originalità nel tradurre le idee in azioni ✓ Pianificare e gestire e realizzare semplici progetti ✓ Cogliere i propri punti di forza e di debolezza ✓ Aiutare gli altri e lasciarsi aiutare ✓ Analizzare aspetti positivi o negativi di scelte effettuate

COMPETENZA DIGITALE	
La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso dei dispositivi digitali per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

✓ Uso delle tecnologie per comunicare ✓ Ricerca delle informazioni ✓ Interazione con altri soggetti	✓ Uso consapevole delle tecnologie per comunicare ✓ Ricerca critica delle informazioni ✓ Interazione responsabile con altri soggetti
---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERI	- Numeri naturali oltre il 20. - Rappresentazione dei numeri sulla linea. - Valore posizionale delle cifre. - Gli algoritmi dell'addizione e della sottrazione. - Addizione e sottrazione come operazioni inverse. - Semplici strategie di calcolo mentale.	- Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta. - Contare oggetti o eventi oralmente e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. - Rappresentare graficamente le operazioni di addizione e sottrazione. - Eseguire mentalmente semplici calcoli con i numeri naturali entro il 20. - Operare con addizione e sottrazione, naturali, con gli algoritmi scritti.
SPAZIO E FIGURE	- La posizione di oggetti nello spazio fisico. - Le principali figure geometriche piane - Le principali figure solide. - Semplici misurazioni e rappresentazioni.	- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo o dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere e denominare figure geometriche. - Disegnare figure geometriche.
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	- Elementi della rilevazione statistica. - Situazione certa e incerta. - Elementi essenziali di logica.	- Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
PENSIERO RAZIONALE: PROBLEMI	- La "situazione problema". - Problemi "applicativi" degli algoritmi dell'addizione e sottrazione.	Rappresentare e risolvere semplici problemi partendo da situazioni concrete.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERO	• I numeri naturali entro il 100. • I numeri sulla linea. • Il valore posizionale delle cifre. • Le quattro operazioni. • Alcune proprietà delle operazioni (commutativa e associativa). • Strategie di calcolo mentale. • La tavola pitagorica.	• Contare oggetti o eventi oralmente e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. • Avere consapevolezza del valore posizionale delle cifre (confronto, ordine e utilizzo della retta). • Eseguire semplici calcoli anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. • Eseguire semplici operazioni mentali con i numeri naturali (verbalizza le procedure di calcolo). • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Risolvere addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali, con algoritmi scritti.
SPAZIO E FIGURE	• Le principali figure geometriche. • Gli elementi geometrici fondamentali: punto, linee, simmetria.	• Conoscere le principali figure geometriche. • Distinguere vari tipi di linee. • Rappresentare la simmetria tramite il disegno e/o il ritaglio. • Riconoscere le figure simmetriche.
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	• Gli elementi della rilevazione statistica. • Approccio al concetto di misura.	• Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

	• Monete e banconote di uso corrente (senza utilizzo dei centesimi).	• Distinguere semplici grandezze e pesi. • Conoscere le monete e le banconote di uso corrente (senza l'utilizzo dei decimali).
--	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/ sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERO	• Numeri naturali entro il 1000 • Rappresentazione dei numeri sulla linea • Valore posizionale delle cifre • Le quattro operazioni • Proprietà delle operazioni • Strategie di calcolo mentale • Moltiplicazione e divisione per 10,100,1000 • Tavola pitagorica • Frazioni in situazioni concrete. • Frazioni decimali e numeri decimali	• Contare oggetti o eventi oralmente e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. • Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta. • Avviare alla conoscenza dei decimali. • Eseguire semplici calcoli anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Operare con addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione con i numeri naturali, con gli algoritmi scritti. • Rappresentare graficamente la frazione.
SPAZIO E FIGURE	• La posizione di oggetti nello spazio fisico. • Piano e coordinate cartesiane. • Elementi geometrici fondamentali (punto, retta, piano) • Angolo • Le principali figure geometriche piane. • Le principali figure solide. • Trasformazioni geometriche elementari.	• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	• Semplici misurazioni e rappresentazioni • Elementi della rilevazione statistica. • Situazione certa e incerta. • Elementi essenziali di logica. • Il concetto di misura e unità di misure all'interno del Sistema Metrico Decimale • Monete e banconote di uso corrente	o dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato • Riconoscere, denominare descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche
PENSIERO RAZIONALE: problemi	• La “situazione problema” • problemi “applicativi” di conoscenze, regole e formule • i dati e le domande • Le fasi risolutive di un problema e le loro rappresentazioni con diagrammi. • Problemi “aperti” a diverse strategie di soluzione	• Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze, utilizzando sia unità arbitrarie che unità e strumenti convenzionali. Analizzare, rappresentare e risolvere problemi partendo da situazioni concrete

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
NUMERO	- Numeri naturali entro le centinaia di migliaia e numeri decimali fino ai millesimi - Valore posizionale delle cifre. - Algoritmi scritti delle quattro operazioni e le loro proprietà - Strategie di calcolo mentale - Moltiplicazione e divisione per 10,100,1000 anche con i numeri decimali - Frazioni in situazioni concrete, confronto di frazioni e distinzione tra propria, impropria, apparente; frazione complementare ed equivalente - Frazione di un numero - Frazioni decimali e numeri decimali	- Contare in senso progressivo e regressivo fino alle centinaia di migliaia - Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta - Leggere e scrivere i numeri decimali fino ai millesimi - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 - Operare calcoli mentali avvalendosi di semplici strategie (proprietà delle operazioni) - Operare calcoli scritti di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione con i numeri naturali - Rappresentare graficamente la frazione
SPAZIO E FIGURE	- Elementi e concetti geometrici fondamentali (punto, retta, semiretta, segmento...) - Rapporti di parallelismo, perpendicolarità, ecc. - Gli angoli. - Le principali figure geometriche piane. - Trasformazioni geometriche elementari.	- Riconoscere, denominare e descrivere gli elementi geometrici fondamentali - Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche piane fondamentali
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	- Elementi della rilevazione statistica. - Situazione certa e incerta. - Elementi essenziali di logica. - Il concetto di misura e unità di misura all'interno del Sistema Metrico Decimale - Peso netto, lordo, tara - Monete e banconote di uso corrente	- Classificare e descrivere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle - Misurare grandezze, utilizzando sia unità arbitrarie che unità e strumenti convenzionali
PENSIERO RAZIONALE: problemi	- La "situazione problema": riconoscere i dati (utili, inutili, nascosti ecc.), risoluzione e risposta/e - Problemi con due domande - Problemi con domanda implicita - Problemi "aperti" a diverse strategie di soluzione	- Analizzare situazioni problematiche ed ipotizzare efficaci strategie risolutive - Mantenere il controllo sia sul processo risolutivo sia sul calcolo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERO	• Numeri naturali entro il miliardo • Rappresentazione dei numeri sulla linea • Sistema di numerazione decimale e posizionale • Numeri decimali • Operazioni e proprietà. • Frazioni • Percentuale e sconto • Numeri interi negativi. • Divisioni e moltiplicazioni per 10,100,1000 di numeri interi e decimali • Multipli, divisori e numeri primi • Strategie di calcolo mentale	• Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali • Utilizzare numeri decimali, frazioni e

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Unità di misura diverse e conversioni • Grandezze equivalenti • Peso netto, peso lordo e tara • Compravendita • Indagini statistiche • Lettura e rappresentazione di grafici diversi • Frequenza, media, percentuale • Elementi essenziali di logica	comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, cc.).
PENSIERO RAZIONALE: problemi	• Problemi “applicativi” di conoscenze, regole e formule • i dati e le domande • Le fasi risolutive di un problema e le loro rappresentazioni con diagrammi. • Problemi “aperti” a diverse strategie di soluzione	• Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, saper usare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezza, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse o pesi e usarle per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune anche nel contesto del sistema monetario. • Intuire, in situazioni concrete, la probabilità di eventi. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. • Risolvere facili problemi di vario genere, aritmetici, di geometria, di logica • Riconoscere e spiegare le strategie di soluzione (in particolare di problemi “aperti”), descrivendo il procedimento seguito con diversi registri: verbale, formale, iconico • Riconoscere la validità di soluzioni diverse dalla propria

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Numeri

Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali e conoscere il valore posizionale delle cifre.

Incolonnare i numeri per eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione.

Saper eseguire la divisione, anche a più cifre, mediante l'algoritmo.

Utilizzare le proprietà delle operazioni per facilitare il calcolo mentale.

Spazio e figure

Acquisire familiarità con gli enti geometrici principali e la loro simbologia: riconoscerli, saperli rappresentare, saperli chiamare utilizzando il linguaggio e la simbologia specifica, sapendo anche distinguere tra lettere maiuscole e minuscole.

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo.

Saper rappresentare gli angoli.

Descrivere, disegnare e classificare le figure geometriche del piano: saper disegnare un'altezza, indicando l'angolo retto; saper prolungare i lati di un poligono...

Padroneggiare i concetti di perimetro e superficie.

Determinare il perimetro di figure.

Determinare l'area di triangoli, quadrati, rettangoli e di altre figure per scomposizione ricorrendo a diverse strategie.

Relazioni, dati e previsioni

Costruire ed interpretare grafici.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, superfici, capacità, massa per effettuare misure e stime.

Attuare semplici conversioni tra le diverse unità di misura

Risolvere problemi:

- comprendere il testo: individuare tutti i dati e le richieste
- organizzare e realizzare un percorso di soluzione
- stimare l'accettabilità del risultato ottenuto

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Numeri

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Spazio e figure

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Relazioni, dati e previsioni

- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERO	• Sistemi di numerazioni. • Insieme dei numeri N. • Le quattro operazioni e le rispettive proprietà. • Elevamento a potenza in N. • Multipli e divisori di un numero.	• Applicare le regole del sistema posizionale di scrittura dei numeri. • Eseguire le quattro operazioni a mente e in colonna. • Applicare le proprietà delle quattro operazioni anche per un calcolo rapido.

SPAZIO E FIGURE	• Criteri di divisibilità. • Numeri primi e numeri composti. • Scomposizione in fattori primi. • Calcolo del M.C.D. e del m.c.m. • La frazione come operatore. • Frazioni equivalenti. • Confronto tra frazioni. • Unità di misura • Gli enti geometrici fondamentali: punto, linea, piano, retta, semiretta, segmento. • Gli angoli. • Rette perpendicolari e parallele. • Proiezione su una retta, concetto di distanza. • I poligoni e le loro caratteristiche. • I triangoli.	• Risolvere espressioni e problemi con le quattro operazioni. • Conoscere il concetto di potenza. • Calcolare il valore di una potenza. • Applicare le proprietà delle potenze e risolvere espressioni con le potenze. • Calcolare multipli e divisori di un numero. • Riconoscere numeri primi e composti. • Scomporre un numero composto in fattori primi in base ai criteri di divisibilità. • Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. • Rappresentare le frazioni e classificarle. • Riconoscere frazioni equivalenti. • Ridurre ai minimi termini una frazione. • Ridurre allo stesso denominatore più frazioni. • Conoscere gli enti geometrici fondamentali. • Disegnare rette perpendicolari, parallele, circonferenze e archi. • Posizionare i punti sul piano cartesiano. • Rappresentare punti, rette, semirette e segmenti. • Conoscere il concetto di angolo. • Riconoscere e disegnare i vari tipi di angoli. • Operare con segmenti e angoli. • Riconoscere gli elementi di un poligono e le loro proprietà. • Classificare i triangoli e riconoscerne gli elementi. • Riconoscere semplici leggi matematiche che legano due grandezze e scrivere la loro relazione in modo algebrico.
-------------------------------	--	--

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Espressioni aritmetiche. • Problemi di matematica. • Equivalenze. • Piano cartesiano. • Costruzione di grafici e tabelle. • Istogramma. • Ideogramma. • Areogramma.	• Fare misure e stime, utilizzando unità di misura convenzionali e non. • Saper eseguire equivalenze con misure che vanno di 10 in 10. • Usare coordinate cartesiane per rappresentare relazioni. • Conoscere il sistema internazionale di misura. • Analizzare i dati e rappresentarli mediante grafici. • Saper interpretare i dati analizzando i grafici. • Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare dati.
-------------------------------------	--	--

OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Numeri

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Spazio e figure

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Relazioni, dati e previsioni

- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERO	• Insieme Q_a: insieme dei numeri razionali assoluti (decimali finiti e infiniti periodici). • Operazioni fondamentali ed elevamento a potenza in Q_a. • Espressioni in Q_a. • Le percentuali e le frazioni. • Estrazione di radice e introduzione ai numeri irrazionali (valori approssimati di numeri irrazionali). • Operazioni con numeri scritti come radici. • Le proporzioni e le loro proprietà. • Le percentuali e le proporzioni. • Problemi con le proporzioni/percentuali	• Comprendere il significato di frazione come rapporto di numeri interi. • Eseguire calcoli con le frazioni. • Utilizzare scritture diverse per esprimere un numero razionale. • Confrontare numeri razionali. • Rappresentare sulla retta i numeri razionali. • Comprendere il significato di estrazione di radice come una delle operazioni inverse dell'elevamento a potenza. • Calcolare la radice quadrata di un numero, anche con l'uso delle tavole numeriche. • Conoscere ed applicare alcune proprietà delle operazioni di estrazione di radice. • Acquisire l'importanza del grado di approssimazione di un numero. • Saper risolvere situazioni problematiche con l'utilizzo di rapporti e proporzioni.

SPAZIO E FIGURE	● Triangoli: punti notevoli. ● L'insieme dei quadrilateri: caratteristiche e proprietà di trapezi, parallelogrammi, rettangoli, rombi e quadrati. ● Poligoni irregolari e regolari. ● Figure piane equiscomponibili. ● Figure piane equivalenti. ● Figure isoperimetriche. Figure piane simili. ● Il teorema di Pitagora. ● Introduzione ai teoremi di Euclide. ● Cerchio, circonferenze, archi, corde.	● Conoscere le proprietà formali delle figure geometriche piane. ● Acquisire il concetto di equivalenza di figure piane. ● Risolvere problemi usando le proprietà geometriche di figure piane. ● Acquisire il concetto di trasformazione isometrica, principi e procedimenti riguardanti una traslazione, una rotazione, una riflessione. ● Conoscere e comprendere il concetto di similitudine. ● Riconoscere relazioni di congruenza, ● Equivalenza e similitudine tra figure geometriche. ● Calcolare perimetri e aree dei principali poligoni.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	● Lettura e "costruzione" di grafici di diversa tipologia: istogrammi, aerogrammi, grafici cartesiani. ● Problemi aritmetici con frazioni, percentuali, proporzioni.	● Conoscere e comprendere il concetto di grandezze variabili e di funzione. ● Interpretare e costruire grafici di diversa tipologia. ● Risolvere problemi e generalizzarli in contesti diversi. ● Saper distinguere rapporti tra grandezze omogenee ed eterogenee. ● Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione in variabile scala.

	● Problemi geometrici con il calcolo di perimetri, aree di poligoni, anche con l'uso del teorema di Pitagora. ● Rapporti in scala. ● Unità di misura del S.I. e trasformazioni da una unità di misura all'altra. ● Unità di misura non decimali. ● Argomenti di scienze (fisica) connessi.	
--	--	--

OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA

Numeri

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Spazio e figure

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Relazioni, dati e previsioni

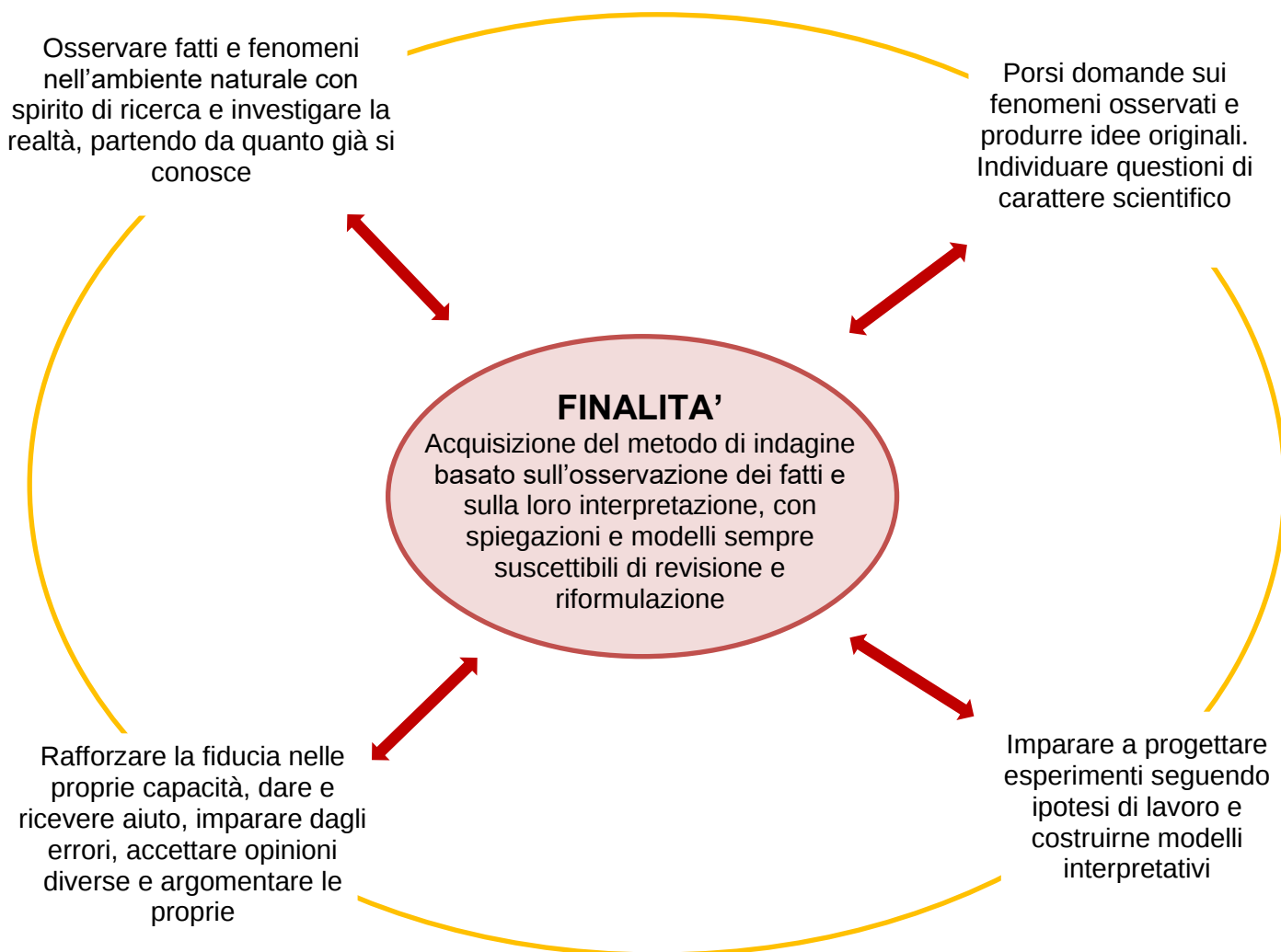
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERO	• Numeri relativi: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza e radice quadrata. • Espressioni in Z e Q.	• Operare con i numeri relativi. • Comprendere le richieste di un problema. • Trovare strategie risolutive efficaci.
SPAZIO E FIGURE	• Circonferenza e cerchio. • Lunghezza di una circonferenza e area di un cerchio. • Solidi: poliedri, prismi, piramidi e solidi di rotazione.	• Calcolare la lunghezza di una circonferenza e l'area di un cerchio. • Calcolare aree, volumi e densità dei principali solidi. • Interpretare un grafico cartesiano.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Piano cartesiano: retta per l'origine, ramo d'iperbole, figure piane e solidi di rotazione. • Calcolo di aree, volumi e densità. • Proporzionalità diretta e inversa. • Problemi del tre semplice e del tre composto. • Calcolo letterale e operazioni: monomi, polinomi, prodotti notevoli. • Equazioni e problemi. • Probabilità: casi possibili e favorevoli, risoluzione di problemi. • Statistica descrittiva: media, moda, mediana, frequenza assoluta, frequenza relativa, frequenza relativa percentuale. • Grafici: istogrammi, aerogrammi e grafici cartesiani.	• Utilizzare le coordinate cartesiane per calcolare perimetri e aree di figure in un piano cartesiano. • Riconoscere grandezze direttamente/inversamente proporzionali. • Trovare strategie risolutive efficaci. • Operare con monomi e polinomi. • Risolvere equazioni di primo grado a coefficienti interi e razionali. • Tradurre un problema con un'equazione e viceversa. • Individuare i casi possibili e quelli favorevoli. • Calcolare la probabilità di un evento. • Calcolare media, moda, mediana, frequenza assoluta, frequenza relativa, frequenza relativa percentuale. • Leggere e interpretare dati statistici. • Rappresentare graficamente dati statistici.
-------------------------------------	---	---

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: SCIENZE



COMPETENZE

Competenza matematica, scientifica e tecnologica
Competenza digitale
Imparare ad imparare

PROFILO

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà
Ha buone competenze digitali
Ricerca e si procura nuove informazioni anche in modo autonomo

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

Pensare in modo flessibile
Fare domande e porre problemi
Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
Raccogliere le informazioni attraverso tutti i sensi
Creare, immaginare, innovare
Apprendere con meraviglia e stupore
Rimanere aperti ad un apprendimento continuo

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

1 Quali esperienze significative / routine? - 2 Quali esperienze irrinunciabili? – 3 Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - 4 Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - 5 Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?

SCUOLA PRIMARIA

- Esperienze di conoscenza della realtà.
- Attività di ricerca sull'ambiente naturale e antropico.
- Esecuzione di semplici esperienze pratiche per verificare ipotesi.
- Visita a Musei/Mostre che propongono laboratori interattivi

SCUOLA SECONDARIA

- Osservazione della realtà.
- Lettura e interpretazione di immagini.
- Visita a Musei/Mostre che propongono laboratori interattivi
- Esperienze dirette (es. attività di laboratorio – fasi operative, monitoraggio acque, laboratori di educazione ambientale sul campo)

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

→ Brainstorming
 → Osservazione guidata della realtà
 → Metodologia attiva e della ricerca (scoperta)
 → Strategie di selezione e di organizzazione delle informazioni
 → Lavoro di gruppo

→ Lezioni dialogate e discussioni guidate, anche finalizzate all'acquisizione del linguaggio specifico
 → Lavoro di tutoraggio a coppie (peer to peer)
 → Lavoro a gruppi di livello
 → Lavoro collettivo di classe guidato per acquisire tecniche e procedure (esercizi, problemi, correzione collegiale...)
 → Utilizzo di diversi mediatori didattici per raggiungere le diverse modalità/stili di apprendimento degli alunni

	→ Didattica laboratoriale (attività operative, con coinvolgimento attivo anche in compiti reali; riflessione e verbalizzazione con rigore scientifico di intuizioni, ragionamenti prove ed errori, costruzione di modelli bidimensionali/tridimensionali) → Metodologia attiva → Documentazione delle fasi operative di un'esperienza laboratoriale attraverso la realizzazione di elaborati cartacei o digitali, individuale e/o di gruppo. → Discussione guidata → Didattica per problemi (risoluzione di problemi intesi come questioni autentiche e significative, legata anche alla vita quotidiana; riflessione sui processi attivati) → Didattica con strumenti digitali: simulazioni, gaming, software di geometria dinamica
--	---

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI	
Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
→ Materiale di facile reperibilità → Video/Immagini → LIM → Schede operative → Libro di testo → Schemi e mappe	→ Materiale di facile reperibilità → Strumenti di laboratorio → Video/Immagini → LIM → Libro di testo → Schede operative → Schemi e mappe, Manuali → Fotocamera → Aule laboratorio (strumenti e arredi specifici in funzione della disciplina) e

	“ambiente” come laboratorio per superare la distinzione tra lezione teorica e attività laboratoriale rendere naturale e facile il lavoro sull’esperienza diretta creare occasioni di apprendimento che facilitano il confronto tra gli allievi sullo sviluppo e l’esito di esperimenti
--	---

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

COMPETENZA IN SCIENZE e TECNOLOGIE

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per cercare di comprendere il mondo che ci circonda sapendo identificare le più significative problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti documentati e/o verificati

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Utilizza le sue conoscenze scientifiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

- ✓ Possedere conoscenze scientifiche
- ✓ Trovare e giustificare soluzioni a problemi reali

AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizza le sue conoscenze scientifiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano un problema.

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

- ✓ Possedere conoscenze scientifiche
- ✓ Analizzare dati/fatti - Verificare l'attendibilità
- ✓ Affrontare e risolvere problemi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE

Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l'arco della vita. Mettere al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l'attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettere in chiave critica.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
✓ Possedere un patrimonio di conoscenze di base ✓ Ricercare nuove informazioni ✓ Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente	✓ Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base ✓ Ricercare ed organizzare nuove informazioni ✓ Portare a termine un impegno scolastico autonomamente.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le

informazioni e per interagire con soggetti diversi.	informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
✓ Uso delle tecnologie per comunicare ✓ Ricerca delle informazioni ✓ Interazione con altri soggetti	✓ Uso consapevole delle tecnologie per comunicare ✓ Ricerca critica delle informazioni ✓ Interazione responsabile con altri soggetti

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono.	• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici e riconosce funzioni e modo d'uso. • Classificare oggetti in base alle loro proprietà.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• I cambiamenti stagionali nelle piante e del tempo atmosferico.	• Prime conoscenze relative al metodo sperimentale.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Schema corporeo. • I cinque sensi. • Esseri viventi e non viventi	• Riconoscere e descrivere le principali parti del proprio corpo. • Riconoscere e descrivere le percezioni del mondo esterno attraverso i sensi. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e non viventi.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPLORARE E DESCRIVERE	- Differenze tra vegetali e animali - Ciclo vitale di piante e animali - Struttura dei vegetali - Classificazione degli animali - Forme di difesa dei viventi	- Individuare le diverse parti di una pianta e le loro funzioni - Conoscere le caratteristiche degli animali ed il loro habitat - Conoscere le forme di adattamento al freddo di piante e animali - Conoscere le forme di difesa degli animali dai predatori
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Prime conoscenze relative al metodo sperimentale	- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana e raccogliere informazioni - Effettuare semplici esperienze (raccolta ed osservazione di frutti, semi, foglie, fiori)
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Il valore dell'acqua	- Conoscere gli usi quotidiani dell'acqua - Comprendere l'importanza del consumo responsabile dell'acqua

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare

somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Prime conoscenze degli aspetti chimico fisici della materia. Prime conoscenze sulle grandezze e loro misura	- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Prime conoscenze relative al metodo sperimentale.	- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, cc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, cc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, -Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Il corpo umano; i sensi. Viventi e non viventi. Proprietà degli oggetti e dei materiali. Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia. Classificazione dei viventi. Organi dei viventi e loro funzioni. Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente. Ecosistemi e catene alimentari.	- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Conoscere gli aspetti chimico fisici della materia • Le caratteristiche dell'acqua, aria e suolo	• Descrivere semplici fenomeni legati alle caratteristiche della materia e sue trasformazioni • Individuare attraverso l'osservazione di esperimenti e fenomeni le proprietà di alcuni materiali • Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Eseguire esperimenti utilizzando il metodo scientifico sperimentale •	• Esplorare i fenomeni naturali con l'approccio scientifico sperimentale • Fare misurazioni e registrarne i dati significativi;
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• I Viventi le loro caratteristiche e classificazioni • Relazioni uomo - ambiente: ecosistemi	• Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale • Osservare e interpretare come le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, sono conseguenti anche dell'azione modificatrice dell'uomo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
Oggetti, materiali e trasformazioni – Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. – Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. – Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. – Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). – Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo – Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di

ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali. Classificazioni, seriazioni. Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni. Fenomeni fisici e chimici Energia: concetto, fonti, trasformazione	- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. --Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, cc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, cc.).

		vegetale sulla base di osservazioni personali. -Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	--	---

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Adeguare il comportamento alle situazioni di apprendimento in classe e in laboratorio.
 Acquisire il metodo scientifico come struttura mentale ed utilizzarlo in ogni esperienza svolta.
 Osservare e descrivere fatti e fenomeni naturali in modo pertinente alle richieste, trasferendo le conoscenze acquisite.
 Riconoscere le informazioni chiave in un testo.
 Distinguere in un testo un concetto generale da un esempio.
 Utilizzare il linguaggio specifico.
 Utilizzare in modo adeguato gli organizzatori concettuali (causa/effetto/sistema, stato/trasformazione).
 Saper ricercare e selezionare le informazioni scientifiche da varie fonti e con l'uso delle tecnologie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi e tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni per eseguire in maniera metodica e razionale compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza semplici rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e non utilizzando elementi del disegno tecnico.

OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA - SCUOLA SECONDARIA

Fisica e chimica

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Biologia

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
FISICA E CHIMICA	• Il metodo scientifico sperimentale. • Metodi di raccolta dati, analisi, rappresentazione in tabelle e grafici. • La materia e le sue caratteristiche principali (peso e massa, peso specifico e densità, volume). • Gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato.	• Osservare i fatti ed i fenomeni raccogliendo dati e misure con strumenti appropriati. • Eseguire semplici esperimenti. • Effettuare semplici misurazioni ed organizzare i dati in tabelle e grafici. • Riconoscere la struttura della materia e le trasformazioni fisiche.

BIOLOGIA	• La temperatura e le sue scale di misura. • Il calore come forma di energia. Le sue forme di trasmissione. • Sostanze semplici e composte. • Le proprietà e le caratteristiche dei tre componenti del nostro pianeta: l'idrosfera, l'atmosfera e la litosfera. • Gli esseri viventi: il ciclo vitale. • La struttura della cellula: la cellula procariota ed eucariota. • La divisione cellulare e la loro specializzazione. • La classificazione degli esseri viventi. • La classificazione sistematica • I cinque regni.	• Individuare le analogie e differenze tra i vari tipi di materia. • Utilizzare il linguaggio scientifico specifico. • Individuare le trasformazioni che l'acqua subisce nell'idrosfera. • Valutare le conseguenze che l'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo può avere sull'ambiente e sull'uomo. • Individuare alcuni comportamenti corretti e responsabili per limitare l'inquinamento e preservare tali risorse. • Sapere distinguere le diverse tipologie di cellule viventi. • Individuare le caratteristiche che contraddistinguono gli esseri viventi ed i loro adattamenti.
------------------------	--	---

OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA

Fisica e chimica

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Biologia

- Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, acquisendo la consapevolezza delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.

**AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
FISICA E CHIMICA	• Fenomeni fisici e chimici. • La struttura atomica della materia. • Le proprietà chimiche della materia. • La tavola periodica degli elementi. • Elementi e composti. • Legami chimici. • Reazioni chimiche. • Sostanze acide, basiche, neutre. • La chimica del carbonio.	• Distinguere i fenomeni fisici dalle reazioni chimiche. • Realizzare semplici reazioni chimiche in laboratorio.
BIOLOGIA	• La struttura generale del corpo umano e la sua organizzazione. • Il sistema scheletrico e muscolare. • L'apparato digerente e l'alimentazione. • L'apparato cardiocircolatorio. • L'apparato respiratorio.	• Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. • Riconoscere potenzialità e limiti del proprio organismo.

OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA**Fisica e chimica**

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in

varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.

- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.
- Realizzare esperienze secondo le indicazioni dell'insegnante, in riferimento agli argomenti svolti

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.
- Realizzare esperienze secondo le indicazioni dell'insegnante, in riferimento agli argomenti svolti

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
- Realizzare esperienze secondo le indicazioni dell'insegnante, in riferimento agli argomenti svolti

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
FISICA E CHIMICA	• La chimica del Carbonio • Gli idrocarburi • Le materie plastiche • Le molecole biologiche con particolare riguardo agli acidi nucleici • Il concetto di forza • Esempi di forza (peso, attrito, elastica) • Il lavoro • L'energia • L'energia potenziale • L'energia cinetica • L'energia meccanica e la legge di conservazione • La potenza • Calore e lavoro • Elettricità e magnetismo	• Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze. • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA		• Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno. • Saper mostrare come il moto apparente del Sole permetta di individuare le stagioni, la latitudine, l'ora del giorno. • Spiegare i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.

BIOLOGIA	• L'Universo, il Sole e il Sistema Solare: dalle osservazioni degli antichi alle ipotesi della scienza contemporanea (Galilei, Newton, Einstein). • La Terra: dimensioni, struttura • I principali movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione; il giorno e la notte, le stagioni. • La Luna e i suoi movimenti. • I movimenti interni della Terra: vulcani e terremoti. • La deriva dei continenti e la tettonica a zolle. • La Terra: origine, evoluzione, ere geologiche, fossili. • I sistemi di controllo: sistema nervoso ed endocrino. • Malattie e dipendenze: gli effetti delle droghe e dell'alcool. • Gli organi di senso. • L'apparato riproduttore. • Le malattie sessualmente trasmissibili. • L'origine della genetica: le leggi di Mendel. • Molecole biologiche: DNA ed RNA • Struttura del DNA. • Sintesi proteica. • Malattie genetiche.	• Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione. • Riconoscere i processi geologici da cui il nostro pianeta ha avuto origine. • Conoscere la struttura e il funzionamento di alcuni apparati del corpo umano. • Assumere comportamenti adeguati a salvaguardia dei vari apparati del corpo umano. • Analizzare le principali problematiche relative al benessere psico-fisico, formulando ipotesi interpretative per individuare i fattori di rischio, interagire in modo critico e responsabile, assumere decisioni consapevoli.
------------------------	---	---

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: TECNOLOGIA



COMPETENZE

- ✓ Competenza in campo tecnologico
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Senso di iniziativa e imprenditorialità

PROFILO

- ✓ Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità
- ✓ Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- ✓ Impegnarsi per l'accuratezza
- ✓ Fare domande e porre problemi
- ✓ Creare, immaginare, innovare
- ✓ Pensare in modo interdipendente

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA
L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
VEDERE E OSSERVARE	- Oggetti: materiali e funzioni. - Materiali naturali ed artificiali. - Materiali da riciclare. - Semplici tecniche di rappresentazione grafica	- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, disegni.
PREVEDERE E IMMAGINARE	- Le fasi del processo di costruzione. - Norme per il corretto utilizzo del P.C.	- Realizzare semplici manufatti. - Conoscere e rispettare le norme per la sicurezza e la salute.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	- Produzione di manufatti. - Le funzioni principali del PC.	- Piegare o ritagliare carta e cartoncino con cura per realizzare semplici manufatti. - Conosce le parti del computer e le funzioni. - Segue istruzioni per accendere e spegnere il PC. - Utilizzare in modo adeguato semplici software didattici.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
VEDERE E OSSERVARE	- Misurazioni con strumenti di misurazione convenzionali e non. - Rappresentazioni di dati graficamente, anche con l'utilizzo di programmi multimediali (ad es. Paint o Microsoft Excel). - Utilizzo di programmi multimediali per la videoscrittura e per la rappresentazione con tabelle, mappe ecc. - Attività di pixel art. - Attività di coding unplugged e/o con l'utilizzo di software/portali.	- Eeguire semplici misurazioni utilizzando strumenti di misurazione convenzionali e non. - Leggere informazioni e seguire istruzioni di semplici compiti. - Rappresentare i dati. - Utilizzare programmi multimediali per la rappresentazione di dati. - Osservare e riconoscere oggetti di materiali differenti. - Riconoscere proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.

PREVEDERE E IMMAGINARE	• Realizzazione di manufatti utilizzando materiali di uso comune e di riciclo. • Utilizzo del computer di semplici funzioni dei software utilizzati e dei più comuni browser per la navigazione in internet.	• Comprendere l'utilizzo di oggetti e utensili, le funzioni e le trasformazioni nel tempo. • Comprendere l'utilizzo sicuro di utensili e di segnali di sicurezza più importanti. • Comprendere le caratteristiche tecnologiche degli strumenti d'uso più semplici. • Utilizzare internet per reperire informazioni utili.
-------------------------------	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
NUCLEI TEMATICI	
VEDERE E OSSERVARE	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda alcuni elementi artificiali per poterli distinguere ed utilizzare in modo appropriato in base alla propria funzione. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse per riconoscere l'origine di alcuni elementi che lo circondano
PREVEDERE E IMMAGINARE	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale per raggiungere un obiettivo
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione per soddisfare bisogni o curiosità. È capace di piegare o ritagliare carta e cartoncino con cura per realizzare semplici manufatti Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato per mettere in evidenza fasi operative

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
VEDERE E OSSERVARE	Oggetti: materiali e funzioni. Materiali naturali ed artificiali. Materiali da riciclare. Elementi e fenomeni del mondo naturale ed artificiale. Semplici tecniche di rappresentazione grafica. I principali software e le loro funzioni.	Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Utilizza materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso. Conosce i principali programmi di grafica e videoscrittura.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Scelta di comportamenti per la costruzione del bene individuale e/o collettivo. Le fasi del processo di fabbricazione. Norme per il corretto utilizzo del P.C.	Ha consapevolezza delle proprie scelte. Progetta e pianifica la realizzazione di oggetti. Conosce e rispetta le norme per la sicurezza e la salute.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Tecniche di decorazione e procedure di manutenzione del proprio corredo scolastico. La trasformazione di alcune materie prime. Le funzioni dei principali hardware. Procedura di accesso ad un programma. Funzione di alcuni software.	Esegue, in modo creativo, decorazioni ed applica procedure di manutenzione. Conosce i processi di trasformazione di alcune materie prime. Conosce le parti del computer e le funzioni. Segue istruzioni per accedere ad un programma. Utilizza consapevolmente diversi software didattici.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
NUCLEI TEMATICI	ABILITÀ	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	- Riconoscere e utilizzare autonomamente i comandi di PAINT, WORD e PPT - Riconoscere e utilizzare autonomamente i comandi delle principali applicazioni di GSUITE	- I principali comandi di PAINT, WORD, PPT e della piattaforma GSUITE - Aprire un nuovo file, denominarlo, modificarlo (copia, taglia, incolla...), utilizzo di caratteri, colori e forme diverse, salvataggio di un file e condivisione
PREVEDERE E IMMAGINARE	- Valutare scelte grafiche opportune per un documento in PAINT, WORD, PPT efficace, anche con le applicazioni GSUITE - Prevedere le fasi di una semplice procedura codificandola attraverso diagrammi di flusso o sequenze di istruzioni - Costruire e utilizzare piccoli robot con Lego WeDo o simili e programma brevi sequenze di comandi	- I principali comandi di PAINT, WORD, PPT e della piattaforma GSUITE - Le basi della programmazione a blocchi e del coding - Semplici strumenti di robotica educativa
INTERVENIRE E TRASFORMARE	- Rispettare le norme per la sicurezza e la salute quando utilizza il P.C. - Acquisire la consapevolezza del ruolo attivo dell'uomo nei confronti delle tecnologie.	- Regole dell'utilizzo del laboratorio informatico (anche nel rispetto della prevenzione contro il Covid-19) - Procedure elementari della corretta gestione di un PC: ricerca, salvataggio, archiviazione, ecc.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	
VEDERE E OSSERVARE	Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

	Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
VEDERE E OSSERVARE	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo. Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali	Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da semplici istruzioni. Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere le funzioni principali di applicazioni informatiche. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.
PREVEDERE E	Scelta di comportamenti per la costruzione del bene collettivo con particolare attenzione all'altro.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

IMMAGINARE	Riconoscimento dei miglioramenti apportati agli oggetti. Pianificazione di un progetto.	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Le funzioni di un'applicazione informatica. Utilizzo produttivo di files e programmi.	Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Scaricare sul computer un comune programma di utilità.

QUALI PERCORSI / ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DELLA DISCIPLINA DA PROPORRE DA CONSOLIDARE, VALORIZZARE

Quali esperienze significative / routine? Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA

Gestione efficace ed organizzata del materiale scolastico

- Laboratori di manipolazione dei materiali
- Progettazione e produzione di piccoli manufatti
- Laboratori di geometria
- Lettura, interpretazione e produzione di grafici
- Partecipazione alla raccolta differenziata della scuola
- Visite a musei scientifici e/o tecnologici (c/laboratori)
- Visita a realtà produttive del territorio
- Laboratorio di informatica (con organizzazione in semi classe)
- Partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi da associazioni nazionali, enti locali

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gestione efficace ed organizzata del materiale scolastico

- Laboratori di manipolazione dei materiali
- Progettazione e produzione di piccoli manufatti
- Laboratori di geometria
- Lettura, interpretazione e produzione di grafici
- Partecipazione alla raccolta differenziata della scuola
- Visite a musei scientifici e/o tecnologici (c/laboratori)
- Visita a realtà produttive del territorio
- Laboratorio di informatica (con organizzazione in semi classe)
- Partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi da associazioni nazionali, enti locali

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA

Approccio tutoriale

- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Apprendimento per scoperta

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approccio tutoriale

- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Apprendimento per scoperta

- Didattica laboratoriale - Approccio al metodo scientifico e al metodo progettuale (progetto - realizzo - controllo)	- Didattica laboratoriale - Approccio al metodo scientifico e al metodo progettuale (progetto -realizzo - controllo)
--	---

STRUMENTI DIDATTICI	
Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?	
SCUOLA PRIMARIA SCUOLA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Squadre e compasso* - Schemi e mappe - Grafici e tabelle - Laboratorio informatica - Compresenze per didattica laboratoriale (soprattutto informatica)	- Squadre e compasso* - Schemi e mappe - Grafici e tabelle - Laboratorio informatica - Didattica laboratoriale

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Utilizzo di righello, compasso e forbici. • Rilevamento e tabulazione di misure di oggetti presenti nell'ambiente scolastico ed abitativo. • Lettura di tabelle per estrapolare dati (es. orario settimanale scolastico) • Possedere e aver sviluppato una manualità fine per poter realizzare prodotti semplici ma accurati • Manipolare diversi materiali, classificarli e riconoscerne i principali utilizzi e proprietà (anche per la raccolta differenziata) • Saper utilizzare la forma anche grafica del “protocollo” o “sequenza di processo” (diagrammi di flusso) e saper elaborare mappe concettuali.

- Saper accendere e spegnere un computer e utilizzare tastiera e mouse.
- Saper creare un documento Word e presentazioni PowerPoint/Presentazioni Drive.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi e tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni per eseguire in maniera metodica e razionale compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza semplici rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e non utilizzando elementi del disegno tecnico.

**AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
TECNOLOGIA E SCIENZA	• Riflettere su opportunità e rischi della tecnologia.	• Conoscere genesi e fasi del metodo scientifico. • Comprendere il concetto di tecnologia. • Classificare i robot in base alle loro caratteristiche e funzioni.
INQUINAMENTO E SOSTENIBILITA'	• Individuare per ogni risorsa tipi e fonti di inquinamento. • Distinguere tra sviluppo sostenibile ed economia circolare	• Conoscere le risorse presenti sulla terra. • Conoscere cause ed effetti del riscaldamento globale. • Conoscere il significato e le caratteristiche di impronta ecologica.
	• Saper riconoscere i materiali specifici che compongono alcuni manufatti di uso comune.	• Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali.

RISORSE E MATERIALI	• Saper distinguere le risorse rinnovabili e esauribili. • Comprendere e saper utilizzare i termini specifici. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà chimiche e fisiche dei vari materiali. • Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana.	• Conoscere le principali caratteristiche e gli utilizzi delle risorse rinnovabili ed esauribili. • Classificare i materiali in base alle loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche. • Individuare le materie prime e i processi di lavorazione da cui si ottengono i materiali.
RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	• Saper effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti • Saper progettare e realizzare oggetti utilizzando materiali di recupero • Saper operare per quanto possibile una scelta e un uso consapevole dei prodotti, in base alle modalità di smaltimento degli stessi. • Comprendere l'importanza fondamentale del riuso, riciclo, riparazione, raccolta differenziata. • Comprendere e saper utilizzare i termini specifici.	• Conoscere l'impatto ambientale dei rifiuti • Conoscere le diverse tecnologie di smaltimento dei rifiuti • Conoscere le diverse caratteristiche delle differenti tipologie di rifiuto.
IL LEGNO	• Saper individuare le diverse zone che formano la sezione trasversale di un tronco. • Saper analizzare e descrivere le diverse fasi del processo di produzione del legno • Saper riconoscere i materiali specifici che compongono alcuni manufatti di uso comune. • Comprendere e sa utilizzare i termini specifici.	• Conoscere le principali proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei legnami. • Conoscere la struttura del legno • Conoscere i segati e i pannelli di legno trasformato • - Conoscere i problemi legati alla deforestazione • Conoscere le principali essenze legnose • Conoscere le principali tecniche di giunzione nella fabbricazione dei manufatti.
LA CARTA	• Saper descrivere le diverse fasi del ciclo produttivo • Usare in modo responsabile e senza spreco la carta • Saper smaltire correttamente i rifiuti cartacei • Saper comprendere e utilizzare i termini specifici.	• Conoscere le principali proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche della carta • Conoscere i principali tipi di carta. • Conoscere i problemi legati alla deforestazione. • Conoscere le materie prime necessarie per fare la carta. • Conoscere le tecnologie di fabbricazione della carta.
	• Saper individuare le diverse tipologie di fibre tessili. • Saper analizzare e descrivere le diverse fasi del processo di produzione delle fibre tessili.	• Conoscere le principali proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche delle fibre tessili. • Conoscere i principali tipi di fibre tessili.

LE FIBRE TESSILI	• Saper riconoscere i materiali specifici che compongono alcuni manufatti tessili di uso comune. • Saper comprendere e utilizzare i termini specifici.	• Conoscere le materie prime necessarie per fare le fibre tessili. • Conoscere le tecnologie di fabbricazione delle fibre tessili.
DISEGNO TECNICO	• Saper tracciare linee di diverso spessore, utilizzando mine di diversa durezza. • Impiegare adeguatamente gli strumenti tecnici. • Saper tracciare archi e circonferenze. • Saper tracciare e misurare angoli. • Saper scrivere utilizzando i caratteri previsti dalle norme. • Saper riprodurre semplici disegni geometrici su foglio a quadretti. • Saper disegnare su fogli non quadrettati, le figure geometriche piane. • Saper riprodurre, disegni geometrici complessi su fogli non quadrettati. • Saper classificare le forme grafiche. • Saper eseguire disegni, utilizzando moduli geometrici elementari. • Saper eseguire esercitazioni grafiche creative, utilizzando figure con più assi di simmetria. • Saper rappresentare, leggere e interpretare dati utilizzando i grafici statistici	• Conoscere l'uso degli strumenti da disegno. • Conoscere le convenzioni grafiche relative ai tipi di linee e ai caratteri di scrittura. • Conoscere la soluzione grafica dei principali problemi di tracciatura • Conoscere la simmetria • Conoscere il disegno modulare. • Conoscere l'uso dei simboli grafici. • Conoscere i principali grafici statistici. • Conoscere le costruzioni geometriche delle figure piane.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
CONSERVAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	• Saper riconoscere i diversi metodi di conservazione degli alimenti. • Imparare a leggere le etichette poste sulle confezioni dei vari alimenti.	• Comprendere il concetto di alimento. • Conoscere il rapporto tra industria alimentare e alimento. • Conoscere le tecniche di conservazione degli alimenti. • Conoscere la differenza tra agricoltura biologica e OGM

	• Riflettere su opportunità e rischi degli OGM e individuare opportunità e problemi dell'agricoltura biologica. • Saper adottare, nell'acquisto dei cibi, scelte salutari e rispettose dell'ambiente. • Comprendere e saper utilizzare i termini specifici.	
MATERIE PLASTICHE	• Saper distinguere le materie plastiche e le gomme dagli altri materiali • Saper fare un uso responsabile della plastica • Saper smaltire correttamente i rifiuti di plastica. • Saper operare un corretto riutilizzo della plastica, ove possibile. • Comprende e sa utilizzare i termini specifici.	• Conoscere i diversi sistemi. • Conoscere le operazioni necessarie per ottenere le materie plastiche. • Conoscere la differenza tra le resine termoplastiche e le resine termoindurenti. • Conoscere i diversi sistemi di lavorazione delle materie plastiche • Conoscere le caratteristiche della gomma naturale e il relativo impiego
CITTA' E ABITAZIONE	• Saper osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture urbane. • Eseguire misurazioni e rilievi. • Comprende e sa utilizzare i termini specifici della città, del territorio, della bioarchitettura e della domotica.	• Conoscere l'evoluzione nel tempo delle unità abitative e delle strutture urbane. • Conoscere le strutture e le problematiche relative alla rete dei servizi negli edifici e nella città. • Conoscere le differenze tra casa e appartamento. • Distinguere le varie parti di una città: isolato, centro e periferia. • Conoscere le caratteristiche fondamentali della bioarchitettura e della domotica • Conoscere le principali applicazioni della domotica nell'ambito abitativo.
	• Sa disegnare i principali solidi geometrici in proiezione ortogonale	• Conoscere le norme e le convenzioni relative alle proiezioni ortogonali

DISEGNO TECNICO	• Sa disegnare le proiezioni ortogonali di superfici e di solidi inclinati rispetto ai piani di proiezione. • Sa disegnare le proiezioni ortogonali di solidi complessi e di semplici oggetti. • Sa riconoscere l'utilizzo della proiezione ortogonale di fronte ad una rappresentazione. • Comprende e utilizza i termini specifici. • Sa creare solidi geometrici col cartoncino	• Conoscere le norme della quotatura di un disegno tecnico • Conoscere le costruzioni geometriche per poterle applicare nelle esercitazioni di disegno geometrico e modulare
------------------------	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Vedere, osservare e sperimentare.
- Eseguire misurazioni sull'ambiente scolastico (Es. aula).
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà chimico-fisiche meccaniche e tecnologiche dei vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o semplici oggetti di uso comune.
- Progettare la realizzazione di semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

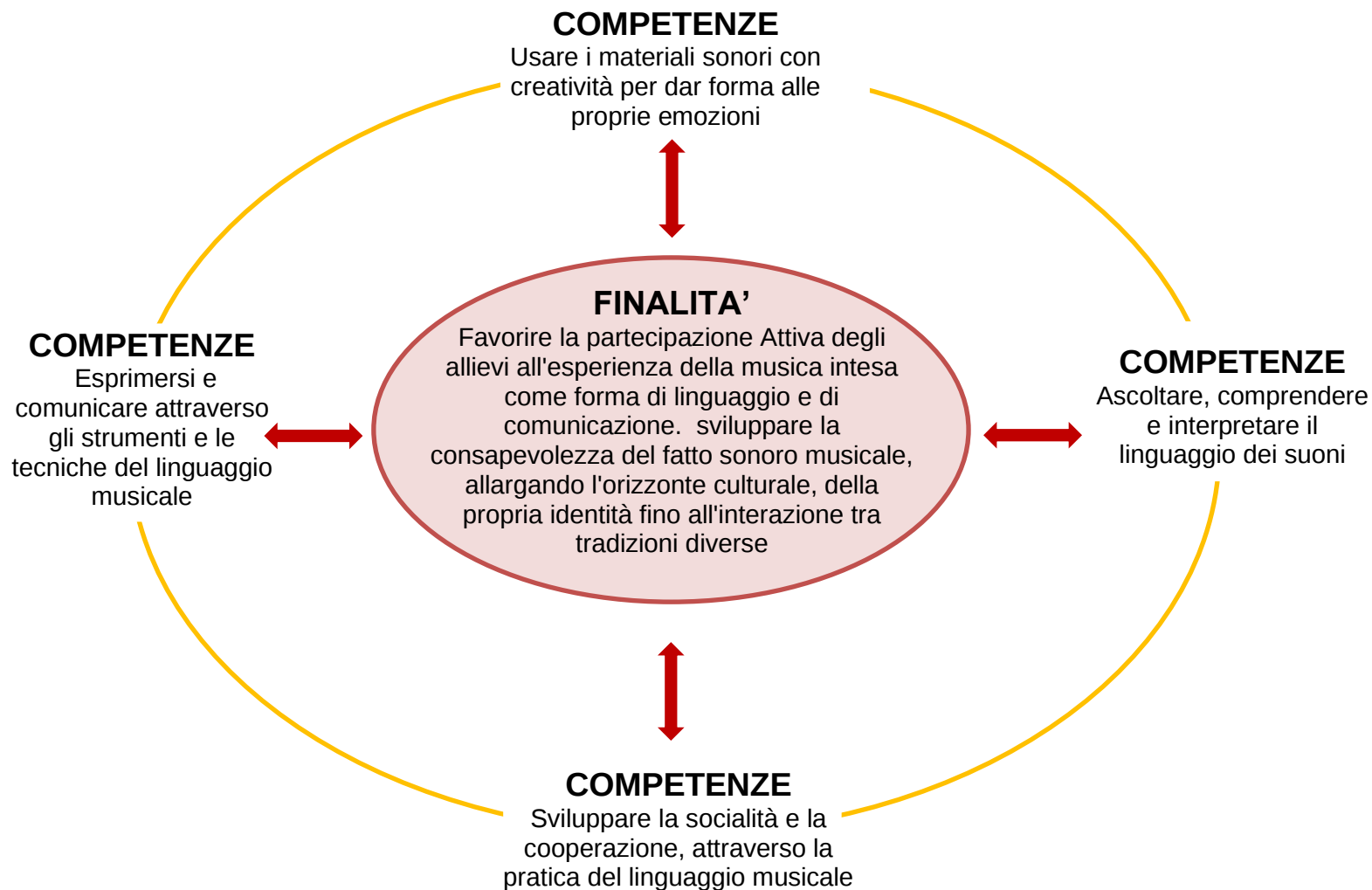
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
	• Saper rappresentare gli oggetti in proiezione ortogonali in scala quotati. • Saper applicare le regole per rappresentare i principali solidi in assonometria isometrica, monometrica e cavaliera.	• Conoscere le principali norme relative ai tipi di linee. • Conoscere le norme e le convenzioni relative alle proiezioni assonometriche (assonometria cavaliera, isometrica, monometrica). • Conoscere le norme e le convenzioni relative alle proiezioni ortogonali.

DISEGNO TECNICO	• Saper rappresentare semplici oggetti con la tecnica dell'assonometria. • Saper scegliere la tipologia di assonometria più idonea per rappresentare un oggetto. • Saper individuare, data la rappresentazione di un oggetto, la tipologia di assonometria utilizzata. • Saper riprodurre semplici disegni geometrici e modulari su fogli a quadretti e non quadrettati.	• Conoscere le peculiarità del disegno geometrico e modulare • Conoscere le norme relative e la procedura tecnica per eseguire la quotatura dei disegni tecnici.
BASI DELL'ECONOMIA ED ECONOMIA GLOBALE IL MONDO DEL LAVORO	• Saper ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Essere in grado di valutare le conseguenze dell'uso delle moderne tecnologie, riconoscendo opportunità e rischi delle innovazioni. • Saper classificare i settori e fattori economici, i principali mestieri e le attività dei settori produttivi, distinguere i bisogni primari e secondari, i principali elementi di un contratto di lavoro. • Saper raccogliere dati e saperli rielaborare (grafi, tabelle e grafici)	• Conoscere il concetto di lavoro • Conoscere la differenza tra bisogni primari e secondari, tra beni e servizi • Conoscere le funzioni e i servizi offerti dalla banca. • Conoscere le funzioni della Borsa. • Conoscere i principali fattori e settori della produzione • Conoscere i principali elementi di un contratto di lavoro e la differenza tra flessibilità e mobilità del mondo del lavoro. • Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro. • Conoscere le norme che riguardano la tutela e la salute dei lavoratori
ENERGIA	• Saper classificare le risorse energetiche. • Saper analizzare i problemi legati all'utilizzo dei combustibili fossili. • Comprendere i problemi legati alla sicurezza delle centrali nucleari. • Analizzare i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili. • Saper analizzare il rapporto tra le fonti energetiche, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile. • Saper utilizzare con sicurezza l'elettricità in casa. • Comprendere e saper usare i termini specifici. • Saper analizzare le soluzioni relative al risparmio energetico.	• Conoscere i concetti di lavoro, potenza ed energia. • Conoscere le fonti e le forme di energia rinnovabili e esauribili. • Conoscere il funzionamento dei mulini, della macchina a vapore, dei motori a scoppio, della turbina a vapore, delle turbine idrauliche. • Conoscere i principali organi di trasmissione (ruote di frizione, ruote dentate, cinghie e catene, biella-manovella). • Conoscere i termini del problema energetico e i sistemi di sfruttamento dell'energia. • Conoscere il ciclo produttivo, le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili, il funzionamento delle centrali termoelettriche e i problemi ambientali che ne conseguono.

		• Conoscere i principi della fissione e della fusione nucleare, il funzionamento delle centrali nucleari e i problemi legati alla sicurezza e allo smaltimento delle scorie • Conoscere i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e i principi di funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche, solari, eoliche. • Conosce le tecnologie per lo sfruttamento di fonti energetiche alternative (maree, onde, biomasse, biogas, biocombustibili). • Conoscere le tecnologie per ricavare energia dai rifiuti. • Conoscere le caratteristiche dell'idrogeno come vettore di energia.
--	--	---

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: MUSICA



COMPETENZE

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO

- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- ✓ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato insieme ad altri punto in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi che gli sono congeniali.
- ✓ Interpreta produzioni artistiche.
- ✓ Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- ✓ Ascoltare con comprensione ed empatia
- ✓ Impegnarsi per l'accuratezza
- ✓ Rispondere con meraviglia e stupore
- ✓ Avere il senso dell'umorismo
- ✓ Pensare in modo interdipendente

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative / routine? - Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Ascoltare, discriminare, cantare, suonare. - Esperienze di propedeutica musicale per le classi I, II e III guidate da specialisti esterni. - Laboratorio di coro destinato agli allievi delle classi IV e V a classi aperte. - Momenti musicali in occasione di ricorrenze religiose, civili e di fine anno scolastico, anche con musiche moderne e contemporanee.	- Ascoltare, discriminare, cantare, suonare. - Uscite didattiche a teatro finalizzate all'ascolto musicale. - Momenti di musica d'insieme, aperti alle famiglie, in occasione di ricorrenze, religiose, civili e di fine anno scolastico, anche con musiche moderne e contemporanee.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI	
<i>Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Partecipazione a spettacoli - Lavori individuali e di gruppo, guidati e non - Interventi individualizzati, Peer tutoring, - Attività laboratoriali, - Creare un clima sereno da parte dell'insegnante che favorisca situazioni atte ad imparare la musica avendo la consapevolezza che gli errori sono utili per apprendere.	- Lavori individuali e di gruppo, guidati e non - Interventi individualizzati, - Peer tutoring, - Ricerche guidate, - Attività laboratoriali, - Partecipazione a spettacoli - Coding musicale

STRUMENTI DIDATTICI	
<i>Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

• Utilizzo materiali multimediali. • Utilizzo strumenti musicali. (FLAUTO DOLCE) • Strumentario Orff	• Utilizzo materiali multimediali. • Utilizzo strumenti musicali differenti. Per l'ascolto e la musica d'insieme è auspicabile che vi sia un ampio laboratorio di musica • Strumentario Orff di qualità, completo di xilofoni, piastre, metallofoni, marimba, timpani e piccole percussioni a suono indeterminato.
--	--

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
La comprensione della propria cultura e un forte senso di identità possono contribuire a porre le basi per adottare un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità dell'espressione culturale e la necessità di preservarla. Essere consapevoli della propria storia nella sua dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e sviluppare una sensibilità artistica, attraverso i linguaggi della musica, dell'immagine, del corpo, del teatro e della letteratura sono agiti che possono contribuire a costruire l'identità sociale e culturale della persona.	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
• Esprimere potenzialità • Esprimersi in ambiti musicale	• Esprimere potenzialità • Esprimersi e dimostrare interesse per gli ambiti musicali

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l’arco della vita. Mettere al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l’attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettervi in chiave critica.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
• Possedere un patrimonio di conoscenze di base • Ricercare nuove informazioni • Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente	• Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base – • Ricercare ed organizzare nuove informazioni • Portare a termine un impegno scolastico autonomamente

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno ...

esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Uso della voce attraverso giochi ritmici Canti corali accompagnati ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali.	• Ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie. •
COMPRENDERE E APPREZZARE LA MUSICA	• Le caratteristiche del suono: • Il timbro. • La durata • L'intensità. • Accompagnamento ritmico di semplici brani musicali con strumenti a percussione.	• Discriminare i suoni naturali da quelli artificiali. • Intuire le caratteristiche del suono • Ascoltare e interpretare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ASCOLTO	• Caratteristiche dei suoni: • intensità(piano-forte) • durata(lungo-corto) • Timbri di diversi strumenti musicali. • Caratteristiche di un brano musicale.	• Sviluppare un ascolto attento e concentrato. • Ascoltare un breve brano, iniziando a discriminare la diversità dei suoni in base alla durata e all'intensità. • Distinguere il suono di diversi strumenti musicali. • Ascoltare musiche, riconoscendone i loro possibili caratteri: gioia, tristezza, paura.
PRODUZIONE	• La voce e le sue potenzialità. • Il ritmo. • Modalità di utilizzo di semplici strumenti musicali.	• Controllare la propria emissione vocale. • Utilizzare la voce e semplici strumenti per riprodurre brani musicali a livello individuale e collettivo.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte, per ascoltare e comprendere il linguaggio dei suoni e sviluppare la creatività.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali a suono determinato e indeterminato, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione convenzionale per esprimersi e comunicare attraverso gli strumenti e le tecniche del linguaggio musicale.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce e gli strumenti per sviluppare la socialità e comunicare attraverso gli strumenti musicali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali utilizzando strumenti didattici e/o auto costruiti,
- Improvvisa liberamente e con creatività, iniziando a dominare i materiali sonori, i suoni e i silenzi per sviluppare l'ascolto e la creatività.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Esprimere graficamente la posizione e il valore delle note mediante sistemi di notazione intuitivi e tradizionali. • Utilizzare il pentagramma per inserirvi note e valori. • Eseguire giochi in cui si utilizza la voce variando l'intensità. • Eseguire canti corali accompagnandoli ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali.	• Ascolta semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie. • Riconosce la posizione e del valore di alcune note sul pentagramma. • Riconosce la struttura ritmica dei brani musicali.
COMPRENDERE E APPREZZARE LA MUSICA	• Riconoscimento della struttura ritmica di un brano musicale. • Le caratteristiche del suono: • Il timbro. • La durata. • L'intensità. • L'altezza • Accompagnare ritmicamente semplici brani musicali con strumenti a percussione: il ritmo.	• Discrimina i suoni naturali da quelli artificiali. • Intuisce le caratteristiche del suono discriminando in base alla durata. • Ascolta semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie. • Intuisce le caratteristiche del suono discriminando in base all'intensità. • Ascolta brani musicali riconoscendone la struttura ritmica. • Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE	- la posizione e il valore delle note - Il ritmo e le sue variazioni - giochi in cui si utilizza la voce variando l'intensità - sequenze ritmiche a tema eseguite con semplici strumenti e accompagnate dal testo - Canti corali accompagnati ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali - Utilizzo del flauto dolce	- Saper ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie - Saper intonare, ritmare e coordinare per imitazione sequenze ritmiche a tema, eseguendole in gruppo con strumenti e decodificando simboli - Riprodurre semplici brani musicali con l'uso della voce e di strumenti rispettando la scrittura musicale - Riconoscere la struttura ritmica dei brani musicali
COMPRENDERE E APPREZZARE LA MUSICA	- Accompagnamenti ritmici di canti, danze, filastrocche - Le componenti antropologiche della musica: contesti storici e socioculturali, funzioni sociali - Trasposizione del brano ascoltato in linguaggio verbale, corporeo o grafico-pittorico - La danza	- Saper riconoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei diversi generi e stili musicali - Saper usare correttamente la voce e gli strumenti per produrre ritmi e melodie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale. • Principali forme di espressione musicale. • Tecniche di rappresentazione musicale (la notazione musicale).	• Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. • Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
COMPRENDERE E APPREZZARE LA MUSICA	• Comporre battute di tempo binario, ternario e quaternario. • Eseguire canti a due voci.	• Riconosce e classifica, con l'aiuto dell'insegnante, gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Prendere parte ad esperienze di musica d'insieme corali utilizzando la notazione musicale.
- Prendere parte ad esperienze di musica d'insieme strumentale utilizzando strumenti ritmici e/o melodici leggendo la notazione musicale.
- Aver sviluppato una capacità di ascolto della musica per cogliere gli elementi specifici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno...

partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di **ideare** e **realizzare**, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. **Comprende e valuta** eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. **Integra** con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprensione e uso dei linguaggi musicali	- Le figure e i valori delle note. - Il pentagramma. - I righi e gli spazi addizionali. - Il dettato ritmico in tempo semplice. - Il solfeggio ritmico e parlato. - I segni di prolungamento del suono: legatura di valore, punto, corona. - Gli andamenti musicali. - I segni dinamici e di espressione.	- Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. - Riconoscere segni e simboli specifici. - Comprendere le regole del linguaggio musicale tradizionale.
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali	- Conoscere le regole basilari del canto intonato e quindi della respirazione. - Conoscere la tecnica fondamentale del flauto dolce.	- Riprodurre con la voce per imitazione, brani corali a una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali (basi). - Suonare con il flauto, sia da soli sia in gruppo, semplici brani musicali. - Eseguire semplici accompagnamenti ritmici e/o melodici.
Rielaborazione personale di materiali sonori	- L' intensità, l'altezza, il timbro. - Il ritmo - La melodia	- Inventare e produrre sequenze ritmiche. - Improvvisare sequenze ritmico-melodiche.

Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e del messaggio musicale	• Conoscere le famiglie strumentali. • Conoscere i gruppi strumentali. • Conoscere la classificazione delle voci.	• Riconoscere e differenziare gli eventi sonori. • Riconoscere ed analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale. • Inventare storie attraverso l'ascolto di brani musicali.
AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprensione e uso dei linguaggi musicali	• La notazione con semicrome. • Il dettato ritmico in tempo semplice. • Il solfeggio ritmico e parlato. • Le alterazioni.	• Riconoscere segni e simboli specifici. • Comprendere le regole del linguaggio musicale tradizionale. • Utilizzare la simbologia musicale per trascrivere i parametri relativi alla dinamica, all'andamento, all'agogica, all'espressione, ecc. • Riconoscere e analizzare semplici strutture melodiche.
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali	• Repertorio vocale. • Repertorio strumentale.	• Riprodurre con la voce per imitazione, brani corali a una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali. • Leggere ed eseguire brani strumentali (flauto) da soli ed in gruppo, mantenendo il tempo con il supporto del pianoforte o di una base musicale preregistrata

Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.	• La musica nelle civiltà antiche. • Il canto gregoriano. • Lo sviluppo della polifonia. • L'evoluzione della scrittura musicale. • Laudesi, trovatori, trovieri. • L'ars nova. • La musica laica: polifonia fiamminga e corti italiane. • La musica nel periodo della Riforma. • Il Barocco.	• Riconoscere ed analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali di generi, forme e stili storicamente rilevanti. • Confrontare prodotti musicali di diverse culture e di differenti periodi storici. • Conoscere le peculiarità inerenti alla musica dei periodi storici studiati.
Rielaborazione personale di materiali sonori	• Sequenze ritmiche monodiche e polifoniche.	• Inventare e produrre sequenze ritmico-melodiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

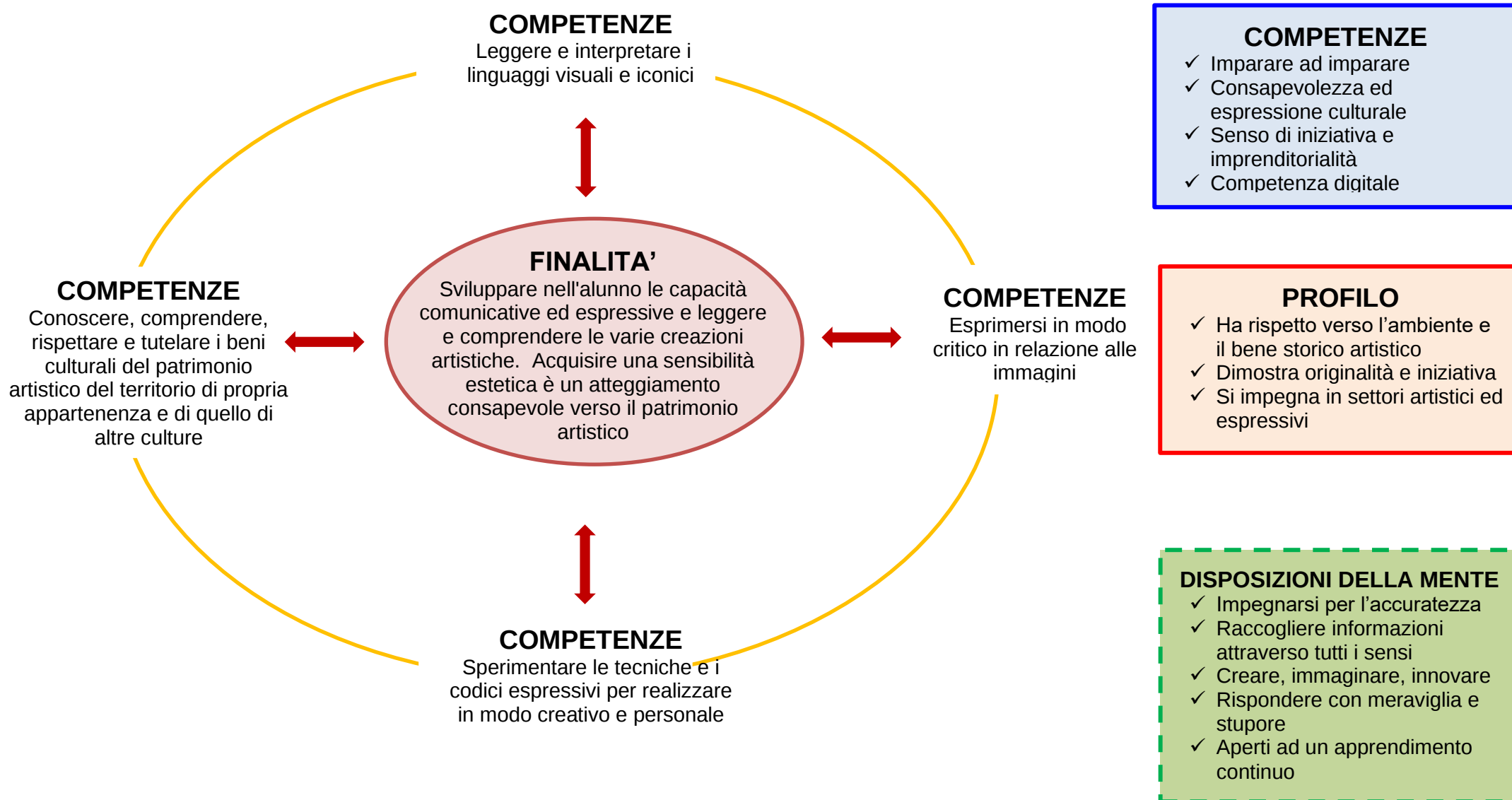
- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprensione e uso dei linguaggi musicali	• La notazione musicale. • Il dettato ritmico. • Il solfeggio ritmico e parlato	• Comprendere e utilizzare le regole della notazione musicale. • Eseguire solfeggi ritmici e parlati. • Rappresentare graficamente la costruzione e la forma di brani musicali.
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali	• Repertorio strumentale.	• Possedere le tecniche esecutive degli strumenti ritmici didattici per l'accompagnamento dei brani musicali proposti. • Eseguire con il flauto, composizioni strumentali (sia individualmente, sia collettivamente), mantenendo il tempo con il supporto del pianoforte e/o di una base musicale preregistrata.
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e del messaggio musicale	• Discriminazione timbrica e dinamica. • Il classicismo: Mozart, Beethoven • Il Romanticismo • L'opera romantica: Verdi, Wagner. • Il balletto. • Il Novecento. • I canti di trincea. • Il jazz. • Il pop.	• Ascoltare e analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di genere, stile e tradizione differente. • Descrivere e interpretare in modo critico, opere d' arte musicali, cogliendone anche la funzione espressivo-comunicativa. • Scoprire e comprendere testimonianze storico-sociali attraverso l'ascolto di documenti musicali. • Distinguere in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'ambientazione storica, di genere e stile. • Individuare rapporti tra musica e altri linguaggi, sia in brani musicali, sia in messaggi multimediali del nostro tempo. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il

	• Brani d' autore.	percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete.
Rielaborazione personale di materiali sonori	• Sequenze ritmiche monodiche e polifoniche.	• Ideare e realizzare, partecipando anche a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale.

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative / routine? - Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Manipolazione di diversi materiali attraverso l'utilizzo di tutti i sensi. Personificazione di animali ed oggetti (prime classi: personificazione delle lettere o dei numeri o di animali...). • Rappresentazioni di sequenze narrative anche con l'uso dei fumetti. Manipolazioni di fotografie (ritocco manuale di foto, caricature di ritratti, ricostruzioni di paesaggi) • Sono valide le esperienze laboratoriali ed operative con uso di molteplici materiali pittorici, plastici e non convenzionali (es. materiali riciclati). • Sono significative le realizzazioni di manufatti, rappresentazioni grafiche, fotografie ritoccate manualmente, dipinti su vari supporti, libri d'artista con vari materiali e tecniche, elaborazione di PowerPoint, uscite museali. • Importante è partire dall'interesse del bambino e non dimenticare queste tappe: osservazione (possibilmente diretta o con mezzi digitali), riflessione collettiva, interiorizzazione, espressione ed interpretazione creativa e discussione collettiva sulle scelte operate.	• Crediamo importante portare l'alunno ad osservare e a scoprire nelle opere d'arte o immagini gli effetti più espressivi, per creare un atteggiamento di curiosità e di interpretazione positiva con il "mondo artistico". • La didattica avviene in un rapporto di conoscenza dell'aspetto visivo, approfondita poi attraverso un percorso di ricerca personale. • Crediamo che non si possa rinunciare alla creatività, non nel senso di "uscita" dai modi soliti di operare, ma come metodo per superare lo stereotipo ed evitare l'omologazione. • Fondamentale, quindi è far sperimentare esperienze concrete di rielaborazione dei codici visivi, di utilizzo di materiali e tecniche diversificate, in modo da sviluppare il pensiero creativo. • Confrontarsi criticamente con la cultura giovanile e con le nuove modalità proposte dalle tecnologie della comunicazione. • Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di avvicinamento emozionale, affinché i giovani interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi ed individuarne azioni formative. • Crediamo che la scuola abbia una dimensione personale, dovuta al coinvolgimento degli insegnanti nella relazione con gli allievi. Inoltre, avvengono elaborazioni delle esperienze, che consentono di sviluppare la personalità dei ragazzi, inteso come quel saper essere e saper fare

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

SCUOLA PRIMARIA

- Approccio laboratoriale, partendo dall'osservazione alla comprensione, fino alla realizzazione di manufatti.
- Promuovere esperienze teatrali che favoriscano lo sviluppo della capacità relazionale, espressiva, creativa ed empatica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Ideazione e progettazione di elaborati artistici ispirati allo studio della storia dell'arte.
- Metodo laboratoriale con la produzione e l'affinazione delle tecniche pittoriche e plastiche.
- Collaborazione con il territorio.
- Collaborazione con le aziende nel settore artistico.
- Valorizzazione dei monumenti storico-artistici.

STRUMENTI DIDATTICI

Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?

SCUOLA PRIMARIA

- Colori in generale
- Materiale cartaceo e di riciclo
- Computer
- Aula di Arte e Immagine.
- Arredo costituito da armadi e scaffalature aperte

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Colori in generale
- Materiale cartaceo e di riciclo
- Arredo costituito da armadi e scaffalature, più attrezzate alle nuove esigenze.
- Ambiente permanente, esterno alla scuola, dove esporre gli elaborati degli alunni.
- Luoghi, spazi, piazze del territorio che diventino scambio e relazione fra la memoria della tradizione e l'immagine del presente.

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La comprensione della propria cultura e un forte senso di identità possono contribuire a porre le basi per adottare un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità dell'espressione culturale e la necessità di preservarla. Essere consapevoli della propria storia nella sua dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e sviluppare una sensibilità artistica, attraverso i linguaggi della musica, dell'immagine, del corpo, del teatro e della letteratura sono agiti che possono contribuire a costruire l'identità sociale e culturale della persona.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

- Esprimere potenzialità
- Esprimersi in ambiti artistici

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

- Esprimere potenzialità
- Esprimersi e dimostrare interesse per gli ambiti artistici

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l'arco della vita. Il nostro Istituto, mettendo al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l'attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettervi in chiave critica.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.
- Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.
- Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE

• Possedere un patrimonio di conoscenze di base • Ricercare nuove informazioni • Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente	• Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base • Ricercare ed organizzare nuove informazioni • Portare a termine un impegno scolastico autonomamente
---	--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di responsabilità, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Si tratta di una competenza metodologica e metacognitiva per raggiungere la quale si individuano abilità quali lavorare in gruppo e in modo individuale, individuare i propri punti di forza e di debolezza e analizzare aspetti positivi e negativi di una scelta, organizzare, gestire e rendicontare. L'imprenditorialità richiede lo sviluppo progressivo di una serie di competenze: l'adattabilità e la perseveranza, l'autodisciplina, la comprensione del contesto sociale, competenze linguistiche e persuasive.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. • È in grado di realizzare semplici progetti. • Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	• Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. • Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. • È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
• Originalità nel tradurre le idee in azioni • Realizzare semplici progetti • Assumersi delle responsabilità • Chiedere aiuto o dare aiuto in caso di necessità	• Originalità nel tradurre le idee in azioni • Pianificare e gestire e realizzare semplici progetti • Cogliere i propri punti di forza e di debolezza • Aiutare gli altri e lasciarsi aiutare • Analizzare aspetti positivi o negativi di scelte effettuate

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE
• Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	• Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. • Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
• Uso delle tecnologie per comunicare • Ricerca delle informazioni • Interazione con altri soggetti	• Uso consapevole delle tecnologie per comunicare • Ricerca critica delle informazioni • Interazione responsabile con altri soggetti

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno ...utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE	- Riconoscimento dei colori primari. - Espressione di stati d'animo ed emozioni, attraverso il disegno. - Utilizzo di tecniche di rappresentazione grafica.	- Usare i colori primari, per ottenere gli effetti desiderati, rispettando i contorni. - Produce disegni completi. - Usa forme e colori in modo appropriato alla realtà. - Usa diversi strumenti e materiali.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	- Conoscenza degli elementi della comunicazione per immagini.	- Riconoscere la valenza espressiva e comunicativa di colori e accostamenti. - Osservare, esplorare, descrivere e leggere le immagini - Realizzare semplici manufatti Individuare i diversi tipi di comunicazione (gestuale, verbale, scritta, sonora, musicale ecc.).
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	- La figura umana - Elementi naturali e artificiali all'interno di un disegno o di una immagine	- Leggere un'immagine pittorica, distinguendo figure e sfondo - Rappresentare un ambiente rispettando le relazioni spaziali fra gli elementi che lo compongono - Rappresentare la figura umana completa di tutte le sue parti

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE CON LE IMMAGINI	Disegni utilizzando i colori primari, secondari, complementari, colori caldi e freddi.	Produrre disegni per comunicare emozioni, sensazioni ed esperienze vissute.
SPERIMENTARE MATERIALI, STRUMENTI E TECNICHE	Manufatti realizzati con materiali diversi o anche riciclati.	Produrre semplici manufatti, anche in occasioni di alcune ricorrenze.
APPREZZARE SEMPLICI OPERE D'ARTE	Verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette.	Cominciare a familiarizzare con alcune opere d'arte, riconoscendone la funzione comunicativa.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA
L'alunno... - Conosce e ha abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi, espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi, per rielaborare in modo creativo - Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati: grafico-espressivi, pittorici e plastici. - Legge, comprende e descrive immagini di diverso tipo - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.), con la guida dell'insegnante per iniziare a sviluppare un giudizio critico. - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte (forme, linee, colore, alcune tecniche, materiali) per imparare a conoscerli, ad utilizzarli e a fruirne con maggior consapevolezza. - Si avvia a conoscere alcuni beni artistici presenti nel proprio territorio per manifestare sensibilità e rispetto - Perfeziona la rappresentazione di alcuni aspetti della figura umana per esprimere le proprie emozioni.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Riconoscere i colori primari, secondari e complementari. • Trasformare le immagini ricercando soluzioni figurative originali. • Esprimere stati d'animo ed emozioni, attraverso le immagini. • Utilizzare tecniche di rappresentazione grafica.	• Usa i colori primari, secondari e complementari per ottenere gli effetti desiderati. • Produce disegni ed altri elaborati artistico-espressivi. • Progetta e realizza composizioni usando in modo originale elementi contenuti in immagini analizzate precedentemente. • Usa forme e colori in modo appropriato alla realtà o in modo fantastico. • Usa differenti tecniche con diversi strumenti e materiali.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Conoscenza di opere caratteristiche dei periodi storici analizzati. • Conoscere gli elementi della comunicazione per immagini.	• Conosce i colori primari, secondari e complementari • Riconoscere la valenza espressiva e comunicativa di colori e accostamenti. • Osservare, esplorare, descrivere e leggere le immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Verbalizza emozioni e sensazioni suscitate. dall'osservazione di immagini. Distingue diverse arti visive (disegno, pittura, scultura, fotografia, cinema, ...). • Realizza semplici manufatti caratteristici di alcuni periodi storici analizzati. • Individua i diversi tipi di comunicazione (gestuale, verbale, scritta, sonora, musicale ecc.).

		• Individua gli elementi costitutivi della comunicazione per immagini (emittente, ricevente, messaggio, canale, codice, contesto, scopo). • Analizza e riconosce il linguaggio del fumetto • Individua nelle immagini elementi che coinvolgono emotivamente e verbalizza le emozioni provate.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Conoscere alcuni quadri d'autore e le principali forme di espressione artistica. • Riconoscere ed apprezzare opere artistico-culturali del proprio territorio. • Riconoscere ed apprezzare opere artistico-culturali appartenenti ad altre culture.	• Distingue nei quadri d'autore il paesaggio, il ritratto, la rappresentazione realistica d'oggetti. • Descrive un manufatto secondo lo schema CHE COSA VEDO/CHE COSA PENSO. • Riconosce nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali. • Utilizza un'opera artistica come fonte di informazioni storiche, geografiche, sociali • Apprezza la valenza espressiva di opere artigianali e/o artistiche appartenenti ad altre culture

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Tecniche e strumenti grafico - pittorici diversi • I colori primari, secondari e complementari • I colori simbolici	• Rappresentare e riprodurre un'immagine con diverse tecniche grafico-pittoriche • Utilizzare autonomamente gli elementi di base della comunicazione iconica
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• In un'immagine, differenziare i soggetti principali e secondari (primo piano – secondo piano – sfondo)	• Osservare, interpretare e commentare diversi tipi di immagini
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Opere d'arte e autori famosi	• Apprezzare la valenza espressiva delle opere d'arte proposte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

L'alunno...

- Si esprime e comunica
- Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
- Osserva e legge le immagini
- Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconosce in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Comprende e apprezza le opere d'arte
- Individua in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Messaggio visivo e percezione. • Espressione personale. • Composizione spaziale. • Tecniche espressive: matita, pennarello, pastello e materiali plastici.	• Elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Produce una storia a fumetti rispettandone le convenzioni.

	• Il linguaggio del fumetto.	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Rapporto figura/ sfondo. • Elementi di base della comunicazione iconica. • Elementi del linguaggio fumettistico.	• Individua il rapporto figura/ sfondo. • Descrive e legge immagini di vario tipo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Immagini relative a opere d'arte, fotografie, manifesti e fumetti, e messaggi multimediali. • Principali aspetti formali ed espressivi dell'opera d'arte. • Principali caratteristiche stilistiche. • Beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.	• Osserva e legge le immagini • Osserva un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi principali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio • Riconosce gli elementi essenziali del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individua nel linguaggio espressivo le diverse sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati • Individua in un'opera d'arte, antica e moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico - artistici

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Curare gli strumenti di lavoro e avere consapevolezza del loro utilizzo
- Consapevolezza dell'importanza di avere sempre con sé il materiale di dotazione
- Saper utilizzare strumenti diversi (forbici, righello, compasso)
- Saper riprodurre una semplice immagine osservandola e/o ricalcandola
- Produzione ed elaborazione di semplici messaggi visivi seguendo indicazioni teoriche
- Riconoscere i colori, le diverse tonalità e le forme geometriche elementari
- Riconoscere gli elementi fondamentali di un'immagine e la loro disposizione nello spazio (sopra/sotto, destra/sinistra, vicino/lontano)
- Elaborare e riprodurre in maniera elementare forma e spazio
- Saper distinguere un'immagine figurativa da una astratta o simbolica
- Saper utilizzare in modo consapevole alcune tecniche artistiche:
 - Tecniche grafiche (grafite/lapis, matite colorate e pennarelli)
 - Tecniche pittoriche (colori a dita, pastelli a cera, acquerelli)
 - Tecniche plastiche (pongo, Das, argilla, paste naturali)
- Saper effettuare la lettura essenziale di un'immagine:
 - Tecnica
 - Genere
 - Descrizione della rappresentazione
 - Analisi dei colori (caldi/freddi, chiari/scuri)
- Conoscere l'aspetto artistico-espressivo di alcune civiltà (preistorica, civiltà egizia, civiltà greco – romana, civiltà etrusca)
- Conoscere i principali beni culturali del proprio territorio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno...

realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. **Padroneggia** gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LA PERCEZIONE VISIVA	- Le regole del linguaggio visuale - Primo approccio operativo alla lettura dell'arte e delle immagini - Cenni sulla comunicazione visiva: definizione di immagine, segno, codice, simbolo e funzione - Gli elementi fondamentali della rappresentazione grafica e il loro valore espressivo nelle arti visive (punto, linea forme e colore) - La Teoria dei colori e applicare le qualità espressive del colore	- Osservare in modo analitico e descrivere con linguaggio appropriato messaggi visivi ed elementi della realtà - Superare gli stereotipi grafico-visuali
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE	- Quadri storici dell'Arte: Preistorica; Egizia; Mesopotamica; Greca; Etrusca; Romana; Paleocristiana; Romanica; Bizantina - Le metodologie di lettura dell'opera d'arte o di un monumento del territorio - Primo approccio ai beni culturali e individuazione delle diverse tipologie	- Utilizzare i principali termini relativi alla Storia dell'Arte - Leggere un messaggio visivo o un'opera d'arte - Presentare/collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico/culturale
ATTIVITÀ DI LABORATORIO	- Elaborati a tema con riferimenti ad argomenti sviluppati in Storia dell'Arte, relativi agli elementi del linguaggio visivo, esperienze personali oppure osservazione dal vero - Le tecniche espressive e i loro strumenti (materiali grafici: matite, pastelli e pennarelli; materiali plastici: tempere, collage polimerici; supporti usati:	- Esprimersi con un linguaggio grafico adeguato agli obiettivi prefissati - Rappresentare in modo appropriato gli elementi della realtà - Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale in relazione alle esigenze espressive

	carta liscia, ruvida e cartone; strumenti: pennelli, spugne, forbici	
--	--	--

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LA PERCEZIONE VISIVA	- Le regole del linguaggio visuale - Primo approccio operativo alla lettura dell'arte e delle immagini - Cenni sulla comunicazione visiva: definizione di immagine, segno, codice, simbolo e funzione - Gli elementi fondamentali della rappresentazione grafica e il loro valore espressivo nelle arti visive (punto, linea forme e colore) - La Teoria dei colori e applicare le qualità espressive del colore	- Osservare in modo analitico e descrivere con un linguaggio appropriato messaggi visivi ed elementi formali ed estetici di un'immagine per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore, i contenuti e le finalità comunicative - Superare gli stereotipi fondamentali
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE	- Quadri storici dell'Arte: Gotico, Rinascimentale; Manierismo, Barocco; Rococò - Le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio - I beni culturali e ambientali presenti nel proprio territorio - I simboli dell'identità nazionale ed europea	- Leggere e interpretare un messaggio visivo o un'opera d'arte - Presentare/collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico/culturale - Utilizzare in modo adeguato i termini relativi alla Storia dell'arte
ATTIVITÀ' DI LABORATORIO	- Elaborati a tema con riferimenti ad argomenti sviluppati in Storia dell'Arte, relativi agli elementi del linguaggio visivo, esperienze personali oppure osservazione dal vero - Le tecniche espressive e i loro strumenti (materiali grafici: matite, pastelli e pennarelli; materiali plastici: tempere, collage polimerici; supporti usati:	- Esprimersi con un linguaggio grafico adeguato - Rappresentare gli elementi della realtà - Applicare in modo appropriato le principali regole del linguaggio visuale - Rielaborare i temi proposti con apporti originali - Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale in relazione alle esigenze espressive

	carta liscia, ruvida e cartone; strumenti: pennelli, spugne, forbici)	
--	---	--

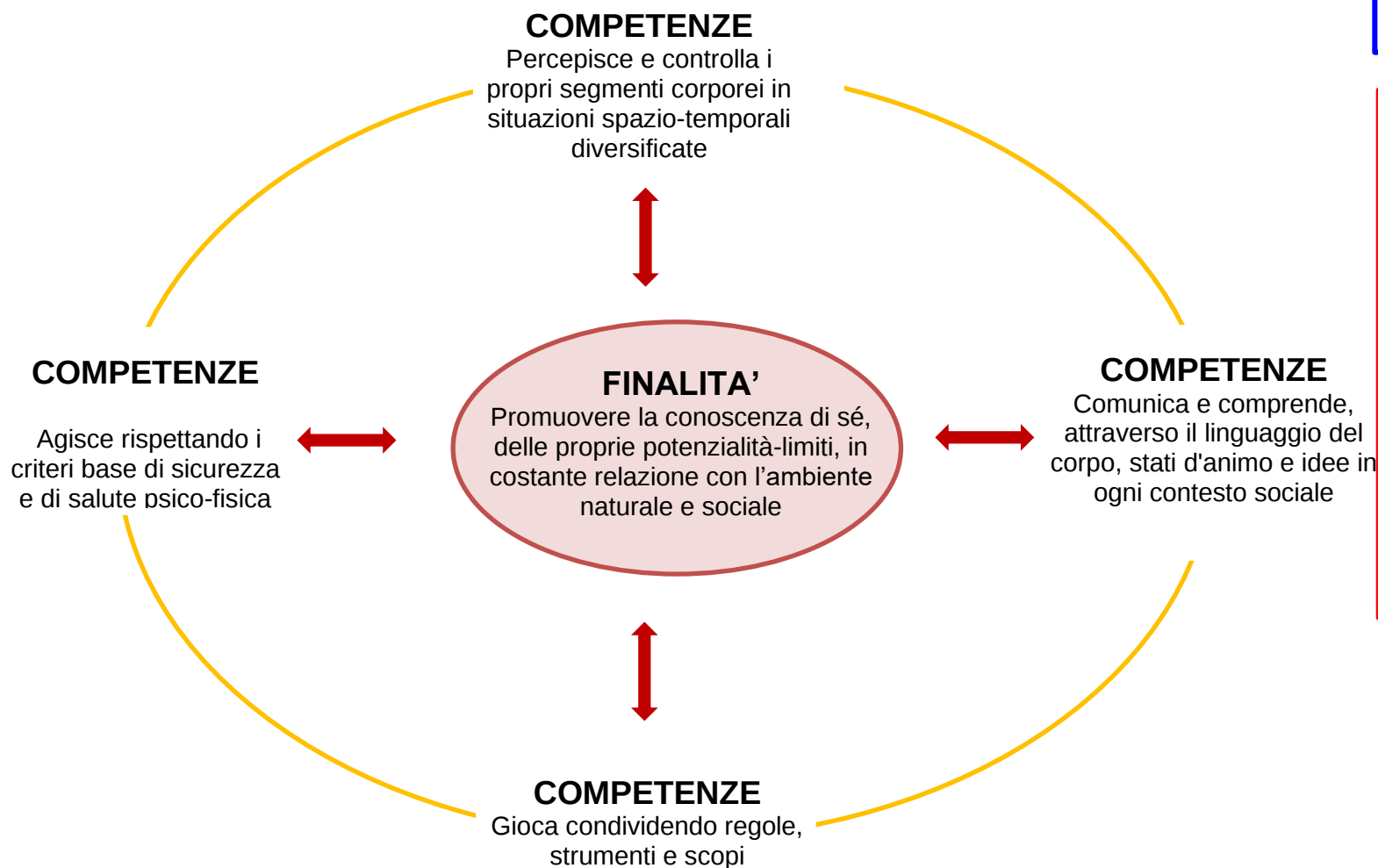
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- Esprimersi e comunicare
- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati a realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
- Osservare e leggere le immagini
- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte
- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
LA PERCEZIONE VISIVA	• Gli elementi e le regole del linguaggio visuale • La comunicazione, percezione e composizione visiva • Lo spazio e la rappresentazione prospettica • Design e il linguaggio pubblicitario	• Osservare in modo analitico e descrivere con linguaggio appropriato messaggi visivi ed elementi formali ed estetici di un'immagine per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore, i contenuti e le finalità comunicative • Superare gli stereotipi fondamentali
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE	• Quadri storici dell'Arte: Barocco; Neoclassicismo; Romanticismo; Realismo; Impressionismo e Post-impressionismo; I movimenti di avanguardia storica, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo e Astrattismo; Arte americana dopo il 1950; Neo avanguardie • Lettura guidata, formale e critica dell'opera d'arte o di un monumento del territorio	• Leggere e interpretare un messaggio visivo o un'opera d'arte • Utilizzare i principali termini relativi alla Storia dell'Arte • Presentare/collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico/culturale • Utilizzare in modo adeguato i termini relativi alla Storia dell'arte
ATTIVITÀ' DI LABORATORIO	• Elaborati a tema con riferimenti ad argomenti sviluppati in Storia dell'Arte, relativi agli elementi del linguaggio visivo, esperienze personali oppure osservazione dal vero • Le tecniche espressive e i loro strumenti (materiali grafici: matite, pastelli e pennarelli; materiali plastici: tempera, collage polimaterici; supporti usati: carta liscia, ruvida e cartone; strumenti: pennelli, spugne, forbici)	• Esprimersi con un linguaggio grafico adeguato • Rappresentare gli elementi della realtà • Applicare in modo appropriato le principali regole del linguaggio visuale • Rielaborare i temi proposti con apporti originali • Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale in relazione alle esigenze espressive

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



COMPETENZE

- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenze sociali e civiche

PROFILO

- ✓ Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipica della propria età
- ✓ Esprime la propria personalità
- ✓ È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti in un'ottica di rispetto reciproco
- ✓ Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune
- ✓ Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri
- ✓ Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- ✓ Persistenza
- ✓ Gestire l'impulsività
- ✓ Pensare in modo flessibile
- ✓ Fare domande e porre problemi
- ✓ Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
- ✓ Raccogliere informazioni attraverso l'utilizzo di tutti i sensi

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative / routine? - Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA • Giochi di collaborazione. • Esercitazione per il miglioramento degli schemi motori di base. • Esercitazioni rivolte al miglioramento della motricità fine. • Laboratorio teatrale • Fornire stimoli per superare i propri limiti e aumentare la propria autostima. • Psicomotricità, Gioco sport, Attività in palestra, attività all'aperto (orientamento – uscite didattiche). • Realizzazione condivisa e sperimentazione di percorsi. • Codifica e decodifica dei percorsi. • Esperienze di gruppo mirate all'accettazione, alla condivisione, alla collaborazione, al rispetto reciproco, anche attraverso l'uso del pensiero creativo (invenzione collettiva dei giochi e delle relative regole) • Vivere maggiormente esperienze in ambiente esterno, rispettando la natura	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • Esercitare quotidianamente le diverse abilità motorie (miglioramento schemi motori di base e delle capacità condizionali e coordinative) attraverso esperienze diversificate (esercitazioni, percorsi, giochi). • Esercitare la resistenza e gestire lo sforzo. • Riflettere, con la guida dell'adulto, sulle proprie reazioni emotive. • Cura della persona e dell'igiene personale. • Sperimentazione delle dinamiche individuali e di gruppo nei contesti di gioco. • Partecipazioni alle competizioni o manifestazioni sportive territoriali • Giochi sportivi studenteschi • Esperienze di gruppo mirate all'accettazione, alla condivisione, alla collaborazione, al rispetto reciproco, anche attraverso l'uso del pensiero creativo (invenzione collettiva dei giochi e delle relative regole) • Vivere maggiormente esperienze in ambiente esterno, rispettando la natura • Percorso di educazione alla salute, anche in riferimento alla corretta alimentazione

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI
<i>Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?</i>

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Approccio psicomotorio • Esperienze di orientamento ed occupazione dello spazio. • Conoscenza dei segmenti corporei. • Sperimentazione di tecniche di gioco e schemi motori. • Progressione e successione di sforzi e carichi adeguati all'età e alle capacità fisiologiche del corpo. • Rendere noto l'obiettivo della lezione, fornendo esempi e spiegazioni adeguati. • Problematicizzazione e scelta di strategie di gioco. • Riflessione di gruppo sulle esperienze vissute.	• Sperimentazione di tecniche di gioco e schemi motori. • Progressione e successione di sforzi e carichi adeguati all'età e alle capacità fisiologiche del corpo. • Rendere noto l'obiettivo della lezione, fornendo esempi e spiegazioni adeguati, esercitazioni analitiche per giungere all'esecuzione corretta del gesto sportivo. • Fornire una gamma di possibilità tra cui scegliere. • Riflessione ed analisi dell'esperienza pratica appena vissuta. • Attività di gruppo.

STRUMENTI DIDATTICI	
<i>Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Il corpo. • Ambienti, interno ed esterno, idonei. • Attrezzi. • Mappe o piantine. • Pulizia e arredo della palestra. • Possibilità di utilizzare un ambiente esterno idoneo alla pratica sportiva.	• Il corpo • Ambienti, interno ed esterno, idonei • Attrezzi. • Pulizia e arredo della palestra. • Possibilità di utilizzare un ambiente esterno idoneo alla pratica sportiva.

Osservazioni
Dare la priorità all'aspetto aggregante della disciplina e alla costruzione di esperienze di gruppo significative dal punto di vista affettivo-relazionale. Promuovere percorsi di educazione alimentare.

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La comprensione della propria cultura e un forte senso di identità possono contribuire a porre le basi per adottare un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità dell'espressione culturale e la necessità di preservarla. Essere consapevoli della propria storia nella sua dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e sviluppare una sensibilità artistica, attraverso i linguaggi della musica, dell'immagine, del corpo, del teatro e della letteratura sono agiti che possono contribuire a costruire l'identità sociale e culturale della persona.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
• Esprimere potenzialità. • Esprimersi in ambiti motori.	• Esprimere potenzialità. • Esprimersi e dimostrare interesse per gli ambiti artistici.

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare in modo attivo e democratico alla vita civile.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE
----------------------------------	---------------------------------------

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
• Rispettare se stesso. • Rispettare le regole condivise. • Collaborare con gli altri. • Assumere responsabilità.	• Rispettare sé stesso e gli altri. • Avere consapevolezza della necessità di rispettare le regole condivise. • Convivere con gli altri. • Assumere responsabilità.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno...

acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• La coordinazione globale e segmentaria.	• Acquisire la coordinazione oculo-manuale. • Muoversi nello spazio a disposizione adattandosi al gruppo.

		• Cogliere gli aspetti topologici dell'area in cui si agisce. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	• Schemi motori di base.	• Controllare e utilizzare gli schemi motori dinamici (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi). • Controllare e utilizzare gli schemi motori posturali (flettere, sollevare, ruotare...). • Sperimentare la capacità di equilibrio e di coordinazione motoria.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Rispetto dell'ambiente e regole del gioco.	• Acquisire autonomia e iniziativa personale partecipando attivamente al gioco. • Rispettare le indicazioni e regole nei giochi collettivi. • Cooperare e interagire positivamente con gli altri. •
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Corretto e sano stile di vita.	• Riconoscere l'importanza dell'esercizio fisico per un sano stile di vita. • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. •

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ'
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Schemi motori e posturali. • Le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio. • Le capacità coordinative generali e speciali.	• Coordinare i movimenti fluidi:(palleggiare, ricevere, lanciare da fermo e in movimento). • Sperimentare semplici schemi motori.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Il linguaggio non verbale e le modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.	• Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, sentimenti e situazioni.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari, giochi organizzati sotto forma di gare. • Giochi propedeutici semplificati.	• Approcciarsi al gioco collettivo e/o di squadra, con il rispetto delle indicazioni e delle regole. • Riconoscere le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Le modalità per la prevenzione degli infortuni.	• Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni gli spazi e le attrezzature. • Conoscere le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambiti di vita.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno consolida i concetti topologici e temporali, attraverso il proprio corpo e la codifica/decodifica di mappe, per adattarsi ad ambienti conosciuti e non.
- Comprende i propri e gli altrui stati d'animo per comunicare in modo efficace con gli altri, anche attraverso linguaggi musicali e teatrali.
- Partecipa a giochi di gruppo strutturati con semplici gestualità per cominciare a distinguere i diversi ruoli all'interno del gioco.
- Comprende la necessità di regole strutturate di giochi/sport per poter raggiungere uno scopo comune.
- Sperimenta semplici gestualità tecniche per ampliare il proprio bagaglio motorio.
- Impara a utilizzare in modo corretto i piccoli attrezzi e lo spazio circostante per evitare rischi a sé e agli altri.
- Riflette, guidato dall'adulto, sul proprio benessere psico-fisico per stare bene con sé stesso e con gli altri.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Schemi motori e posturali. • Le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio ed al tempo. • Le capacità coordinative generali e speciali.	• Coordina e collega il maggior numero di movimenti in modo fluido:(palleggiare, ricevere, lanciare da fermo e in movimento). • Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo equilibri. • Apprezza le traiettorie e le distanze. • Utilizza consapevolmente le capacità motorie e modula l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Codici espressivi non verbali in relazione al contesto sociale. • Il linguaggio non verbale. • Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.	• Comprende il linguaggio dei gesti. • Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, sentimenti situazioni, ecc.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari, giochi organizzati sotto forma di gare. • Giochi propedeutici semplificati.	• Partecipa al gioco collettivo e/o di squadra, rispettando le indicazioni e le regole. • Rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni.	• Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature. • Rispetta le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambiti di vita.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Esperienze vissute di controllo posturale e tonico-muscolare in diverse situazioni	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare ecc.). - Riconoscere semplici traiettorie, distanze, ritmi delle azioni motorie di base
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo	Esegue semplici composizioni e/o progressioni utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Regole fondamentali di alcuni giochi tradizionali e propedeutici all'insegnamento futuro dei giochi sportivi	- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport - Rispettare le regole nel gioco-sport sapendo accettare la sconfitta con equilibrio e vivendo la vittoria nel rispetto degli altri
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni	- Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni, per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *gioco sport*.

- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
- Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia del corpo umano.	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare ecc.). • Riconoscere semplici traiettorie, distanze, ritmi delle azioni motorie di base.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.	• Esegue semplici composizioni e/o progressioni utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Regole fondamentali di alcuni giochi tradizionali e propedeutici all'insegnamento futuro dei giochi sportivi.	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Rispettare le regole nel gioco-sport, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria nel rispetto degli altri.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• L'alimentazione e la corporeità. • Le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. • Variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio fisico e tecniche di modulazione e recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria).	• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni, per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature. • Riconoscere l'importanza dell'alimentazione in un corretto stile di vita

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA E DI SALUTE PSICOFISICA:

- Utilizza gli attrezzi secondo lo scopo di un esercizio noto e/o secondo le indicazioni fornite dall'insegnante
- Usa strategie di gioco senza mettere in pericolo sé stesso e gli altri
- Riconosce i sintomi del proprio corpo e li sa comunicare
- È consapevole della stretta relazione tra alimentazione-attività fisica e benessere

PERCEPISCE E CONTROLLA I PROPRI SEGMENTI CORPOREI IN SITUAZIONI SPAZIO – TEMPORALI DIVERSIFICATE:

- Usa schemi motori di base adeguati al contesto di gioco
- Conosce e utilizza l'azione motoria idonea all'esercizio proposto
- Dimostra di impegnarsi per superare i propri limiti motori

GIOCA CONDIVIDENDO REGOLE, STRUMENTI E SCOPI:

- Riconosce la necessità di regole nei vari giochi
- Conosce semplici regole nei giochi praticati, le accetta e si sforza di metterle in pratica
- Comprende l'esistenza di strategie nei giochi di gruppo
- Utilizza le strategie il più possibile adeguate allo scopo del gioco

COMUNICA E COMPRENDE, ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DEL CORPO, STATI D'ANIMO E IDEE IN OGNI CONTESTO SOCIALE:

- Utilizza il linguaggio del corpo per esprimere emozioni/drammatizzare
- Propone soluzioni motorie personali a problemi presentati/rilevati
- Decodifica le emozioni principali, riconoscendole in sé stesso ed osservando gli altri
- Agisce in modo coerente all'emozione decodificata

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno...

è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

**AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. • Schemi motori. • Coordinazione oculo-manuale. • Motricità fine.	Svolgere: • giochi di abilità (camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare) • giochi di attenzione e coordinazione • giochi di esplorazione spaziale • giochi di movimento su base topologica • percorsi per la • coordinazione motoria globale • giochi di conoscenza con piccoli attrezzi e materiali vari.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Esprimere sé stessi attraverso la gestualità corporea.	Svolgere: • giochi di conoscenza non verbale

		giochi di comunicazione non verbale relativa a sentimenti ed emozioni.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Rispetto delle regole. - Rispetto reciproco.	Svolgere: - giochi di conoscenza e accettazione nel grande gruppo - giochi socio motori e di gruppo.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	- Schema motorio e posturale. - I sensi e le modalità di percezione sensoriale.	Svolgere: - giochi di percezione e di riconoscimento delle varie parti del corpo - attività di rilassamento - giochi per la conoscenza dello schema corporeo e posturale.

**AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	- Posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. - Schemi motori. - Coordinazione oculo-manuale. - Motricità fine.	Svolgere: - giochi con lanci e prese con la palla - giochi di abilità: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare - giochi di attenzione e coordinazione - giochi di esplorazione spaziale - giochi di movimento su base topologica - percorsi per la coordinazione motoria globale - giochi di conoscenza con piccoli attrezzi e - materiali vari.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Esprimere sé stessi attraverso la gestualità corporea.	Svolgere: • giochi di conoscenza non verbale • giochi di comunicazione non verbale relativa a sentimenti ed emozioni • gioco simbolico libero e di gruppo • attività ritmica imitativa.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Rispetto delle regole. • Rispetto reciproco.	Svolgere: • giochi di conoscenza e accettazione nel grande gruppo • giochi socio motori e di gruppo
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Schema motorio e posturale. • I sensi e le modalità di percezione sensoriale.	Svolgere: • giochi di percezione e di riconoscimento delle varie parti del corpo • attività di rilassamento • giochi per il consolidamento dello schema corporeo e posturale • giochi di esplorazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.

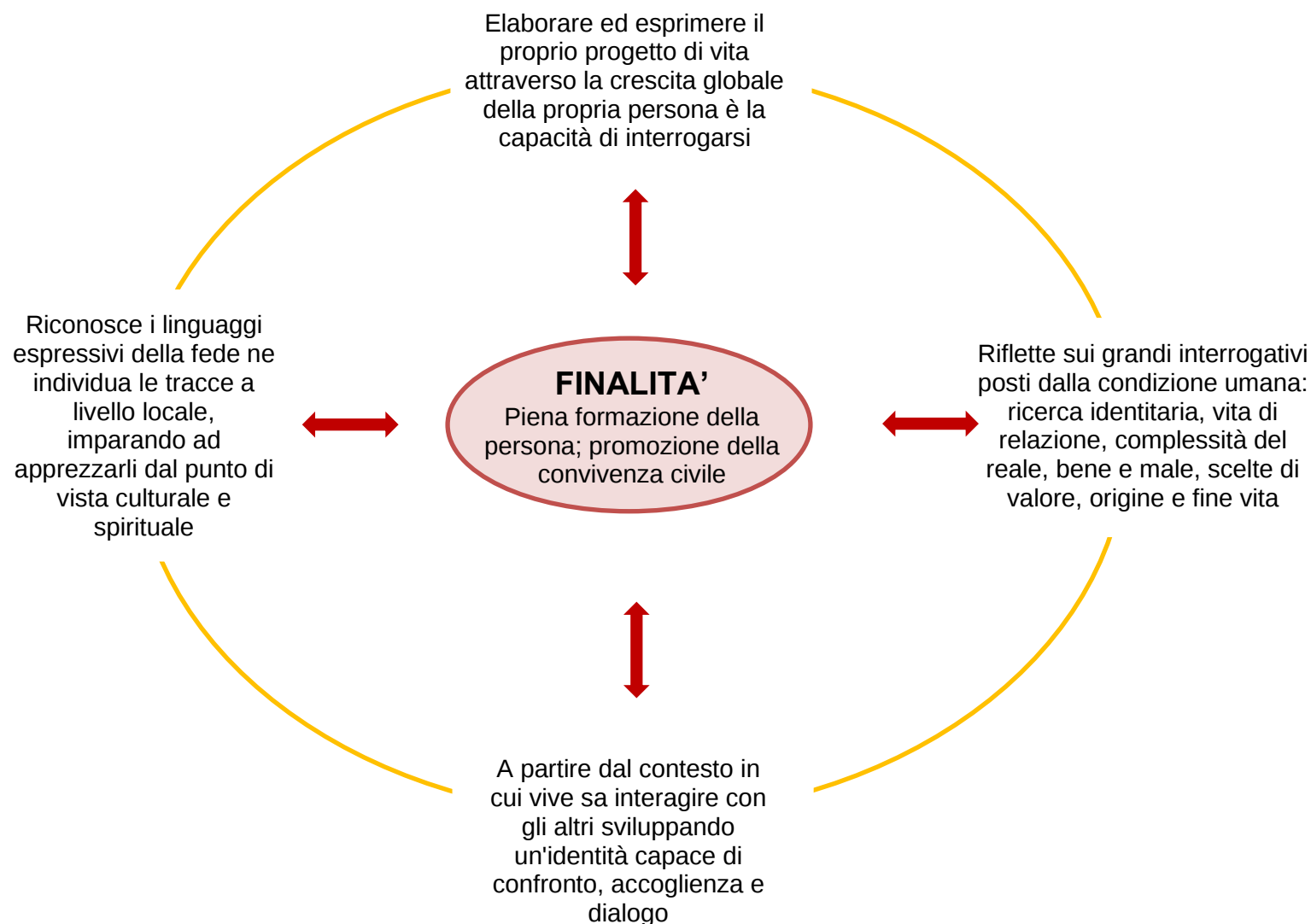
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi
- a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Le capacità condizionali. • Schemi motori. • Coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica.	Svolgere: • giochi di equilibrio • giochi di coordinazione spazio-temporale e motoria • giochi di abilità: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare, afferrare e arrampicarsi • esercizi e giochi per sviluppare la rapidità, la forza e la resistenza.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.	Svolgere: • giochi di ritmo • attività di drammatizzazione musicale (danze popolari...).
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Rispetto delle regole. • Rispetto reciproco. • Scambi comunicativi e/o guidati legati • all'esperienza motoria	Svolgere: • giochi di cooperazione • gioco/sport • Circle-time.

		• Riflettere sulle regole dei giochi.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Schema motorio e posturale. • I sensi e le modalità di percezione sensoriale.	Svolgere: • giochi per la conoscenza dello schema corporeo e posturale • attività di rilassamento • giochi per l'utilizzo corretto dello spazio.

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA



COMPETENZE

- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO

- ✓ Riconosce ed apprezza le diverse identità, e le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- ✓ Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- ✓ Gestire l'impulsività
- ✓ Ascoltare con comprensione ed empatia
- ✓ Fare domande e porre problemi
- ✓ Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative / routine? - Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze (anche nuove) si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio (chiese del Comune). → Conoscenza di figure significative di testimoni di fede. → Educazione alla pace.	Conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio (chiese del Comune). Incontro con figure significative di testimoni. Confronto con i compagni di altre religioni. Educazione alla pace.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI	
<i>Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Uso della narrazione. → Far emergere le opinioni e le conoscenze pregresse dei ragazzi. → Lavoro sulle fonti iconografiche. → Compiti di realtà → Circle time → Lavori a coppie o di gruppo → Didattica laboratoriale	Far emergere le opinioni e le conoscenze pregresse dei ragazzi. Commento alle immagini e ai simboli.

STRUMENTI DIDATTICI

Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Libro di testo Dialogo Narrazione Filmati Canti Drammatizzazione Cartelloni Piattaforme digitali e classi virtuali Giochi strutturati Giochi online interattivi educativo-didattici. Aula e, se disponibile nell'edificio scolastico, un ambiente appositamente attrezzato con materiale didattico specifico (Bibbie, LIM, testi, cartine, giochi). Spazi di programmazione specifica condivisa fra i plessi e in verticale.	• Libro di testo e testo biblico. Discussione. Immagini. Video. Interviste e incontri con testimoni. Lavori di gruppo. • L'adeguata strumentazione informatica. Materiale didattico specifico (Bibbie, DVD, testi, cartine).

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La comprensione della propria cultura e un forte senso di identità possono contribuire a porre le basi per adottare un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità dell'espressione culturale e la necessità di preservarla. Essere consapevoli della propria storia nella sua dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e sviluppare una sensibilità artistica, attraverso i linguaggi della musica, dell'immagine, del corpo, del teatro e della letteratura sono agiti che possono contribuire a costruire l'identità sociale e culturale della persona.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
• Riconoscere le diverse identità • Adottare comportamenti rispettosi verso le diverse identità culturali	• Riconoscere le diverse identità • Cogliere elementi di apprezzamento verso le diverse identità culturali e religiose • Adottare comportamenti rispettosi verso le diverse identità culturali

CURRICOLO DISCIPLINARE RELIGIONE CATTOLICA– SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
→ L'alunno riflette su Dio Creatore per riconoscere che il mondo e la vita sono un dono di Dio → Riflette su alcuni episodi principali dell'infanzia di Gesù per confrontarli con la propria esperienza personale → Riconosce i principali segni cristiani di Natale e Pasqua per poterli individuare nell'ambiente ed esprimere sentimenti di gioia e condivisione

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
→ L'alunno riflette su Dio Creatore per maturare atteggiamenti di rispetto e cura verso il creato → Riflette su alcuni dati della vita e dell'insegnamento di Gesù, per confrontarli con la propria esperienza personale → Coglie il significato cristiano del Natale e della Pasqua per associare tali festività alla vita di Gesù → Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani. → Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù per coglierne la presenza nell'ambiente che lo circonda

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno riflette su dio creatore e padre per porsi semplici domande di senso sulla condizione umana
- Riflette sui dati fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù, per confrontarli con la propria esperienza personale
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale e familiare
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e identifica le caratteristiche essenziali di alcuni brani dell'antico testamento, per ricostruire le tappe fondamentali della storia della salvezza
- Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento, per conoscerla e viverla in modo consapevole

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno riflette su dio creatore e padre per maturare comportamenti rispettosi e di salvaguardia dell'ambiente
- Riflette sui dati fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù per collegarli alle tradizioni dell'ambiente in cui vive
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale e familiare
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei ed identifica le caratteristiche essenziali di alcuni brani evangelici, per coglierne il messaggio principale e collegarlo alla propria esperienza
- Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento, per riflettere sulla propria esperienza nella comunità cristiana

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre per relazionarsi in modo responsabile con gli altri e col mondo che lo circonda
- Riflette sui dati fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù per riconoscervi valori che orientano la vita
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei ed identifica le caratteristiche essenziali di alcuni brani del Nuovo Testamento, per coglierne il messaggio principale e collegarlo alla propria esperienza
- Coglie il significato dei Sacramenti per interrogarsi sul valore che essi hanno nella sua esperienza e nella vita dei cristiani
- Coglie nella vita della Chiesa e di alcuni testimoni cristiani l'impegno a mettere in pratica l'insegnamento evangelico per conoscere progetti di vita fondati sulla giustizia e sulla solidarietà
- Si confronta con le esperienze religiose di altre culture per conoscerle e sviluppare un'identità capace di accoglienza e dialogo; riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni, per coglierne le specificità e le possibili relazioni

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno

riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIO E L'UOMO	• Se stessi come dono e presenza nel mondo. • Il mondo dono di Dio. • Dio creatore. • Creare-costruire. • Il rispetto della natura. • Racconto del Natale. • Io e Gesù. • Gli amici di Gesù. • Parabole e miracoli. • Racconto della Pasqua. • Racconto di Pentecoste.	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Capire la propria esistenza e l'originalità della propria identità. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. •
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• La Bibbia.	• Ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali. •

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• La Chiesa edificio e comunità. • I segni religiosi nell'ambiente che ci circonda.	• Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Giorno di festa.	• Riconoscere il valore del giorno di festa dei cristiani.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIO E L'UOMO	• Gli amici di Gesù. • Parabole e miracoli. • Racconto della Pasqua. • Racconto di Pentecoste. • Il valore dell'amicizia. • Regole e regola d'oro. • Testimoni del messaggio di Gesù. • Il Battesimo di Gesù. • Il valore dell'amicizia negli incontri di Gesù. • La Settimana Santa ieri e oggi. • La preghiera.	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Capire la propria esistenza e l'originalità della propria identità. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre nostro".
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Il Vangelo.	• Ascoltare e saper riferire alcune pagine evangeliche fondamentali.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• La Chiesa edificio e comunità. • I segni religiosi nell'ambiente che ci circonda. • Avvento. • Pasqua cristiana. • Spirito Santo e nascita della prima comunità cristiana. • Chiesa e gesti liturgici. • Rito del Battesimo.	• Individuare i tratti essenziali della chiesa e della sua missione. • Scoprire la chiesa come comunità di persone e luogo di culto. • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Amicizia e Regola d'oro. • Preghiera.	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana, la giustizia e la carità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro»

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Dio e l'uomo	• I segni religiosi nell'ambiente che ci circonda • il mondo: realtà meravigliosa • Dio creatore • Il rispetto della natura • Creare-costruire • Tutti siamo fratelli perché figli dello stesso Padre • Il dono • Gesù: l'ambiente in cui è vissuto • La rottura dell'amicizia con Dio • Gli amici di Gesù • Dio perdona e promette un Salvatore	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Capire la propria esistenza e l'originalità della propria identità. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre nostro".
La Bibbia e le fonti	• Tutto ha un'origine e una evoluzione • Dio: origine e compimento di ogni cosa	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

	• Tutti i popoli antichi esprimono la loro religiosità • La religione fornisce domande di senso • Le figure principali del popolo ebraico: Abramo, Mosè, i Profeti... • La Pasqua ebraica e i primi Re • La Bibbia	• Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
Il linguaggio religioso	• Lo Spirito Santo: l'inizio della vita cristiana • Chiesa: comunità che accoglie il messaggio di Gesù • Battesimo: nuova vita in Cristo	• Individuare i tratti essenziali della chiesa e della sua missione. • Scoprire la chiesa come comunità di persone e luogo di culto. • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ecc.).
I valori etici e religiosi	• Preghiera: l'uomo comunica con Dio (Padre Nostro) • I gesti, la domenica, l'amicizia, la Regola d'oro e i dieci Comandamenti.	• Battesimo: nuova vita in Cristo • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana, la giustizia e la carità.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIO E L'UOMO	- Natale e Pasqua nei Vangeli e nella tradizione storico-geografica - Parabole e miracoli per conoscere il messaggio di Gesù - Beatitudini cristiane	- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Vangeli ed Evangelisti - Palestina al tempo di Gesù: aspetto sociopolitico-religioso - Maria nei Vangeli - Natale e la Pasqua nell'arte	- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù - Riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- Maria nell'arte e nella tradizione popolare - Natale e Pasqua nell'arte	- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- Personaggi cristiani e non come modelli di solidarietà e carità - Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia - Associazioni di volontariato e di difesa dei diritti della persona	Conoscere le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I valori etici e religiosi
- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. – Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'
Dio e l'uomo	• Personaggi Evangelici e biblici significativi. • Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nella tradizione storico- geografica • Il messaggio di Gesù: parole e le azioni (parabole e miracoli) • Le Beatitudini • La Pasqua e le Apparizioni	• Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.

	• La Pentecoste • Paolo apostolo delle genti • I missionari	• Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le fonti	• La Palestina al tempo di Gesù: aspetto sociopolitico-religioso • La figura di Maria nei Vangeli	• Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria madre di Gesù.
Il linguaggio religioso,	• Anno liturgico • Iconografia paleocristiana e cristiana • Il Natale e la Pasqua nell'arte • Lo Spirito Santo agisce nella Chiesa attraverso i sacramenti • Il Credo: elementi fondamentali • La gerarchia ecclesiastica • L'ecumenismo e il dialogo interreligioso	• Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro e con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

	• Elementi fondamentali delle religioni del mondo • I martiri di ieri e oggi	• Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
I valori etici e religiosi	• Personaggi cristiani e non come modelli di solidarietà e carità • Norme civili e religiose, diritti civili internazionali e tutela della persona, soprattutto dei più deboli.	• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sa che per la religione cristiana Gesù è il Figlio di Dio che rivela il volto d'amore del Padre.

Conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e di alcune altre religioni.

Conosce la formazione e la struttura della Bibbia.

Conosce alcuni episodi biblici e ne coglie il messaggio principale.

Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico del suo tempo.

Conosce la nascita della Chiesa e delle prime comunità cristiane.

Conosce alcuni testimoni significativi del cristianesimo.

CURRICOLO DISCIPLINARE RELIGIONE CATTOLICA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale
- L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali, i dati oggettivi della storia della salvezza e le tappe fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
Dio e l'uomo	• Saper comprendere come nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze si intravedono segni di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana	• Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza... • La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura • L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa
La Bibbia e le altre fonti	• Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie	• Il libro della Bibbia, documento storico culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento • Il messaggio centrale di alcuni testi biblici
I valori etici e religiosi	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa	• Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini per comprendere alcuni testi biblici e per approfondire in modo critico la sua esperienza di Chiesa.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole per applicarla al proprio vissuto di Comunità cristiana.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale per comprendere, apprezzare e valorizzare dal punto di vista spirituale e artistico l'ambiente intorno a sé.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda per dare concretezza all'insegnamento biblico ed ecclesiale.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
Dio e l'uomo	- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica - Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato	- L'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica - L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo.
La Bibbia e le altre fonti	- Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici	- Il libro della Bibbia, documento storico culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento - Il messaggio centrale di alcuni testi biblici
Il linguaggio religioso	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa	Il linguaggio religioso dal punto di vista storico-culturale-liturgico
I valori etici e religiosi	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa nella evoluzione storica della Chiesa	Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno riconosce la presenza di religioni diverse
- L'alunno comprende le tappe principali della Chiesa Cristiana
- L'alunno si confronta con la realtà che lo circonda imparando a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera positiva

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
Dio e l'uomo	• Saper comprendere segni di una ricerca religiosa • Conoscere le tappe principali delle origini del Cristianesimo e delle altre grandi religioni	• Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia • Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. Il cammino ecumenico
Il linguaggio religioso	• Saper riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc....) e apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale	• Il linguaggio religioso
I valori etici e religiosi	• Riconoscere i principali documenti della Chiesa come indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone	• La fede, alleanza tra Dio e l'uomo e progetto di vita. • Gesù e la Chiesa nella cultura attuale.

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- Sono comportamenti che esibiamo con sicurezza in occasioni appropriate
- Processi mentali abituali che guidano il pensare consapevole
- Derivano da un insieme composito di abilità, esperienze passate, inclinazioni, sensibilità, stati della mente (che sono innati)
- Danno gusto, sapore e qualità a quello che si pensa e che si fa

Perché INSEGNARLE?

- Rendono gli alunni più appassionati, riflessivi e cooperativi
- Possono essere integrate alle diverse discipline
- Possono determinare il successo in ogni obiettivo della vita

QUALI CARATTERISTICHE HANNO?

- VALORE: scegliere di comportarsi in un modo piuttosto che in un altro
- INCLINAZIONE: sentire la tendenza ad applicare uno schema di comportamenti intellettivi
- SENSIBILITÀ: percepire l'appropriatezza dei comportamenti da mettere in atto
- IMPEGNO: riflettere continuamente su come migliorare

QUALI SONO LE DISPOSIZIONI DELLA MENTE?

1. Persistere
2. Gestire l'impulsività
3. Ascoltare con comprensione ed empatia
4. Pensare in maniera flessibile
5. Pensare sul pensare (metacognizione)
6. Impegnarsi per l'accuratezza
7. Fare domande e porre problemi
8. Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
9. Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
10. Raccogliere informazioni con tutti i sensi
11. Creare, immaginare, innovare
12. Rispondere con meraviglia e stupore
13. Assumere rischi responsabili
14. Trovare il lato umoristico
15. Pensare in maniera indipendente
16. Rimanere aperti all'apprendimento continuo

La pazzia è continuare a fare sempre la stessa cosa e aspettarsi risultati diversi

A. Einstein

